1 alla mobile: uno dei più giovani e, non 2 del commendatore Antonini! Che 3 mai la conseguenza o l'effetto che dir 4 "Quanno me chiammeno! ... Già. 5 debilitata "ragione del mondo". Come 6 e voler mutare idea. Ma allora 7 un certo "quanto di erotia", 8 che sotto alla parrucca nera e cresputa 9 l'Assunta, dai maccheroni in poi, come 10 signora Liliana, di quando in quando, 11 o un tempo irreali da lei sola presagiti, 12 da gallinaccio: con una creatura simile! 13 Don Lorenzo Corpi era un'anima di cui 14 Liliana. Al diavolo anche don Lorenzo! 15 ma i Balducci, via! ne cambiavano, 16 guardò), lui che cosa prova, che cosa 17 dal grande Ovario follicoli maturati 18 Giuliano." Subito fu presentato e 19 Non sapeva perché, ma gli parve, o 20 d'un temporalino in ritirata, e alfine 21 dell'affare nuosto: e poi, e poi," 22 il cappello. Il male infitto cavicchio 23 e del fulgido sole di Roma. Ingravallo, 24 preceduto dai due agenti, Ingravallo 25 principiava a intortigliarli in un epos. 26 era anche svenuta. La signora Liliana 27 e agghindarsi un poco: in suo onore, 28 l'assassino ..." "Ma qua' assassine 29 il bagno." Don Ciccio, senza volerlo, 30 e anche merenda, alle volte. Allora, " 31 bene. Era vedova. La mantiglia-vestaglia 32 voi, quanno che spareno tutti sti córpi, 33 circonda ogni creatura umana, e che 34 giovanotto, appena la signora Teresina 35 a sganciare la catenella ed aprì, 36 eventuale impianto termico, a Roma, 37 come fu quello del ventisette, la 38 la si alimentò per tutto il mese e la 39 primavera stava nevicando-piovendo, ci 40 caso pel momento non gli occorrevano. 41 del suo povero marito. (Gli occhi le "In tasca qua ...": e la signora 42 43 voluto seguirne subito i passi: ma 44 più male ancora di prima. Era caduta o 45 dal brigadiere, poi da un agente, 46 più autorevolmente possibile. Ingravallo 47 quindi agli astanti: le donne 48 spaurito con una zazzera da non 49 volle replicare. Tra le due donne 50 i proiettili, o i segni dei proiettili. Che 51 non gli importava gran che: una pistola 52 ha sempre un po' paura ad aprire. 53 termine della collettività fabulante gli 54 quasi appallottolato, der tramme. 55 dei Santi Quattro Coronati: sì, perché 56 " Pareva che la Menegazzi 57 sapeva, non voleva: era sconvolta: non 58 in discorso era Ingravallo, come 59 fazzoletto? ... se era il fazzoletto. Come 60 memoria ... a tanti particolari ... quando 61 e lo indicò, nel gruppo. Gli altri allora 62 Maria in Aguiro. Alle rare occasioni 63 Di quaresima, luttuosi e boffici,

si sa perché, invidiati funzionari si può dire che tutta Roma lo si voglia d'un unico motivo, d'una - Pag.0016.22 Si me chiammeno a me ... può si storce il collo a un pollo. E poi si sarebbe andati nel difficile. - Pag.0017.14 si mescolava anche ai "casi - Pag.0017.17 - Pag.0019.33 si confortavano d'una vitalità si conviene a un ospite che sia, si sarebbe creduto sospirasse. - Pag.0021.20 si sarebbe detto, a poco a poco Si sarebbe detto, a voler - Pag.0021.35 si poteva fidare pienamente. La - Pag.0022.15 - Pag.0022.22 Si sarebbe detto che in ogni si può dire, una al mese. Gli si sente, dentro, quando gli arriva - Pag.0024.17 si aprivano, come ciche d'una - Pag. 0024.24 si presentò da sé: "Valdarena." si figurò, che il giovane fosse uno - Pag.0025.25 si chetò. La signora Liliana pur - Pag. 0026.18 si portò una mano alla fronte. - Pag.0027.21 si disincastrò e cadde al suolo. - Pag.0027.27 si può dire, la conosceva col - Pag.0028.11 si fece largo. "'A polizzia," disse - Pag.0028.35 Si trattava di un furto, più - Pag.0029.16 - Pag.0029.21 si era "sentita male" a sua - Pag.0029.25 si sarebbe detto. Aveva carta e - Pag.0029.33 si nun ce sta 'o muorto?" La - Pag.0029.36 si passò una mano sugli occhi, si vede", come nessuno si soprapponeva al foulard, ai - Pag.0030.22 si ve pare che una signora po si suol chiamare destino. In parole si risolvette a sganciare la catenella si disse incaricato, si estingueva a marzo alle idi, ma - Pag.0032.15 si alimentò per tutto il mese e la - Pag.0032.18 - Pag.0032.19 si lasciò smorire d'un prolungato si bubbolava dal freddo. Il - Pag.0032.26 Si trattava di una semplice - Pag.0032.28 si inumidirono.) Quello, neanche - Pag.0033.21 si batté la mano sulla coscia. "I - Pag.0033.26 si era sentita male, più male - Pag.0033.39 si era buttata sul "suo" letto: lì. si poté alfine ricostruire - Pag.0034.12 si sentiva soffocare, stritolato dalle - Pag.0034.34 si fecero un po' indietro: "Mbè, si credere: col viso stravolto, coi si accese un battibecco. La - Pag.0036.25 si trattasse di una Beretta 6,5 - Pag.0036.29 si fa presto a farla sparire per - Pag.0036.31 - Pag. 0037.14 Si accomiatò. Soltanto allora - Pag.0037.26 si era ormai annidato nei timpani: Si chinò, lo raccattò, lo spiegò - Pag.0037.30 - Pag.0038.26 si confessava da lui: qualche volta si ricusasse alla diligenza e alla - Pag.0038.30 - Pag.0039.12 si teneva in carreggiata. Chi - Pag.0039.13 si afferra con le buone molle uno si può aver memoria ... a tanti - Pag.0039.25 si provano certi spaventi? - Pag.0039.26 si scansarono e il designato - Pag. 0040.27 - Pag.0041.11 si avventurano chiane chiane per

- Pag.0015.3

- Pag.0016.3

- Pag.0017.1

- Pag.0017.9

- Pag.0021.7

- Pag.0021.9

- Pag.0024.2

- Pag.0025.4

- Pag.0030.3

- Pag.0031.7

- Pag.0032.2

- Pag.0032.8

- Pag.0032.9

- Pag.0034.1

- Pag.0035.3

- Pag.0036.4

- Pag.0041.17

si contentano lungheggiar Santa

si dice a Firenze. (Carciofini - Pag.0041.33 su in cima; glie li porgevano, come si puntarono sul commendator - Pag.0042.3 portà er presciutto." Tutti gli sguardi - Pag.0042.4 si confuse: "Io? Garzoni? ... Che sul commendator Angeloni. Il nominato - Pag.0042.22 portinaia, il commissario. Il fatto certo, si disse Ingravallo, era che la - Pag.0042.38 forte: il caso era piuttosto serio. Si trattava di rapina aggravata, e - Pag.0043.31 Brutti posti!" Il commendatore non si dava pace. Quel tic tac del ai signori seri, a quelli che si ostinano a mostrarsi tali, in certe - Pag.0044.6 quella parola fattorino. Più Ingravallo si buttava al folklore, tra Tevere - Pag.0044.13 - Pag. 0044.14 dicendo pizzicarolo e guaglione, più lui si ritraeva come una lumaca in - Pag.0044.29 della squadra mobile (così pensava), gli si velarono gli occhi. La sua un po' de galantina. Ma più che antro, si soffiò il naso, quarche barattolo - Pag.0045.5 indignata di quel "vostro". Don Ciccio si voltò alla portiera: "O - Pag.0045.33 in confronto a questo." Don Ciccio si rivolse allora al commendatore - Pag.0045.38 - Pag.0046.25 Si riconcentrò. Chinò il capo sui si nun era lo stesso ..." "Anche - Pag.0046.32 e ciaveva li carzoni corti puro lui, " Quella annuì. L'Angeloni rifiatò. - Pag.0047.14 Si atteggiò un attimo a descrittore del portierato, minacciosa. L'Angeloni si ritirò di nuovo nel suo guscio, - Pag.0047.18 la gente al passaggio. "Voglio dire ..." si confuse; parlava col tono un - Pag.0047.22 si barricò dietro "l'esperienza de - Pag.0048.3 de capoccia com'era. Il commendatore - Pag.0048.13 bella e bona de volé sofisticà si quello ch'ha sparato è un "aiuto, aiuto!" nel sonno. Dal quale si risvegliava al suo stesso grido. - Pag.0050.23 indizio di opportunità. Ingravallo si stupì di non udir abbaiare la - Pag.0050.28 - Pag.0050.29 notizie. Il viso di Liliana Balducci si attristò dolcemente. Scomparsa! e: "me piacerebbe avecce quello", e si toccavano il collo, o il seno, o i - Pag.0051.10 translitterazioni dei registri parrocchiali si rifaceva alla gutturale tenue - Pag.0051.22 destro, lo indusse a riflettere. Si fece portare la schedina. E la - Pag.0052.39 mattina, giovedì finarmente! Ingravallo si poté concedere una scappata a - Pag.0054.1 dame, a Maiano o a Cernobbio, già si strangullavano ne' su' singhiozzi - Pag.0056.17 si fosse. "Volevo dire, amico ..." " - Pag. 0057.9 respingere ogni propinquità con chi "Congiunse le mani come implorando, - Pag.0057.30 si passò la destra sulla fronte: - Pag. 0057.34 risciacquato ... che, era tisica? ... come si avesse fatto una gran fatica a Si tolse il cappello. Sulla fronte, in - Pag.0058.1 guardando negli occhi lo Sgranfia. "Fate passare, polizia." Ognuno si scostò. Er portone era chiuso. - Pag. 0058.8 - Pag.0058.15 l'ospitale casa che Ingravallo conosceva, si può dire, col cuore. Su le scale Si alzò. Era il dottor Valdarena. - Pag.0058.20 un giovane col capo tra le mani. - Pag.0058.22 del corridoio. Nulla di notevole si sarebbe detto: entrati appena in perduto il loro tepido senso, già si adeguavano al gelo: al gelo del - Pag.0058.36 lana buttata su, e l'altra spalla: pareva si dovesse raggrinzare da un - Pag.0060.1 qualcuno, sur parquet de legno, che poi si vedeva bene che ci aveveno - Pag.0060.22 in quer pantano de spavento. Ingravallo si irritò. Chi era stato?! "Sete na - Pag.0060.23 "Uscì nel corridoio e in anticamera: si rivolse al dottor Valdarena, - Pag.0060.26 la fece entrà in anticamera, e je disse si era vero o no: e lei co una - Pag.0061.29 - Pag.0062.2 turrito: pronto per sigillare una lettera, si sarebbe detto, una dichiarazione - Pag.0063.3 spettri. Liliana! Lilianuccia!" Ingravallo si chinò, gli guardò i pantaloni a - Pag.0065.29 me capirà, un regazzo come quello ... si nun è a corto de quatrini, - Pag.0066.19 l'ispirazzione der momento. Siconno si ciaveva sigherette cor bocchino - Pag.0066.20 ciaveva sigherette cor bocchino d'oro, o si nun ce l'aveva pe gnente, o si ce o si nun ce l'aveva pe gnente, o si ce l'aveva appena crompe, ma - Pag.0066.20 Si concedeva dopo lungo reluttare - Pag. 0066.24 - Pag.0066.30 e rare, e con arcana delibera elette. si concedeva: come la Salute - Pag.0067.25 poi tanto ignari, quanto dal di fuori si davan l'aria. Armi, no. E ferire, ad uccidere. Una cerea mano si allentava, ricadeva ... quando - Pag.0068.6 si sentiva il sangue, nella bocca, e - Pag.0068.13 quella porpora atroce della sua vita: e - Pag.0068.16 La insospettata ferocia delle cose ... le si rivelava d'un subito ... brevi fermare la determinazione del carnefice. Si era conceduta al carnefice. Il - Pag.0068.23 pareva che ogni forma del mondo si ottenebrasse, ogni gentilezza del - Pag.0068.29 - Pag.0069.25 de le tre varvole de l'appartamento. **Si** decisero per il magnesio. matrimoniale. Se buttò a sede, sfinito. Si studiò radunare l'evidenze, - Pag.0070.21 Per quanto, il movente del furto non lo si poteva escludere nemmeno qui, - Pag.0071.12 biglietto, sicché. Lo voltò, lo rivoltò. Si grattò leggerissimamente il - Pag.0071.33 - Pag.0072.14 d'una maggiore austerità civile, si apriva allora la strada. Se po di sulla panza delli eroi funebri, dove si esibiva, ora, estromesso in - Pag.0072.29 a piazza Rusticucci, a Borgo Vecchio, si attruppavano sotto ar - Pag.0073.13 Si vedeva beccar via i cchiù cucina all'aglio li rendeva bianchissimi. - Pag.0073.31 - Pag.0074.21 a un bel campione della famiglia, come si sorride a un fratello. Uno, ora

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129 verbali e referti, rimpilò cartelle. 130 come il sasso, affiora, che nemmeno lo 131 che annava sur terrazzo. Il terrazzo è, 132 della scure, non soltanto emblematico), 133 dei poteri e del vivente essere che 134 La nuova resurrezione della Italia 135 a disposizione dal potere, fu quello che 136 legge, non a sensi di teppa), il telefono 137 o addirittura imperatorio che solo 138 dubita di poter aver torto in diritto. Chi 139 gerarchesche, come ogni cascatella che 140 anche, in fondo, sì, volonteroso. Non 141 pomeriggio afoso, magari ... L'età, 142 suo verso. Ma creda: creda: perché noi 143 noi si possa funzionare a dovere, prima 144 a dire dei tipi della Standard Oil? Che, 145 all'ingegner Bocciarelli della Terni.' 146 tutti gli oli industriali americani. "Che 147 capita. A metterci i corni a noi 148 che le è costato un milione, magari, 149 magari, si sveglia un bel giorno che 150 arrosto al primo temporale, allora che 151 al quintale. No. Il prezzo ... 152 Soffiò: "Lasciamo andare!" Ingravallo 153 E invece, l'occasione divinatoria gli 154 buone disposizioni. Il giorno, poi, che 155 B, è ben difficile, creda, che 156 creda, che si lascino sedurre: che 157 proprio lui avesse fatto ciflis, le indagini 158 gliommero, di già piuttosto arruffato, 159 mentre i viaggiatori, dai finestrini, 160 e trasportata al Policlinico, dove 161 soltanto a farsi saltare un bottone: non 162 de li mobbili, pe guardacce drento ... 163 le minime fibrille dei loro visceri 164 loro dal demo. E l'unità gamica di cui 165 lui prodotti (ufficio, fattorini d'ufficio) 166 lacrime. Accennò a dir di sì, ma non 167 cocca mia: dimme un po', sì, 168 la mamma le soffiò il naso: addio! non 169 la moltitudine pazza: che non 170 e voraci nel baccanale che di loro strida 171 da un taliana di quelli: perché gli 172 presenziare. E poi, era chiaro, la cravatta. Rasciugato quel pianto, 173 174 se sa quello che fanno, indove stanno. 175 sorriso del dottor Fumi, il Balducci ... 176 là! co Lilianuccia!" Il dottor Fumi 177 nel commercio! "Che vòle dottó?" 178 so' detto tra me. E allora, coraggio. 179 c'era artro da fa. Ouela casa era come 180 e angosciato il Valdarena, più nervoso. 181 più nervoso. Si guardarono in volto, 182 questura. Fu introdotto don Corpi, che 183 per il suo proprio testamento Liliana 184 di priapomania): di quando in quando 185 pubblico scandalo. Il macellaro, non 186 che però non arrivavano a schiantarlo. 187 battuto sulla schiena. Poco a poco 188 1925, a viale della Regina 326) "e 189 cieche alternazioni della probabilità, 190 direzione. L'istanza della controparte 191 si polverizza in quella voluttà musicale, 192 un po' fuori dell'ordinario per vero, 193 anco messosi al viaggio, magari, di già

Si alzò disperato, uscì. Eppure, - Pag.0075.13 - Pag.0075.25 si vede: come la buia durezza - Pag.0079.37 si sa, il regno della biancheria da - Pag.0080.28 si addiedero poi senza sciuparsi - Pag.0080.34 si suol chiamare la patria: d'una - Pag.0080.38 si aggiungeva a una rinascita poco - Pag.0081.10 si verifica ogni volta: intendo dire si ritrovò bell'e impiantato a - Pag.0081.25 si addiceva agli "l homines - Pag.0081.30 - Pag.0081.33 si riconosce genio, e faro alle - Pag.0081.39 si rispetti, era ed è irreversibile - Pag. 0082.34 si faceva pregare a prendere un si sa. Un po' di fiacca, certe volte, - Pag.0082.38 - Pag.0083.32 si possa funzionare a dovere, - Pag.0083.33 si devono innamorare loro: non si scherza? "Il nostro gran segreto, - Pag.0084.5 Si aiutò coi diti della sinistra, - Pag.0084.11 si può pretendere di più, mi dica - Pag. 0084.19 si fa presto. Ma poi? Lei in un - Pag.0084.31 - Pag.0084.32 si sveglia un bel giorno che si si accorge che cià versato dentro - Pag.0084.33 si fa? Me la saluta l'economia - Pag.0084.35 - Pag.0085.1 si sa. Anche gli orologi ne trova di si sentiva inebetire. Le palpebre - Pag.0085.9 si presentava delle più bischere. - Pag.0085.14 si sono innamorati, e che hanno - Pag.0085.21 si lascino sedurre: che si lascino - Pag.0085.22 si lascino tentare a metterci le - Pag.0085.23 si sarebbero dovute estendere a - Pag.0086.5 - Pag.0086.8 si sarebbe ingarbugliato del tutto. si disputavano ancora i facchini - Pag.0086.22 - Pag.0087.12 si era proceduto a un esame - Pag. 0088.18 si capì di dove. Il perito d'armi - Pag.0089.16 si gnente gnente j'aveveno rubbato - Pag.0090.12 si polarizzano alla tensione del - Pag.0090.19 si rivendica la pertinenza include si palesarono validi fino alle 9. - Pag.0091.29 si risolvette: non aprì bocca. Poi, - Pag.0092.3 si è che l'hai visto, er signorino - Pag.0092.8 si poté cavarne più nulla. - Pag.0092.25 si placherà di così poco: viene - Pag.0093.13 si accende, e dello strazio e del - Pag.0093.16 - Pag.0093.38 si voleva estorcere ad ogni modo, - Pag.0095.3 si sarebbe andati nel difficile: lo - Pag.0095.21 si rimise a recuperare di - Pag.0095.34 **Si** gnente gnente viè un giorno - Pag.0096.6 si riservò di produrre elenchi si sentiva premere il pianto in - Pag.0096.26 Si praticavano già da qualche - Pag.0096.29 - Pag.0097.13 Si propio l'abbiamo da fa, - Pag.0097.17 si fusse nostra, voio di mia e de - Pag.0098.8 Si guardarono in volto, si - Pag.0098.9 si parlarono: pareva s'incontrassero - Pag.0098.24 si tolse adagio il cappello: con un si fosse rivolta a quer vecchio - Pag.0100.1 - Pag.0100.34 si sbronzava a Tivoli con un suo si capiva di preciso in che modo, - Pag.0100.38 Si riprese: gli avevano battuto - Pag.0102.18 si rimise in carreggiata, con la - Pag.0102.19 si studi di percorrere ognora le - Pag.0102.37 - Pag. 0104.4 si perpetua in un deflusso si polverizza in quella voluttà - Pag.0104.8 si rapprende con un nuovo naso, - Pag.0104.9 si sarebbe creduto che nell'atto - Pag.0104.13 si ritrova con un piede su la - Pag.0104.26

194 con tacito imperio: quelle da cui ci si parte, alfine, fabulando popolo 195 si accaniva, in una maniera di o dei labbri, mai però - e don Ciccio 196 si distingue dalla maschile, in centrogravitata sugli ovarii, in tanto 197 corteccia, int' 'o cervello d' 'a femmena, si manifesta in un apprendimento, 198 'o ragionamento dell'elemento maschile, si putimme chiamarle 199 La moralità-individualità della donna si rivolge per addensamenti e per 200 ché uomo non è, che non si senta Apollo nel sacello delfico. 201 È allora che la povera creatura si dissolve, come fiore o corolla, 202 giardini i bambini delle altre: e piange. Si rivolge alle monache e agli 203 la nonna (la zi' Marietta de Liliana) ci si accucciava e ci dormiva, 204 dichiarò cupo il Balducci, che lo zio si era reso indimenticabile. 205 al duodeno, che il portatore di opale si trovò ridotto a soccombere. 206 si estraggono in cancherologia, è degli ambi che più raramente 207 Il giovane sedette: poi lentamente si rialzò, si riasciugò il sudore 208 sedette: poi lentamente si rialzò, si riasciugò il sudore della fronte: 209 si riasciugò il sudore della fronte: si ricompose: guardò negli occhi 210 nata e cresciuta ... be', son certo che si sarebbe innamorata di me, che 211 certe volte da solo a sola, come si fa tra cugini, sa, lo vedevo bene 212 povera Lilianuccia!": la voce esitò, poi si disincagliò: "Per nulla al 213 gnente!" Ed è in ciò, appunto, che si manifesta la sua misteriosa 214 pare de vedello, me pare de sentillo ... Si nun l'hai già combinato a 215 eravamo. Scherzavo. Chinò il capo. Si mise come a pensare ... stanca, 216 con quei du occhi, implorando. Le si velarono gli occhi. Me prese pe 217 Me le ha infilate qua, nella giacca", e si toccò il fianco. "Quella busta 218 d'un nemico. "Tagliato la gola? Ma si sta parlando di due mesi fa, 219 di quando ci siamo conosciuti pure noi. Si ricorda quella domenica, circa 220 documento, diceva: la carta d'identità. Si scusò. Ma poi gli portavo la 221 anche venticinque: va buono. Come si spiega, allora, che non avete 222 Un ricordo del proprio ... bisnonno ... si può ben farlo vedere alla 223 Piangeva: poi sorrise, nel pianto: si mise a ridere, anzi, Allegro, 224 faceva: che direbbe Remo, al ritorno! Si sapesse che faccio dei regali a 225 nero che lo distingue, il senso comune si sbeffava già del racconto, 226 si può impedire il pensiero: non ancora cavaliere. Ma non 227 il pensiero: arriva prima lui. Non si può scancellare dalla notte il 228 un'idea un poco sporca, poi ... Non si può reprimere l'antico fescennio, 229 riso, dalle genti e dall'anima: come non si può smagare dell'aroma proprio 230 speranze favolose della verità! Quando si dissolve, ogni porca, dentro 231 sicuro ... era molto più presto fatto se si faceva regalare lei, da lui, 232 tanti de queli corni de corallo che si gnente gnente je pijasse la 233 a la signora dopo un par de giorni, " si m'aricordo bene, quanno 234 Mbè la prego, sor Cavalli, veda un po' si me li po dà belli novi si ce l'ha 235 veda un po' si me li po dà belli novi si ce l'ha: lei ce lo sa che me Si ereno stretti la mano. 236 agli sposi: e a lei pure, signora." 237 dal Balducci: parte spontaneamente, si direbbe a scivolo, a quella tale specie di logorrea cui si danno vinte certe anime in 238 239 si s'è bagnato fuori ora: ch'è er naso a un pupetto, o a toccallo, 240 che cianno la mutanne corte corte, si pure ce l'hanno. I Guardava le 241 pijava pe giornate sane, povera Liliana, si davero se sposaveno: come je 242 che je rosicava er fegato: come si l'avessino fatto pe fa dispetto a 243 venuta ar monno, chi se n'aricorda più? si c'era er prete o si nun c'era er 244 n'aricorda più? si c'era er prete o si nun c'era er prete, a benedicce? 245 lo seguì con l'occhio, mentre quello si diresse verso l'uscio a capo 246 da chissà quali affanni: l'uscio si richiuse. Don Ciccio, tutta 247 puro l'ommini, da quele parte, sarvo si fanno la penitenza de diggiunà 248 21 marzo alle undici, ora in cui si presumeva che quelle benedette 249 prescia de l'Utorità, che verso le dieci si cangiò in furugozzo. Don Ciccio, Liliana, addio!", il nero Ingravallo 250 si mise a le costole di don 251 liete nel cielo, o men tristi, erano si poteva dire cotidiane. Tanto al 252 disperazione e la sua speranza (vana) si erano coagulate in una follia 253 intanto pareva aspettare, aspettà: come si sperasse, un giorno, de poté 254 le domestiche, e je perdonava sempre, si rompeveno un piatto. Le 255 officiavan loro, invece de la lingua), si arrese alla trazione magnetica di 256 pensacce come la coda dietro ar culo, si uno è un cavallo. Un giorno, 257 I Era un pediatra di molto merito. Si titillò con tre diti il ciondolino 258 una gamba. I dieci ditoni del gigante si abbandonarono sul grembo,

- Pag.0105.13

- Pag.0105.27

- Pag.0106.14

- Pag.0106.15

- Pag.0106.17- Pag.0106.22

- Pag.0106.25

- Pag.0107.13

- Pag.0107.23

- Pag.0109.7

- Pag.0109.26

- Pag.0109.39

- Pag.0111.13

- Pag.0111.13

- Pag.0111.14

- Pag.0111.28

- Pag.0112.8

- Pag.0112.24

- Pag.0114.7

- Pag.0114.11

- Pag.0114.18 - Pag.0114.23

- Pag.0117.18

- Pag.0117.26

- Pag.0117.29

- Pag.0118.4

- Pag.0118.7

- Pag.0118.13

- Pag.0119.18

- Pag.0119.23

- Pag.0119.36

- Pag.0119.39

- Pag.0120.1

- Pag.0120.2

- Pag. 0120.5

- Pag.0120.14

- Pag.0120.22

- Pag.0122.11

- Pag.0123.18

- Pag.0123.18

- Pag.0123.33

- Pag.0124.12

- Pag.0124.13

- Pag.0125.2

- Pag.0125.5

- Pag.0125.23

- Pag.0125.25

- Pag.0126.3

- Pag.0126.3

- Pag.0126.9

- Pag.0126.13

- Pag.0128.22

- Pag.0129.1

- Pag.0129.3

- Pag.0129.13

- Pag.0129.26

- Pag.0130.18

- Pag.0130.23

- Pag.0131.19

- Pag.0132.3

- Pag.0132.26

- Pag.0133.5

- Pag.0135.2

- Pag.0122.6

- Pag.0107.1

259 come intimidita lumaca: "Mbò," 260 gli aveva mostrato quella parte che 261 Così pe gioco ... Brutti scherzi, però. 262 da fa dormì li pupi. Vergognosa! Che 263 da non poté leggelo, manco 264 di Anchise e di Venere Procacci, 265 aguzzò gli occhi, ma con le gambe 266 perché a perfezionare il marroncello e giurato, a furia de "me pozzino cecà 267 268 in verità. "Sentimmo la Ines!" Fumi 269 consegnare da Piscitiello, semmai, 270 un odore! "Mm! che robba!" 271 scopone pure? Ah, ma solo il sabato! 272 Ah, ma solo il sabato! Si capisce, 273 fresca, da un così generoso rubinetto: e 274 Tutti ci credevano, però. La questura 275 me, metà te. L'unicità della Storia 276 si deroga in una doppia storiografia, 277 povera creatura, l'aggettivo che tanto 278 d'un rosso acceso come da febbre. 279 male e quasi a buco a parlare: peggio, 280 involontariamente, sguaiato. Per quanto, 281 imbambolata malizia: sbronzetta, era: lo 282 sbronzetta, era: lo si vedeva: lo 283 lo si sentiva al fiato: le rughe allora 284 corroborarli all'azione. Con dieci lire 285 una bevuta all'altra di sudicia, quando 286 filo del tempo, del tempo albano e suo, 287 la tintura nun se sa che pezzo de pelle, 288 il laboratorio della Zamira, da non 289 ritingere, pantaloni a ricucire: le tarme 290 Lei, dopo aver porto il bere, la 291 neri, lucidi, emersi dal tedio; poi 292 sopra l'indifferenza d'un obietto qual 293 impareggiabile, dove un pensiero esatto 294 sarta: né la Tenenza né la disciplina vi 295 sfrontatissima: fino a che la Zamira 296 s'adirò, le sgridò: le titolò di non delle maglie a ritingere: grossi involti. 297 298 a Sant'Ignazio, o dal Divino Amore: 299 bu bu bu bu: la motocicletta 300 da femmina. Il meraviglioso ordegno 301 quel culo. Sì, culo. Perché, lui 302 rigirava, pirlava, fremeva, poi di nuovo 303 due gialli cerchi del gufo. La tarda ala 304 nel forteto: o dove, andando il monte, 305 E quelle seguitavano starnazzare, 306 del collo: insegnare al prossimo come 307 per oblazione pubblica, di quella voglia 308 avanti, via! Che esclude, come 309 e assaporando d'anima - così come 310 nel vello del fuggente, niveo gregge 311 da una perpetua deformabilità, poi 312 aveva interpretato il desiderio di tutti. 313 i corridoi e controscalucce, la radunata 314 ancora sossopra nella notte. Don Ciccio 315 contro il colletto, se ad un colletto " parve significare lo sguardo. Pompeo 316 317 eccentrico. Nun ce la faceva a risponne, vòi dì." "Embè, nun lo so 318 319 du occhi! "Che occhi!": e Fumi 320 la verità. La "strada de campagna" 321 sanno tutti: du scioccaje ... propio come 322 Di Pietrantonio, il brigadiere, 323 allora doveva da cambià aria, se sa. "

- Pag.0136.28 si limitò a mugliare, mettendo un - Pag.0137.20 si chiama antilòbo, ancora - Pag.0137.22 Si quell'è un gioco. Allora - Pag.0137.34 si c'è quarcuno che po aiutacce, a si ciavesse capito quarche cosa. La - Pag.0138.2 - Pag.0142.20 si pervenne a chiarire che aveva si ritrasse all'istante: "due passi - Pag.0143.4 si richiedeva una seconda - Pag.0143.13 si nun è vero", di non saper - Pag.0145.9 si storse su la seggiola, premé il - Pag.0145.20 si nun l'aveveno spedita a Regina - Pag.0145.22 si dissero tutti, mentalmente. Dopo - Pag.0145.28 Si capisce, si capisce. È naturale. - Pag.0146.8 - Pag.0146.9 si capisce. È naturale. Sabato de si contentò, ne' momenti critici, - Pag.0146.15 si ciba appunto di storie: in - Pag.0146.18 si deroga in una doppia - Pag.0146.23 si devolve in salmo e in antifona, - Pag.0146.24 si convenne al defecato maltonico - Pag.0147.13 si apriva male e quasi a buco a - Pag.0147.36 si stirava agli angoli in un sorriso - Pag.0147.37 - Pag.0147.38 si mormorava, quel rictus, quel - Pag.0148.4 si vedeva: lo si sentiva al fiato: le si sentiva al fiato: le rughe allora - Pag.0148.4 si appianavano come a spiro di - Pag.0148.4 si acquistava di sua medicina la - Pag.0148.39 si credevano la non udisse lei, - Pag.0149.11 si sdipanava dal guindolo di sua - Pag.0149.24 - Pag.0150.36 si gnente gnente j'avesse trovato - Pag.0151.24 si poter incontrare il più - Pag.0151.27 si divorano il gufo: ma ne si rimetteva in seggiola a - Pag.0152.12 - Pag.0152.18 si posavano attediati sopra - Pag.0152.19 si fosse, un bottone, il calcio del - Pag.0154.1 si deroga a speranza e ad angoscia, si opponevano: e, talvolta, - Pag. 0154.5 si spazientì, poi s'adirò, le - Pag.0154.19 si capì bene che: sibilando bava - Pag. 0154.20 Si preannunciava di lontano, dal - Pag. 0154.24 - Pag.0154.27 si avvicinava sparacchiando, si chetava all'uscio. Ereno maglie - Pag.0154.28 si tramutava cioè, con la più - Pag.0155.26 - Pag.0157.5 si rigirava, pirlava, fremeva, poi di si rivoltava a scatto, piantava il par - Pag.0157.6 - Pag.0157.24 si ammencia, come uno sciàvero - Pag.0157.33 si smarrisce al sodo, fra spinosi - Pag.0158.18 si levavano a volo strangullandosi - Pag.0158.31 si fa a star al mondo: rizzar ferri si sentan venir la bava: presi a - Pag.0158.33 - Pag.0159.10 si vede, ogni possibilità di marcia - Pag.0159.14 si rimastica dopo pranzo uno - Pag.0159.22 si sdrucivano da una perpetua si richiudevano in una - Pag.0159.23 - Pag.0160.22 Si diedero convegno per le nove si sciolse. Nel frattempo, salito a - Pag.0160.25 - Pag.0161.3 si cucchiarò in bocca la magra si poteva credere, finì di - Pag.0161.38 si lasciò guardare. Mise il dente - Pag.0162.7 si quarcuno je domandava quarche - Pag.0162.10 si era mezzo: stava da certi signori - Pag.0162.23 si seccò, fece spallucce. "Mbè, sì, - Pag.0162.31 si riuscì a scoprire che doveva - Pag.0163.15 si fusse na signora." E ribadì, - Pag.0163.34 si scambiarono occhiate. Lo - Pag.0164.9 Si capisce", convenne a mezza - Pag.0165.6

- Pag.0165.8 324 o con lenti e forse meditati itinerari: si differiva passo passo da un 325 - Pag.0165.14 levò il capo, s'indispettì nella voce, si stizzì. "Camminava, si fece tetro. "Anche lui! - Pag.0165.28 326 e felici, anche lui!" Il volto gli - Pag.0166.19 327 coscienza de nun avé fatto gnente": le si inumidirono gli occhi: 328 ammissioni piene d'una cautela tardiva, si animò fino all'allegrezza - Pag.0166.37 - Pag.0166.38 329 gioia, quasi. Della parola d'Ingravallo si risentì: "Quanto ar grugno," 330 giovane così alto": e fe' il gesto che si fa per solito, levando e - Pag.0167.4 331 si la madre l'ha fatto bionno. Che? - Pag.0167.9 gamba. Sì, bionno. Nun è corpa sua 332 bionno. Che? l'aveva da fa moro, si ciaveva la fantasia de fallo - Pag.0167.10 333 voluto! che je voleva sempre, lei: pure si adesso ... l'obbligaveno a faje - Pag.0168.4 334 nun c'è gnente da spià!" strillò. " Si m'ha dato du schiaffi, embè? è - Pag.0168.6 335 a capo chino, soprappensiero. "E poi, si lo troveno, mbè, so' contenta. - Pag.0168.14 336 la Ines, povera pupa, allibì. Le si addensarono al di sopra del - Pag.0168.38 337 - Pag.0169.3 un tempo, al suo sguardo di bimba, si frangeva e si iridava nei mattini 338 si iridava nei mattini la luce, la - Pag.0169.3 al suo sguardo di bimba, si frangeva e 339 era diaccia. Lo stanzone era freddo, vi si vedeva il fiato: le lampadine - Pag.0169.16 340 le Perzone de la Trinità ... le querci si storcevano in presagi sotto le - Pag.0169.23 341 nei sussulti di un tacito singhiozzo. Si rasciugò il volto, e il naso: - Pag.0169.34 342 si disse la ragazza, "è certamente - Pag.0170.24 c'era nessuno come lui. "Diomede," Fumi, con mitezza. "Che arte facciaria 343 si nu stesse a spasso?" Gli - Pag.0171.9 344 a spasso?" Gli occhioni dell'inquisitore si dilatarono, un poco gialli agli - Pag.0171.10 si dilatarono, un poco gialli agli angoli, 345 - Pag.0171.10 si posarono tristemente su - Pag.0171.21 346 qui, ma co certi capelli de stoppa!" Si rasciugò il naso nel polsino.I - Pag.0171.35 347 avé le schedine dell'alberghi." Pompeo si guardò l'orologio sul polso. 348 guardò l'orologio sul polso. Ingravallo si staccò dal tavolo, prese a - Pag.0171.35 - Pag.0172.23 349 d' 'o guaglione fotografata accà": si batté la mano sul cuore, con 350 con borse, talune con occhiali, si spargono sul Beverello: fra - Pag.0172.38 351 trono di Giovan Bellino (Accademia) gli si erano stampati nella memoria, - Pag.0173.21 352 - Pag.0173.26 accusì penzano, a Boston, a Borùclin." Si batté l'indice in fronte, a - Pag.0174.15 353 dello sdegno: il quale sdegno rotolò e si smorzò dietro gli enunciati - Pag.0174.17 354 I "Che stanze!" e si agitava. "Che Ppinturicchio! La 355 documentata certezza che la Circe non - Pag.0174.34 si fosse piazzata poi tanto male a 356 pareva, il giovane in fiamme, non - Pag.0175.17 si poter tenere più di qualche ora. 357 - Pag.0178.2 quanti eran là, nel camerone dove si vedeva il fiato sotto le pere 358 - Pag.0178.22 cogniti, e ripercorsi negli evi, la sagacia si fosse appalesata superflua, il quarche vecchia bacucca," insinuò, e si stizzì. "Puro a cambià le 359 - Pag.0179.22 360 de pijasse magara na scossa. E poi, si loro ce penseno bene, chi è - Pag.0179.27 361 fino a toccà er soffitto co la capoccia? si nun è 'n poverello ch'oo fa pe - Pag.0179.29 362 " Parve esitare un momento: quelli si attendevano chi sa che. "Li - Pag.0179.35 363 un'affermazione del giovane. Ingravallo si grattò appena appena, zic zic, - Pag.0179.39 364 tutt'altro che amabilmente Ingravallo: e si levò, nero. "Na strada larga, - Pag.0180.23 365 " domandò Fumi. "Siconno. Si è che sta solo, s'arancia magari - Pag.0180.37 Scrofa, o a la funtanella de Borghese. - Pag.0181.1 366 Si poi sta co certe signorine, co 367 "Vah! consolàmese, pupa!" Lei si scostò, dispettosa, come schifita - Pag.0181.5 - Pag.0181.7 piangeva, "sì, che me vojo consolà." Si deterse con la mano, 368 - Pag.0181.19 369 a San Carlo: o magari a la Vite, si tanto tanto ce la fa a capì ... - Pag.0181.30 370 li possino buggerà." L'imprecazione si smarrì sottovoce nell'apòcope 371 accompagnalla, se crede. Figuràmose si nun crede! Co me è diverso, co - Pag. 0182.4 372 Si c'è 'r pollo, o si c'è l' - Pag.0182.28 373 I Si c'è 'r pollo, o - Pag.0182.28 si c'è l'abbacchio. Perché già 374 sudicio, stanco, "Pure da la zia, si è la zia, poi, s'è fatto dà - Pag.0183.3 375 è annata a fa la vita! Quinnicianni fa. Si è che so' quattrini, poi, è - Pag.0183.16 376 - Pag.0184.35 befana era puro capace de menaje, si se n'accorgeva. Già 377 occhio di gatto, crosoberillo, spinello) si raffiguravano in altrettanti buchi - Pag.0185.28 378 e detopaziata Menecazzi, che si redintegrava, questa volta, nel - Pag.0185.34 379 si trattasse di una curiosità - Pag.0187.30 là con efficace noncuranza, quasicché 380 aveva conceduto alle ragazze, non si dice alla maestra-sarta, di - Pag.0189.9 381 sotto il vòlto: camminò alla macchina: si distingueva la bandoliera, - Pag.0189.19 382 mensola dai licheni e dai muri che si ritraevano a scarpa, quasi di - Pag.0190.8 383 precipita, a notte: o scirocco vi - Pag.0190.12 si allenta e si spenge, tre notti 384 a notte: o scirocco vi si allenta e si spenge, tre notti dopo. - Pag.0190.12 385 lineatura del crinale, il rivivere del cielo si palesava lontanamente in sottili - Pag.0190.25 386 ubbidì alla strada, la macchina si rivolgeva alle curve, inclinandosi - Pag.0191.3 387 dell'ex-regno conferisce alla carta, si commisura ad un tempo non - Pag.0191.27 388 che d'allora in poi, de jure decreto, si studierà esercitare un po' per - Pag.0192.2

389 e la tenebra fino laggiù, dove i nomi 390 del machiavello. Già le alunne 391 da ogni torquente veto dei padri, 392 e non per anco ebefatti) la stampita 393 e dagli occhioni strabuzzati, che gli 394 di colpo. Il tempo in cui diremmo 395 diaframmante d'uno scatto di Leika, 396 fanalone. Le grige latitudini del Lazio 397 torri senza nome. Quando il bubububù 398 incepparono poi bloccarono, il milite 399 inferiore della giubba grigioverde, che 400 il divino, un poco intronato nella capa, 401 gli erano venuti d'impeto: e lautamente 402 ditoni insuperbiti, valorizzati dal genio, 403 valorizzati dal genio, si proiettavano, 404 momenti: anzi, dentro a tutt'e due: 405 vedutoché proprio di un bell'affrescone 406 tra i piedi all'Enobarbo. Che poco 407 cinque o seicento, o del sette o peggio, 408 o peggio, si inginocchia davanti a loro e 409 Anche del pittor Zeusi, d'altronde, 410 bocca d'i' ccavallo, schizzandogli non 411 i due camminatori, datoché se no la 412 Durava a titillarle caparbio non 413 d'un geco o d'un draco di cui non 414 mentalmente. Con quella giaculatoria 415 Dove sono?" Il Farafiliorum, intanto, 416 Gli pareva na camiciola troppo corta: lo stringeva ora a due mani come vi 417 418 "lo vedi bene chi è." Lei parve del raccolto. "Vo a chiamalle. 419 420 donde il sonno, così dolce a mattino, 421 di contraggenio. La coscienza allora 422 p'un conziglio disinteressato. E i cuori, 423 Perché me lo domandate, allora, 424 matita puro a lui: e in quel momento 425 prima, sul cigolìo della seggiola: su cui 426 poverette noi! Nun è corpa nostra 427 "Sor maresciallo mio, lassateme parlà, 428 oggi, che nun cià una sorella? E 429 abbiamo qua: hi, hi, hi." E 430 de la lettura de la mano avea pratica), 431 e dei groppi, un filo di lana grigio le 432 e dopo un ulteriore co co co co non 433 o di raggiunta pace, d'amistà, la l'imperativo del Pestalozzi vanì. Lei la 434 435 seggiola con tutto il podere cilestrino, la 436 ancorata e dallo spago e dal filo, la 437 segno d'irrequietezza anche lei. L'uscio 438 ma di certo in un vivo batticuore. Le quasi in una penombra modesta: di che 439 440 sfilare un anello come che sforzi, e 441 dal palmo, a leggervi la sorte, 442 una seconda volta: quanto il brigadiere 443 dall'oggi ar domani nun se sa manco ... 444 lo saprà mejo de me, sor marescià, 445 semo drento: che tre settimane fa, dito. "Chi me l'ha dato?" e 446 447 bene: se non lo dite ..." e battere a macchina un par de fogli, 448 449 di bosco.) "Ci fai l'amore, lo 450 "Sor brigadiè, che potevo sapé io ... 451 accennò a muoversi, in ottemperanza, 452 I S'era levata dalla seggiola. 453 imbrodolato sotto il cintolo, ove

si diradano, appiè il monte della - Pag.0193.2 - Pag.0193.17 si divincolavano, bianchissime - Pag.0193.18 si storcevano in una muta - Pag.0193.26 si esasperava a sicinnide, a danza si vede il bianco di sotto a l'iridi - Pag.0194.17 - Pag.0195.2 si distendano i sogni ha viceversa si misura per fulgurativi tempuscoli, - Pag.0195.4 si acclaravano e formavano a - Pag.0195.13 si spense ai Due Santi, in una - Pag.0195.16 - Pag.0195.18 si ritrovò sulla terra all'impiedi si palesò indumento - Pag.0195.21 si affacciava come da un pulvinare - Pag.0195.37 si tentacolavano in diti, protesi - Pag.0196.15 - Pag.0196.27 si proiettavano, si scagliavano in si scagliavano in avanti: - Pag.0196.28 si sublimavano a motivo patetico - Pag.0196.30 si trattava. Un fulgor di cielo, una - Pag.0196.32 si persuase, però. No, i santi non - Pag.0197.8 - Pag.0197.12 si inginocchia davanti a loro e si si accinge a ritrarli, dal basso, con - Pag.0197.12 si bùcina che n'abbi fatto un - Pag.0198.25 - Pag.0198.27 si sa che sponga su i' mmuso - Pag.0198.34 si sarebbe inzaccherata per via. - Pag.0199.20 si vedeva bene che caporello si sappia l'espedienza in duello. Il - Pag.0200.27 si sentì rifatto brigadiere: "Le - Pag. 0200.32 si andava grattocchiando il - Pag.0200.35 si vergognava: quella insufficienza - Pag.0201.1 si appoggiasse in riposo, e in - Pag. 0201.6 - Pag.0201.9 si disciogliesse in premure, si me guardate la bottega: de voi - Pag.0201.12 - Pag. 0202.8 si dissipa e vapora via dagio - Pag. 0202.9 si identifica con sé medesima, si sa, di natura loro ... tendono - Pag.0202.20 si è che lo sapete?" "Ve l'ho - Pag.0203.4 si accovacciò tra i canini bono - Pag.0203.19 si sentiva inchiodata. "Me lo facci - Pag. 0203.26 si nun semo come voi, hi, hi, hi - Pag. 0203.31 si no come v'arispondo? Ve - Pag. 0204.15 si ce l'ha, vojo vede. Je capiterà - Pag.0204.16 si toccò il buzzino, quasi - Pag. 0204.19 - Pag. 0205.12 si affacciò, e poi zampettò sul - Pag.0205.34 si era appreso a una gamba: e il - Pag. 0205.37 si capì bene se di corruccio - Pag.0205.38 si piazzò a gambe ferme davanti - Pag.0206.18 si levò ratta di seggiola con tutto - Pag. 0206.19 si diè a ciabattare e a sventolar si levò a volo fino sul ripiano - Pag.0206.26 si dischiuse. Una giovane, dal - Pag. 0206.33 - Pag. 0207.4 si scolorò la faccia, o parve: si prevaleva, a ogni modo, il - Pag.0207.10 si proponga, nello stesso tempo, - Pag. 0207.23 si sarebbe detto. Una magnifica - Pag. 0207.33 si aspettava: "Be', se non ciai - Pag.0208.22 si è che siamo a primavera o - Pag. 0209.3 - Pag.0209.5 si è che ha studiato la lunatica de si se l'aricorda, giusto come oggi, - Pag.0209.13 si studiava d'arrossire come d'un - Pag.0209.28 si cavò di tasca il solito gingillo: - Pag.0209.32 si dava tante arie: "Questura di - Pag.0210.19 - Pag.0210.37 si sa: e lui t'ha regalato il si era de la contessa ch'hanno - Pag.0211.16 si sradicò di dov'era: lasciò il - Pag.0211.26 Si storceva le mani sul buzzino, - Pag.0211.39 - Pag.0212.2 si percepivano certe gore di

di strada. La luce de' suoi occhi mutò, di quel carabinieresco miracolo. Che le le quali di giorno in giorno sempre più la "superstizione" dei secoli vaniti la in noi, un ragionevole utero, che e d'ogni diploma in carta grande, "La macchina la lascio qui," e non poteva far diverso. Le palpebre le Ma l'appuntato pure la udì. Non le da fuori: mentre la di lei guardata la In occasione di quell'angolo un sentiero qualche centinaio di metri più giù, per segmenti rotti, un fumo, e nemmen e nemmen si vide se uscito di camino: giornaliera che da chi ne prova d'un bastardaccio di cui quasi non panorama di ferrovia sconsacrata, la la si provò a rabbonirlo, a chetarlo, la detto da taluni di Casal Bruciato, lo senza darlo a divedere tuttavia, la colonnetta della barra, i carabinieri I Ma s'ingannavano: il fuggire della breccia, due o tre galline maremmone, cioè maremmano-spinone, cui per attimi, alla titubanza dei militi, in licenza sulla terra e sui colli, dove pulzella torcendo il capo a una smorfia, volto annerato del macchinista di già di finestrino sghignazzando. O dei fuggitivi madrigali a la regazza: non tutto, non fosse andato così piano. Lo livelletta Negroni numero settantuno e oramai mutolo di tromba e stantuffo, sempre disponibile e recuperata voluttà brontolasse, o un qualche rospo l'avara sospensione del contadino che avesse puntato una pistola sulla faccia, scura lungo gli spigoli. La ragazza chiave quasi approntata di magia, poi I E poi che il brigadiè non poi la spilla dallo smalto verde, come d'un acciacco sulla bombatura smaltata, così benigna, en_passant: pellegrino che tu!" intimò al Cocullo. La ragazza La ragazza si levò. Il fido Farafilio o addirittura del proprietario, che buono e severo. Racchioccolato come taceva, amorfa. La fronte del brigadiere scheggia de lo specchio. Il manovratore la metà visibile della sua faccia Ma furono fregate. Tutte insieme vi e rinodi. Il Pestalozzi palpò. Il volto gli via dai propositi. Un mezzo labbro gli la strettura dei rigiri dello spago i polpastrelli del futuro maresciallo non come per pagliuzze d'oro che vi serpere o il poligonare degli ori di che tratto seco gli anelli. Rubino e smeraldo tutto. Il corindone, pleòcromi cristalli, erano, quei risplendenti rubini, lo Così l'impeto, il dolore di un'anima color bruno del drappo, una punteggiata smeraldi, pendaglio "di" zaffiro, come voleva ricreato l'orrore: quello di cui

454

455

456

457

458

459

460

461

462

463

464

465

466

467

468

469

470

471

472

473

474

475

476

477

478

479

480

481

482

483

484

485

486

487

488

489

490

491

492

493

494

495

496

497

498

499

500

501

502

503

504

505

506

507

508

509

510

511

512

513

514

515

516

517

518

- Pag.0212.11 si fe' cattiva, maleaugurante e - Pag.0212.15 si configurò, a un dato punto, - Pag. 0212.27 si stringono, intorno alla persona - Pag.0213.27 si riscotesse di bel nuovo a magia, - Pag.0213.31 si sconturba d'un ammicco, d'un - Pag.0213.33 si attoscano le più illuminate si voltò, "stateci attenta: - Pag.0213.36 si richiusero un istante come a si spengeva ancora, sotto alla - Pag. 0214.24 si acuminava nella cattiveria: "ar si buttava in diagonale a - Pag.0216.13 si disgiungeva in quel punto la si vide se uscito di camino: si si sperdeva, come a fatica, nel si suol chiamare la fame. Il nome - Pag.0218.13 - Pag.0218.31 si vedevan gli occhi, ma i denti si provò a rabbonirlo, a chetarlo, - Pag.0218.36 si fece indi presso la barra: che - Pag.0218.36 si attendeva ogni giorno, una volta - Pag.0219.20 si sforzava jugular l'evento, quello, si avanzarono tacendo sulla si scontrarono ivi nel volto bianco - Pag.0220.29 si apprestarono spaventatissime e - Pag.0220.35 si avventò: da credere volesse si palesava il rossore cavernoso, - Pag.0221.15 - Pag.0221.23 si fosse appiazzato ad opera si fece, col suo strumento, a - Pag.0221.33 si sporgeva di cabina, a prender si protendevano, alcuni, con metà - Pag.0222.11 si capì bene che cosa, ma di - Pag. 0222.19 si udì stridere ora nei ceppi e - Pag. 0222.21 si surrogava, dopo il tratto piano - Pag.0222.27 si sarebbe abbandonato a ruota - Pag.0223.11 si ridestava in loro ogni giorno, - Pag. 0223.34 si gargarizzasse. Non c'era - Pag. 0225.20 si perita aprir bocca, tra paura e si scosse, giravoltò, camminò via - Pag. 0225.28 si munì allora d'una chiave quasi - Pag. 0226.26 si accoccolò a raggiungere con le - Pag. 0226.27 si moveva, dando a divedere nel - Pag.0226.36 si toglie dalla siepe di biancospino - Pag.0227.10 si vide subito che non doveva - Pag.0227.38 si sdebita senza commiato, avanti si levò. Il fido Farafilio si - Pag.0228.12 - Pag.0228.13 si accoccolò. Introdusse nello - Pag.0228.19 si accinga nottetempo a servirsene - Pag.0228.36 si ritrovava con la faccia contro il si obnubilò: nel silenzio. Colmo, si alzò, senza volgersi. "Coglione! si palesò tappezzata a zone - Pag.0229.19 si deposero come in una - Pag. 0229.29 si illuminò: dell'aurora del ci si storse all'insù, in una smorfia - Pag.0229.31 si allentò nel via libera: dal - Pag.0229.35 si tennero dall'assaporare, in giri e - Pag.0230.12 si fossero intercluse al diacciare. - Pag. 0230.25 si accendevano le menti, dopo le - Pag.0231.10 si nominarono corporalmente sulla - Pag.0231.15 si appalesò tale di fatto sul - Pag.0231.22 si vedeva, incubate e nate nei si raggela in un grido, coagula

- Pag. 0214.4

- Pag. 0215.2

- Pag. 0218.5 - Pag.0218.9

- Pag. 0218.9

- Pag.0219.9

- Pag.0220.5

- Pag. 0220.8

- Pag. 0222.1

- Pag. 0222.8

- Pag.0228.4

- Pag. 0229.2

- Pag. 0229.6

- Pag.0229.8

- Pag. 0232.8

519 tentava con un ovo al giorno (che non 520 s'incaricava d'allumà dentro la cucina, 521 spiegò dura la ragazza, ove non 522 da Velletri delle dodici. La ragazza, 523 del prato in cui la strada ancora oggi 524 un fusto faunesco che a mano a mano 525 oscillante col polso) un moscone 526 all'ellisse della orbitazione newtoniana 527 fianchi, procedevano in gruppo. Quando 528 nell'aria, da ridestare il cavalluccio, e 529 quella frase, che il brigadiere Pestalozzi 530 e chi è che ve li ha dati." Gli 531 al tutto, stiacciate. Il brigadiere 532 il suo torrone. Il fido Farafilio 533 doti in quella cesta le due ragazze vi 534 perché non arrivano a intendere di che 535 smaniosa che il litigio non avesse fine. 536 quasi di mirino, se pur doppio: perché 537 che durava pochi passi arzillo, e poi 538 daje, a na sposa ... a casa sua, 539 la riprendeva ora all'idea, orrenda. E 540 Er maresciallo grosso de Marino, e 541 gabinetto": e la mente, a Lavinia, le 542 Lavinia, le si perdeva: le immagini reali 543 stia tranquillo!" diceva allora, e non 544 l'una più ragionevole dell'altra. Lui 545 di certo s'era buttato a campagna. O 546 lasciar a casa. (Poche ore dopo che " 547 povera? Il cervello del brigadiere 548 un punto debole, come una rete che 549 alquanto vizzo la cupidità della cerca 550 va': che sei de quelle, tu, che 551 occorrenza. Il viso del brigadiere 552 viso del brigadiere si distese, l'anima gli 553 stessa." "Buciarda, strega svergognata, 554 a Roma. Così l'alterco delle due furie 555 furie si smorzò, vanì, come tuono che 556 le mandibole: appena sopra il collo. 557 d'alberi, dei giardini e dei parchi di cui 558 del dopolavoro e del lavoro dopo, ove 559 sagacia del perdigiorno urbano che 560 all'uscita quelo sbadigliaccio che gli 561 con la mano, dacché il dottor Fumi gli 562 pesta. Ma il Biondo, a capo ciondoloni, la fantasia de magnà la porca, ma 563 564 la migragna, signori! La porca è vostra, 565 cacciate li baiocchi." La nonna, ora, 566 il biondo, giusto, e il castano. Gli 567 pe tre. Sicché, capirete: quanno capì "Hai da venì un momento in questura: 568 569 Questi so' du aggenti in borghese, ma 570 scorta. Sei Lanciani, Lanciani Ascanio, 571 a le serve, o er portafojo all'ommini? 572 al successivo, dai sèlleri ai fichi secchi: 573 dai sèlleri ai fichi secchi: si rivolvevano, 574 dall'orologio di Santa Maria della Neve. 575 al mattino. Quando il trillo iracondo 576 attenderne i piedi, ognuna il proprio. 577 e col fare automatico della sonnambula 578 del tutto la capoccia, per quanto 579 si trattasse d'una bava di scirocco. 580 non più ventenne, un tantino pelosetto. 581 tantino pelosetto. Si rigrattò il testone, 582 mani del defunto, "il mio Gaspare", 583 impercetti rossori di cresimanda, ella

- Pag.0236.7 si poteva mai sapere quale era, - Pag.0236.26 si la porta era aperta. Entrava, - Pag. 0237.23 si trattasse di chiamate o di - Pag.0238.13 si sarebbe detto una mùtola, ora, - Pag. 0238.27 si affossa, guardando a terra - Pag.0239.13 si fosse allungato in pieghevole si abbandonava all'andirivieni - Pag.0239.18 si fosse sostituita la lemniscata. - Pag.0239.26 - Pag.0239.39 si furono appressati al si apprestava a montare dopo la - Pag. 0240.6 si studiò di captare, indi, invano, - Pag.0240.16 si vedeva rigonfia la tasca della - Pag. 0240.35 - Pag.0241.2 si apprestò a tener dietro, - Pag.0241.11 si sarebbe sgranocchiato a piedi la si erano dovute stivare a fatica, - Pag.0241.13 - Pag. 0242.7 si tratta, salvo che di una paurosa Si arrovellava dell'amore frodatole, - Pag.0242.26 si sentiva, al brucio, quelli der - Pag. 0242.38 - Pag. 0243.3 si allentava. I Le ragazze tacquero. si è propio vero ch'era stato lui. - Pag.0243.25 si asciugava col cencetto fradicio - Pag. 0243.27 - Pag.0243.28 si detergeva il nasetto, come ce si perdeva: le immagini reali si - Pag.0245.26 - Pag.0245.27 si deformavano, filtrate in uno si capiva con che labbri, quel - Pag.0245.33 si trovava ora, strada - Pag.0246.12 si fosse, invece, diretto a Roma su - Pag.0246.25 si era reso latitante" gli avevano - Pag.0248.25 - Pag. 0248.34 si smarrì. Ogni ipotesi, ogni - Pag. 0248.36 si smaglia. E il pesciolino ... addio! si racchetò. Ganimede era - Pag. 0249.2 - Pag.0249.24 si vonno un giovenotto se l'hanno - Pag. 0249.29 si distese, l'anima gli si si racconsolò. "Sì," gridò - Pag.0249.29 - Pag.0249.34 si è propio ch'hai da fa la spia, si smorzò, vanì, come tuono che - Pag. 0250.5 si raccheta fuggendo, sui labbri - Pag. 0250.6 Si tirava dietro, con qualche - Pag.0250.10 si affoltisce la collina. Marzo ne - Pag. 0251.7 si esplicavano la di lui tecnica - Pag. 0252.6 si lascia guidare dal tacere d'ogni - Pag.0252.9 si aggirava pe la gola da du ore, - Pag.0252.30 si rivolse: "chisto guaglione ci hai - Pag.0252.32 si lasciò condurre tra i berci e le - Pag.0253.11 - Pag.0254.24 si nun teneva li sordi, povero - Pag.0255.29 si è che cacciate li baiocchi." La - Pag. 0255.30 si nonna era, ciurmandola di si erano rizzati ai fianchi du - Pag. 0255.36 - Pag. 0256.10 si de che gente se trattava, era - Pag.0256.16 si stai zitto nessuno se n'accorge! si preferisci t'accompagno io, - Pag. 0256.17 si nun me sbajo." Je toccò, - Pag.0256.19 Si ar taschino j'è cascato er - Pag. 0257.21 si rivolvevano, si strofinavano i - Pag.0258.15 si strofinavano i rispettivi gregori - Pag.0258.15 Si coricò, s'addormì, russò - Pag. 0258.27 si sganciò tutt'a un tratto nel - Pag. 0258.29 Si stiracchiò, da parere un - Pag. 0259.18 si diresse "ar bagno". Ivi - Pag. 0259.27 si trattasse d'una bava di scirocco. - Pag. 0259.35 Si sfilò la camicia, ancora tutta - Pag.0259.35 Si rigrattò il testone, si appressò - Pag.0260.1 si appressò alla vaschetta, e dato - Pag.0260.2 si applicava (per vero) a non - Pag.0260.29 - Pag. 0260.33 si addava allora pe tutta casa alle

585 peltro, il caffè in una cùccuma di non si sa che rame o che stagno, in un - Pag.0261.4 - Pag.0261.14 586 pover'anima in corpo", la signora Celli si fece il segno de la croce, "ora - Pag.0261.17 587 attacca lei." Lo prese uno strangullone, si fe' paonazzo nel volto: le - Pag.0261.18 588 nel volto: le briciole nella trachea, si sentiva soffocare: a momenti - Pag. 0261.24 589 sul duro legno dell'uscio). Il sor dottó si rasciugò la bocca, si alzò. 590 Il sor dottó si rasciugò la bocca, si alzò. Aveva già brigato la - Pag.0261.25 591 proprio stato di servizzio. Dentro, lo si intuiva, lo si annasava, ci - Pag. 0262.19 592 si annasava, ci doveveno aver - Pag.0262.20 di servizzio. Dentro, lo si intuiva, lo - Pag. 0263.26 593 verso piazza San Giovanni, Ingravallo si volse, cupo, alla sua sinistra: 594 mattone di quel torroncello romanico si apprestava il cielo agli addobbi. - Pag. 0263.37 595 il pronostico del giorno. Tutte le nuvole si vedevan correre: una fuga di - Pag. 0263.39 596 del cielo, tra le due grondaie parallele: si avventavano nun se sa dove, - Pag.0264.2 597 - Pag. 0264.5 sul discendere parallelo dei fili, di cui si alimentavano i tramme: ancora 598 si dilatava lieta sui penzieri, sui - Pag. 0264.18 cieli, come d'un'ala metallica. L'onda 599 acquoso a ogni nuova spinta, e non si sa di che ghitarra: da chiamar - Pag. 0264.22 600 già: e a piedi, e in tramme, si è che ciaveveno li sordi: o soli, - Pag. 0264.26 601 la spinta in avanti. E a mano a mano si faceva più corposo ogni volta, - Pag. 0264.33 602 là. Disparve. Alcuni minuti: e i battenti si aprivano. La volonterosa e - Pag.0265.22 603 sussulti, e certi sobbalzi che nemmeno si sarebbero sperati da lei, la - Pag. 0265.25 604 e una levata ad alto del volto di cui si enunciò esplicito e più elegante - Pag. 0265.38 605 si tolse il cappello, da lasciar - Pag.0266.9 Ingravallo, alquanto contrariato, - Pag.0267.3 606 sul più bello, e cara grazia se la non si è ribaltata giù da un ponte. Ma 607 fronde d'argento cenere, tuttavia poco si scotevano: imperlati dalla piova - Pag. 0267.8 608 La straducola motosa discendeva: poi si rassodò: le carreggiate si - Pag.0268.6 609 poi si rassodò: le carreggiate si dilatarono a pozze, colme, - Pag.0268.6 610 Fili d'erba, tra le due rotaie, si ergevano qua e là dalla - Pag.0268.13 611 lo spigolo acuminato d'una torre si disegnò nel cielo come - Pag.0268.31 612 "E la Roma-Napoli?" "Là", e si voltò: "so' tre chilometri - Pag. 0269.2 - Pag. 0269.4 613 co la machina. Quanto ar ritorno, poi, si è che lei, dopo Tor der 614 vedeno dapertutto, fino da Marino. Là, si lei volete, s'incrocia su la strada - Pag. 0269.9 615 ce sta spianno 'e sicuro." Difatti, come si arrivò di poi ad accertare, li - Pag.0269.28 si uprì, la si richiuse: 616 bagnata della terra. Una finestra - Pag.0270.20 - Pag.0270.20 617 della terra. Una finestra si uprì, la si richiuse: schecchereccarono le 618 ritaglio di bandone. La porticina - Pag. 0270.34 si dischiuse. Quando fu aperta al - Pag.0270.35 619 Quando fu aperta al tutto Ingravallo si trovò di faccia ... un viso, un 620 dove la luce albana s'impigliava, si diffrangeva iridandosi (la - Pag.0270.39 621 era quella, quella (il sentiero del tempo si smarriva) che al presentargli - Pag. 0271.9 622 lo guardò tuttavia fieramente, gli parve si riprendesse: due scuri lampi le - Pag.0271.18 623 che cià da esse? m' 'o dica lei, si lo sa. C'è una donna de qui, - Pag. 0272.3 624 che m'aiuta a stà intorno ar malato ... si è che non viè quarche vicina, de - Pag. 0272.4 625 avrete visto de fori." "Chi è, come si chiama?" La Tina pensò un - Pag.0272.6 si sarebbe detto, all'inerte - Pag.0272.24 626 le somme a ragione: di tirare i fili, - Pag.0273.23 627 addirittura attuale. Tutto tacque. Non si capiva s'era un vivo o s'era un - Pag.0274.26 La vecchia, la Migliarini Veronica, si stava ingobbita sulla sedia, 628 - Pag.0274.35 si opponeva all'evento, come la 629 La quiete spenta della sua guardata - Pag.0275.17 630 È mejo pe lui e puro pe me, si me more. Patì a quer modo, e - Pag. 0275.27 631 patisce più, de gnente po più patire": si rasciugò gli occhi, si soffiò il 632 po più patire": si rasciugò gli occhi, si soffiò il nasetto: "perché nun - Pag. 0275.27 poveretti noi!" guardò Ingravallo, " si nun era la signora!" Quella - Pag.0275.30 633 Sembrò, a don Ciccio, che la ragazza - Pag. 0275.32 634 si peritasse d'evocarlo. "Sicuro!" " fece stancamente, "'a ciambella!" e 635 si rammentò degli sfoghi del - Pag. 0275.33 636 p' 'a bontà sua. Nun far del bene, si nun è che vuoi avé mmale, - Pag.0275.38 sì 177 su quella ridicola storia dell'ammenda ... sì, della multa per la mancata - Pag.0015.30 2 - Pag.0017.4 apparente, la causale principe, era sì, una. Ma il fattaccio era l'effetto 3 papà: e lei rispondeva puntualmente: " Sì, zio." La signora Liliana allora - Pag.0020.4 4 veniva fuori quella vocina fatta di sì e di no, come le poche note del - Pag.0021.5 5 in potenza: anche in don Lorenzo, sì: nonostante la veste nera, - Pag.0022.24 6 che ancora gli titillava il velopendolo. Sì, sì. Dietro quel nome - Pag.0023.24 7 ancora gli titillava il velopendolo. Sì, sì . Dietro quel nome "nipote", - Pag.0023.24 8 la signora Liliana per ... ma sì! ... per averne favori di denaro. - Pag.0026.1 avevano necessità. Quanto all'oro, be', sì, poteva darsi benissimo ciavesse - Pag.0028.6

- Pag.0261.1

Si guardava bene dall'aggiungere

584

1

10

non aveva aperto. "Era nel bagno ...

l'ho da mannà fino a Santo Stefeno."

sì ... stava facendo il bagno."

- Pag.0029.35

malvivente aveva sonato alla Menegazzi: di lana verde-bruno. Un bel giovane, che lei era sicura che quel giovane ... uscire, s'era buttata subito alla finestra, I "Ah!" fece Ingravallo. " primo di tutti era stato un giovane, " E nessuno l'avea visto più. "Io dire, signor commissario." Poco prima, signor commissario." Poco prima, sì, "Poco prima, sì, sì, questo la rimbeccò a sua volta. I due colpi era già passato. Le revolverate? di geloni, ai piedi e alle mani, sior bruciavano, le mani: soffriva molto, sior propio: dei Santi Quattro Coronati: col confermargli che il toso, già, pistola di tasca o di dove ce l'aveva, quanto commendatorile e ministeriale, a voi quarche vorta v'è venuto, ma e anche il ... diciamo la schiena: questo questo sì. La professoressa Bertola, inquisizione organizzata. Altre volte, dimora" una crocetta, che voleva dire: loro possibile ricordar tutti: qualcuno una sciarpa ar collo? ... Una sciarpa?" collo? ... Una sciarpa?" Sì ... questo o de fazzolettone de lana verde? ..." de fazzolettone de lana verde? ..." Sì, non aveva berretto. A testa scoperta, farle come una carezza, era fredda! ... piccolo: me ce facci pensà, cor sinistro, la lezzione? ..." Lei aveva detto di darne ragguaglio. Ad occhioni sbarrati " beve, je faceva male a lo stomaco. suggerimenti) alternati a contrasto, a punta, né con tanta violenza. Violenza? e poi, che! i cassetti parlaveno. ora: e un po' seriamente. Bel tomo: del cugino. Innamorata? Che, che! popolo, alle dieci e venti ... Be', captati dallo Sgranfia, pareva ... Luigi de Secondat de Montesquieu con dal fare distinto: e anche, in fondo, da 'o broccolaro?" Le indovinava, in quindici anni, in dieci anni? ... camicie e quelli fazzolettini ricamati. camicie e quelli fazzolettini ricamati. Sì, "Intestati a ... lei? ..." " quel grosso uomo tutto in triboli, " quel grosso uomo tutto in triboli, "sì, il volto in lacrime. Accennò a dir di la verità, cocca mia: dimme un po', Lei allora chinò il capo e fece: " orolegata e tenuta da una staffa d'oro, del villino. "In camera, riceveva, stesso. Liliana, la povera cugina mia, quarche giorno, disse. Perché? Perché edera, sa?" "Foglie d'edera?" " la pietra, sai ... Sai che? Ma ce vai oggi stesso, diceva. Promettimi! vai oggi stesso, diceva. Promettimi! Sì, Promettimi! Sì, sì, a Campo Marzio, in Lucina, dove ce sta la pizzeria. io, poi, sa, con rispetto parlanno, jettà la bottega ... a me, jettamme?

11

12

13

14

15

16 17

18

19

20

21

22

23

24

25

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

- Pag.0030.5 sì, lì, proprio lì, sullo stesso piano, sì, un toso franco. Ma un tipo - Pag.0030.36 - Pag.0032.31 sì, insomma, l'assassino, il - Pag.0033.36 sì quella lì, proprio, che dava sul Sì ": troppo audacemente, forse. - Pag.0034.14 sì, un giovanotto", "no, un - Pag.0034.18 sì! sul marciapiede! Venivo da - Pag.0034.25 - Pag.0036.12 sì, sì, questo sì, aveva udito pure - Pag.0036.12 sì, questo sì, aveva udito pure lei - Pag.0036.12 sì, aveva udito pure lei i due sì, prima di tutto i due colpi: ... - Pag.0036.14 Sì, certo ... Un momento prima - Pag.0036.20 - Pag.0038.19 sì : non poteva lavare i piatti, - Pag.0038.20 sì. Non in quell'inverno, però, se - Pag.0038.26 sì, perché si confessava da lui: - Pag.0039.15 sì, quel malvivente, aveva levato la sì, proprio lì, davanti al comò, - Pag.0039.17 sì, però, più che altro, un non so - Pag.0040.37 - Pag.0041.36 sì un maschietto co li pacchi, co sì. La professoressa Bertola, sì. - Pag.0042.25 sì, che lo aveva veduto in faccia: - Pag.0042.25 - Pag.0044.35 sì, gli avevano mandato a casa sì, propio senza: "professione" - Pag.0053.3 sì, e indicarono alcuni clienti più - Pag.0055.7 Sì ... questo sì ... "Una specie de - Pag.0055.12 sì ... "Una specie de sciarpa o de - Pag.0055.13 Sì, Sì. "Verde come l'erba nera." - Pag.0055.14 Sì . "Verde come l'erba nera." - Pag.0055.14 sì: però a capo chino senza - Pag.0055.18 - Pag.0062.11 sì dirle addio! Non ho potuto sì: pe nun annacce dentro, in tutto - Pag.0063.7 sì : ed era uscita. Lì per lì fu - Pag.0063.25 sì " diceva, "no" diceva, povera - Pag.0063.35 - Pag.0064.8 Sì, un po' prima della Gina, che - Pag.0066.28 sì e no. M'ama nun m'ama. Te Sì, la ferita era profondissima, - Pag.0068.34 Sì, ma insomma ... era un'altra - Pag.0071.14 sì: bello: propio bello. E a corto - Pag.0073.36 Sì, certo lo aveva guardato - Pag.0074.19 sì, era trascorsa più che un'ora a - Pag.0079.4 sì, insomma, lei e il - Pag.0080.14 - Pag.0081.12 sì chiaroveggente capa sceverate, - Pag.0082.34 sì, volonteroso. Non si faceva sì . La concorrenza, specie negli oli - Pag.0083.5 - Pag.0084.37 Sì, in otto mesi! No, creda, dottore - Pag.0088.38 **Sì**, sì. Era sparita a sua volta. sì . Era sparita a sua volta. Anche - Pag.0088.38 Sì, a Liliana mia." "Ereno al - Pag.0089.4 sì, sì, va' pure a caccia mo: mo - Pag. 0089.14 - Pag.0089.14 sì, va' pure a caccia mo: mo che la sì, ma non si risolvette: non aprì - Pag.0092.3 sì, si è che l'hai visto, er signorino - Pag.0092.8 - Pag.0092.22 Sì ." Giuliano impallidì. "E che sì da poter altalenare e anzi - Pag.0108.2 sì . No, non la signora del ritratto. - Pag.0110.28 - Pag.0111.23 sì, mi voleva bene. Ecco tutto. sì : perché devo accompagnallo - Pag.0114.26 Sì, verdi verdi, ner salotto: er - Pag.0115.4 sì, annamo, ce lo sai bene che ce - Pag.0115.26 Sì, sì, a Campo Marzio, sì, - Pag.0116.20 sì, a Campo Marzio, sì, - Pag.0116.20 sì, Ceccherelli, aricòrdete, poco - Pag.0116.21 Sì, sìa San Lorenzo in Lucina: - Pag.0116.22 sì che me ne buggero de tutte ste - Pag.0121.24 sì, stai fino: vorebbe vede, povero - Pag.0122.7

- Pag.0122.14 portando con sé la catena: "quella, sì ": la riconosceva perfettamente. - Pag.0123.12 paterni sorrisi. A momenti mezzogiorno. Sì, sì: ricordava perfettamente: - Pag.0123.12 sì : ricordava perfettamente: sorrisi. A momenti mezzogiorno. Sì, Sì, sposi." "Dieci fogli da mille - Pag.0123.29 aveva detto Liliana. "Sposi?" " - Pag.0129.20 spirituali della compianta signora: sì da facilitare all'autorità di - Pag.0136.25 da Regina Coeli per un'ora, tanto sì da faje pijà una boccata d'aria - Pag.0139.13 lontano da le Frattocchie: Lui-ginio! Eh, sì, sì, Lui-ginio! ... da le Frattocchie: Lui-ginio! Eh, sì, - Pag.0139.14 sì, Lui-ginio! ... momentaneamente irreperibile. - Pag.0139.14 Sì ... no ... già ... perfettamente. - Pag.0139.27 Società Bavatelli di Parma, sì, a mezzo camion ... Tenenza di servizio. Trentasei quintali, sì, tre camion, partiti ieri alle - Pag.0139.29 ammiraglio ... a via Orà-zio: Orà-zio! Sì, signorsì. No, signor no. Mo - Pag.0140.1 della vescica: della vescì-ca. Sì, signorsì ... No, signor no. Ciò - Pag.0140.5 - Pag.0140.9 come Zara, a come Ancona! Zamìra! ... sì, sì, Za-mìra! nota a molti, se a come Ancona! Zamìra! ... sì, - Pag.0140.10 sì, Za-mìra! nota a molti, se non di buco dalla coda: verde, un giorno, sì, verde-nero, a puntini: ora non - Pag.0143.11 Santarella, cioè insomma ... la Tenenza, sì, la Tenenza aveva le sue brave - Pag.0143.33 bei fiori in un vaso - Ines ... Ciampini, sì, da Torraccio, o Torracchio, - Pag.0144.6 Forse aveva lavorato dalla Pàcori? Sì, proprio, dalla Pàcori: dalla - Pag.0145.35 dalla Pàcori: dalla Zamira. Zamira? Sì, er nome suo era quello. Ee... - Pag.0145.36 che cosa ci teneva in cantina? Sì, inzomma, ar piano de sotto? - Pag.0146.2 un po' tutti. Il vino era bono. - Pag.0146.10 Sì, ciaveva la patente: per - Pag.0146.26 il rapporto dei carabinieri. L'uno dice sì, l'altro dice no. L'uno dice de sarta e non de sarta. Della Pàcori: sì: della Zamira. Parallelamente - Pag.0147.27 un tre o quattro vorte. Della Zamira, sì: nota a tutti, tra Marino e - Pag.0147.31 nel "cavallo": invereconda, oh sì, ma non infrequente, allora, - Pag.0149.21 richiamato a probabilità. Già, be', sì, ma chi lo penzerebbe? Non - Pag.0149.33 a cucir bottoni di conserva, be', già, sì, bravi, chi s'oo poteva - Pag.0150.2 sì, sur groppone. Nel buio un - Pag.0151.14 c'era ancora cascato addosso l'impero: - Pag.0152.1 chiusi a spranga che neanche li sorchi. Sì, cari, co la Zamira! Poteveno Il diavolo non resisteva all'appello. Sì sì: disponeva, la Zamira, di - Pag.0153.16 sì: disponeva, la Zamira, di buon - Pag.0153.16 Il diavolo non resisteva all'appello. Sì da un maschio lucchese, dicevano, sì sì, mentre il grammofono di - Pag.0155.36 - Pag.0155.36 da un maschio lucchese, dicevano, sì sì, mentre il grammofono di via e a tutto il vicinato, dicevano, dicevano, - Pag.0155.39 sì, che avesse pure un debole per sì, va be', capirà," dicevano: e o buttavano fumo dal naso: "Ecco, - Pag.0156.34 da quella pancetta, da quel culo. Sì, culo. Perché, lui si rigirava, - Pag.0157.5 Fumi si seccò, fece spallucce. "Mbè, sì, du occhi," ribattè la Ines: - Pag.0162.32 il dottor Fumi. Chi era costei? Sì, quaa strega, quaa zingara ... - Pag.0164.1 sera, della notte. A li quartieri arti? Sì . "Batteva puro via Veneto, via - Pag.0165.11 "Il cognome," rincalzò Ingravallo. " Sì . Avremo forse bisogno anche di - Pag.0166.1 nun ha fatto male a nissuno." "A te sì! ... dal momento che t'ha - Pag.0166.12 Sì, sì: "un giovane così alto": e - Pag.0167.3 aveccelo puro voi, un grugno così." puro voi, un grugno così." Sì, sì: "un giovane così alto": e fe' il - Pag.0167.3 - Pag.0167.7 indicazione di statura. "Un ber regazzo, sì . Un ber regazzo. E co questo! - Pag.0167.9 ch'è proibbito? Un regazzo in gamba. Sì, bionno. Nun è corpa sua si la - Pag.0167.24 latina e sabellica. Per copia conforme: sì . Era biondo, certo: la foto lo perché lui, un giorno, la rivolle. Sì: la rivoleva a tutti i costi. Era - Pag.0167.34 purché ... "Purché?" Be', già, sì, no: nun era pe faje un torto a - Pag.0171.4 Sì, uno sfavillìo degli occhi, nella - Pag.0176.20 della lingua s'incaricava di perfezionare. gli parlasse, al ragazzo, a Diomede: sì dentro le du vesciche sierose - Pag.0176.22 Sì, conceduto conforti: a dispetto - Pag.0178.16 - Pag.0178.26 il peggio, del proprio spirito d'iniziativa. Sì, era chiaro, omai, lo spirito Sì, sì," piangeva, "sì, che me come schifita a quel contatto. " - Pag.0181.5 " piangeva, "sì, che me vojo come schifita a quel contatto. "Sì, - Pag.0181.5 contatto. "Sì, sì," piangeva, "
"E tanno?" "E m'hanno: sì, che me vojo consolà." Si - Pag.0181.6 sì, allora m'hanno bell'e - Pag.0182.13 toccà un corno: e lo toccò puro lui. Sì, è stato lui a famme perzuasa. - Pag.0183.12 delle albicocche era vuota, omai. " Sì, Ascanio," cantò lei tuttavia: - Pag.0184.18 dove staveno a venne la porchetta: sì, a piazza Vittorio, sì: dove - Pag.0185.25 la porchetta: sì, a piazza Vittorio, sì : dove tenevano il posteggio. Al - Pag.0185.25 prima di loro la maga, avevano fiutato, sì, a mezz'aria, un certo - Pag.0187.6 obiettivato in una sciarpa di lana verde: sì: e probabilmente, se non - Pag.0187.14 l'aveva, la santa donna, le mutanne: sì sì sì ce l'aveva ce l'aveva. Lo - Pag.0194.31 sì sì ce l'aveva ce l'aveva. Lo - Pag.0194.31 aveva, la santa donna, le mutanne: sì

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

91

92

93

94

95

96

97

98

99

100

101

102

103

104

105

106

107

108

109

110

111

112

113

114

115

116

117

118

119

120

121

122

123

124

125

126

127

128

129

130

131

132

133

134

135

136

137

138

139

140

141	la santa donna, le mutanne: sì sì	sì ce l'aveva ce l'aveva. Lo	- Pag.0194.31
142	ecco, il "titolo di studio": licenza,	sì sì, signor sì, elementare. La	- Pag.0199.34
143	il "titolo di studio": licenza, sì	sì, signor sì, elementare. La	- Pag.0199.34
144	titolo di studio": licenza, sì sì, signor	sì, elementare. La Zamira,	- Pag.0199.34
145	cosa ne pensate voi, e cosa dite.	Sì, voi, madama Pàcori, voi,	- Pag. 0203.7
146	I "	Sì, capisco, vi capita pure il mal	- Pag. 0204.26
147	brigadiè, che volete dì? Mattonari,	sì, sono: ma non sono Camilla. Io	- Pag. 0208.9
148	per le punte delle dita. "È	sì, è una che va a lavorà puro	- Pag. 0208.26
149	"Lavora qui?" "Mbè,	sì, " ammise a capo chino. "È	- Pag.0208.29
150	vojo dì. Più o meno, un giorno	sì un giorno no. Ma d'inverno, co	- Pag.0208.39
150 151		sì e quattro no. I Lei lo saprà	
	co questi tempi, magara, un giorno		- Pag. 0209.4
152	ciò va detto a sua lode, obdurò,	sì, obdurò a essere o almeno a	- Pag.0217.4
153	Casal Bruciato: i free along bankI,	sì, fab Casal Bruciato, per	- Pag.0219.36
154	ma forse jactura: preterintenzionale.	Sì . E interpellò direttamente la	- Pag. 0223.35
155	dei topazi già esibito in bottega. "	Sì," fece quella. Era una frullona	- Pag. 0224.2
156	o per merito, di questo qui". "	Sì, l'ho veduto, che ciavete in	- Pag.0224.27
157	o tribordo. E invece te guardeno.	Sì, era il diavolo: penetrato a	- Pag.0236.33
158	della Tartuca o dell'Oca. Nato timido,	sì, a tu per tu con lo scodellino	- Pag.0238.6
159	ch'era l'ancoraggio disponibile, il solo. "	Sì, sei stata tu, brutta spia,"	- Pag.0241.20
160	là, propio, indove s'ereno detti de	sì ? O che je l'avesse ariccontato	- Pag.0244.1
161	Camilla e Clelia, magara, un giorno	sì un giorno no. Camilla, de certo,	- Pag.0244.9
162	da poté ballà co tutti quanti e dì de	sì a uno ar mese, era chiaro: se	- Pag.0244.14
163	sono i pali della radio, e quarche volta,	sì, fino a Santa Rita in Vitàcolo.	- Pag.0244.33
164	degli anticipi. "Degli anticipi?" "	Sì, quarche carta," rispondeva la	- Pag. 0245.8
165	sulla manica. Sarai trasferito, questo	sì : a Gerace Marina è	- Pag. 0246.36
166	chi da molti mesi non passa, oggi	sì : col tetto d'un piovente solo,	- Pag.0247.14
167	si distese, l'anima gli si racconsolò. "	Sì," gridò Lavinia inviperita,	- Pag.0249.30
168	e novanta l'etto, la porca la porca,	sì, sì, la porca, ho capito!" pareva	- Pag. 0256.3
169	l'etto, la porca la porca, sì,	sì, la porca, ho capito!" pareva	- Pag. 0256.3
170	otto anni ereno venuti a stà a Roma,		~
		sì, fori de Porta Latina, in	- Pag.0256.39
171	Calumèro Barlani: presidente, no	sì non ricordava di che cosa:	- Pag.0260.14
172	le casigliane affittacamere, oh quelle	sì affittacamere! Sì.	- Pag.0260.39
173	oh quelle sì affittacamere!	Sì . "Pover'omo," diceva lei, "pure	- Pag. 0260.39
174	Sissignore, ne aveva già fatto richiesta.	Sì . L'aveva già domandata! E	- Pag. 0261.33
175	e magari lavatele un tantinello:	sì, l'orecchie: organo	- Pag.0264.29
176	quarantaquattro milioni di soggetti,	sì, bei soggetti, doveva caricar	- Pag.0267.23
177	mentre lo meritavate così poco." "	Sì, li signori dov'ero a servizzio: e	- Pag.0276.4
	sia 16		
1	a chelli 'rrecchie," pensò don Ciccio, "	sia l'uno che l'altro." Per un	- Pag.0018.4
2	Assuntina la guardò. In quell'attimo	sia la serva sia la padrona parvero	- Pag.0019.2
3	la guardò. In quell'attimo sia la serva	sia la padrona parvero a don Ciccio	- Pag.0019.3
4	tutta la robba più de valore che ce	sia . E fogli da mille come farfalle:	- Pag.0019.29
5	poi, come si conviene a un ospite che	sia, anche, una persona educata.	- Pag.0021.8
6	e speranze, e cure di Salsomaggiore,	sia in loco che a domicilio, e	- Pag.0023.30
7	interessano, tirava a buttar giù i prezzi	sia pure entro i limiti convenuti dal	- Pag.0083.7
8	oltre a buon nerbo di chiodi sciolti,	sia dritti che storti. Da ultimo fu	- Pag.0088.23
9	al pragma: al pragma quale che	sia, purché pragma, al pragmaf	- Pag.0093.11
10	tardò a persuadersi che i due coniugi,	sia lui che lei, avevano una	- Pag. 0095.12
11	de titubanza: un certo incremento,	sia pur lieve, del naturale rossore	- Pag. 0097.35
12	mare. "Oggigiorno ahimè contagiati",	sia i prodigi che le bellezze,	- Pag.0102.6
		sia r produgi che le benezze, sia caduto a mano un fischietto.	
13 14	osservare: come uno scimmione cui		- Pag.0113.6
14 15	che faccio dei regali a un giovanotto! E	sia pure un cugino, er cugino	- Pag.0119.24
15	come chi, buttato là dal frangente,	sia travolto indietro dalla risacca.	- Pag.0176.16
16	volta al nome del gran morto di Canne,	sia risarcito da un Gadòla: cui	- Pag.0186.3
	~3 - 1		
1	sìa I	she Can Laranza in Lucina.	Da ~ 0116 22
1	Lucina, dove ce sta la pizzeria. Sì,	sìa San Lorenzo in Lucina: nun	- Pag.0116.22
	Siam 1		
1		Ciam nahila dhara ara	Da= 0221 22
1	venuto di Ceylon o di Birmania, o dal	Siam, nobile d'una sua	- Pag.0231.23
	- <u>-</u> 7		
1	siamo 7	•	D 0115.00
1	ventina di giorni prima di quando ci	siamo conosciuti pure noi. Si	- Pag.0117.29

2 3 4 5 6 7	romanzi! Il segreto della bellezza, non rincarò sussiegosa la Zamira. " ar domani nun se sa manco si è che manco si è che siamo a primavera o volto gli si illuminò: dell'aurora del ci <i>I</i> Bah!	siamo belli, noi due? della felicità Siamo in campagna. Lavoriamo siamo a primavera o siamo ancora siamo ancora a gennaio, co questi siamo . La punizione che aveva Siamo fatti per girar l'Italia.	- Pag.0119.7 - Pag.0208.37 - Pag.0209.3 - Pag.0209.4 - Pag.0229.29 - Pag.0246.39
·		2-11-12 -11-12 F. C. D	- 1.8 1.1.0
1 2	sibilando 2 le titolò di non si capì bene che: antelucana d'una strada donde rovaio	sibilando bava dal buco. Anche il sibilando precipita, a notte: o	- Pag.0154.20 - Pag.0190.11
1	a far parola: come d'un'agreste	sibilla, o d'un giureconsulto	- Pag.0235.1
1	Sibilla 1 intraprendente con la più che Cumana	Sibilla), dai molti per quanto	- Pag.0178.10
1	sibille <i>I</i> precisi, come ne sogliono dare le	sibille . Nel ramo vagabondi be'	- Pag.0052.27
1	sibilo 2	aththe comment considirate decreases	D 0176 15
1 2	la già erogata saliva, con una specie di dalla incantatora e dispare con un	sibilo un po' umidiccio dove poi sibilo a' suoi portici, sotto nero	- Pag.0176.15 - Pag.0268.23
	sibilò 1		
1	per prima. "Ar passaggio a livello," gli	sibilò allora la Zamira in un	- Pag.0214.23
	sic 5		
1	orologio con ciondolo in pietra dura" (sic: l nec aliter l)	- Pag.0102.28
2 3	Ma se la sua coscienza di donna" (sic) "glie lo avesse conceduto, la	- Pag.0111.26
<i>4</i>	religione. No, non era una depravata" (sic), "non era come tante" (sic), "non era come tante" (sic). sic). "Era solo pe quell'idea: pe	- Pag.0116.37 - Pag.0116.37
5	a carcanco, di granati in stile antico (sic), fila o forse filo, con l'o buco	- Pag.0233.5
	sicché 45		
1	Ma allora si sarebbe andati nel difficile.	Sicché taceva pensieroso, come	- Pag.0017.14
2	quanno meno te l'aspetti po pijà foco.	Sicché, ciaveva er commò cor	- Pag.0019.31
3	Fin a 'ncoppa a 'a capa, ve dico.	Sicché faciteme 'o favore, jàtece	- Pag.0027.23
4	presero il tram di San Giovanni.	Sicché in una ventina di minuti	- Pag.0027.35
5	c'è giù lui, li impedisce di sparare.	Sicché , sul più bello, il ladro se	- Pag.0035.14
6	bianca. Nun l'ho mai visto in faccia:	sicché, propio com'era nun me	- Pag.0041.37
7 8	aveva tolto il fermo al tamburo:	sicché, ora, pirlava come un sicché lo aveva lasciato da	- Pag. 0050.25
9	vanesia e le era svaporato il cervello, portinaia dov'era? Non l'avevate vista,	sicché ? E lei v'aveva visto?"	- Pag.0052.3 - Pag.0061.14
10	vorte ghiribizzoso come una banderola.	Sicché allora le trascurava, ma	- Pag.0066.22
11	è gelato, l'estate. Guardò il biglietto,	sicché . Lo voltò, lo rivoltò. Si	- Pag.0071.33
12	via Merulana che giù, a Sante Stefene.	Sicché, la mattina, un subisso.	- Pag.0072.4
13	Ereno cresciuti insieme, se po dì.	Sicché lei, a Giuliano, je parlava	- Pag.0074.30
14	niente. Erano venuti loro da Fumi.	Sicché li aveva tuzzuliati isso ben	- Pag.0076.12
15 16	che ce stanno de casa, una per una. prezzo possibile. Tirava a fa er bello,	Sicché, lui, la tribù de li sicché, a fa lo strafottente. Con	- Pag.0077.17 - Pag.0078.18
10 17	il velo, aveva inchinato la faccia. Renda,	sicché, a la lo strafottente. Con sicché, renda il mal tolto, sto	- Pag.0078.18 - Pag.0090.28
18	accredito degli equinozi! Renda,	sicché, risputi fora, sto buraccione	- Pag.0091.10
19	": scosse il capo. "A via Merulana,	sicché Nel diciassette, dopo du	- Pag.0097.10
20	dopo tutta la religione che ciaveva!	Sicché in sogno, lei, dentro le	- Pag.0112.11
21	"Venti giorni prima del venti febbraio,	sicché : anche venticinque: va	- Pag.0118.6
22 23	Il nonno di vostro padre, avete detto? da lei. Volevano sentire la sua voce.	Sicché 'a signora Liliana vostra	- Pag.0118.22 - Pag.0145.34
23 24	ricambiarglielo, ai protettori. Cicalò,	Sicché cantò. Senza farsi pregare. sicché. De la maestra. "Maestra	- Pag.0145.34 - Pag.0147.26
25	che j'aveveno fatto la dote, e ora,	sicché, doveva sposare."	- Pag.0162.24
26	"Anche lui! Perseguito dalle donne!" "	Sicché, se ne va in giro, me	- Pag.0165.30
27	a quelo sguardo, a quela voce.	Sicché 'r Zignore, adesso,	- Pag.0169.30
28	co quelo scarto de galera de mi' padre.	Sicché avevo da abbozzà pe	- Pag.0176.38
29	m'ha detto: propio de la Toscana.	Sicché, lì, te tocca beve er vino	- Pag.0181.23

30 31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45	m'aveva fatto persuasa de venì via: lei, Sì, è stato lui a famme perzuasa. insomma, per un benemerito ronzare. hai detto il nome suo: la Camilla: stanotte propio." "Sei nata di notte, proprio che aveva a voce lei, Zamira. a sensi di legge. Fate attenzione, tàc, seduto a l'apparecchi. Lui, s'era accoccolata come detto. Lui ora, dopo quasi un anno che se parlaveno, improvviso ma ritardato sull'azione. un tratto s'ereno mortipricati pe tre. Ascanio, si nun me sbajo." Je toccò, che nun s'arzava, e 'n fanale sfasciato: non ancora autista nel ventisette. de la Solforata e de Pratica de Mare:	sicché, diventò na furia. Te Sicché litigarono. Forse pe quello, Sicché loro, le ragazze, ecché? sicché siete amiche." E intanto sicché. E l'anello chi te l'ha Sicché s'industriava ora a fare, coi sicché. Non obbligatemi a sicché, poteva spiare a tutto sicché, smemorava nella pace, sicché l'anello era stato lui, Sicché quello, er maschietto, a Sicché, capirete: quanno capì si sicché, pe nun fa storie, piantà sicché puro guercia, era; li Sicché nun ve dico quaa sicché, p'er Palazzo, potemo venì	- Pag.0183.9 - Pag.0183.13 - Pag.0187.25 - Pag.0208.15 - Pag.0211.14 - Pag.0212.38 - Pag.0225.13 - Pag.0236.29 - Pag.0239.1 - Pag.0243.34 - Pag.0256.1 - Pag.0256.9 - Pag.0256.20 - Pag.0262.12 - Pag.0269.11
	siccome 5		
1	assolate di Roma: ragion per cui,	siccome a quella prima primavera	- Pag. 0032.25
<i>2 3</i>	là: e stava a baccajà con quarcuno. molto meno dell'eternità, se vi pare. E	Siccome poi il novanta per cento siccome è nu tipe che m'interessa,	- Pag.0039.34 - Pag.0048.25
<i>4</i>	col pennacchio: né gli concediamo,	siccome a Rostòpcin, le	- Pag.0048.23 - Pag.0093.32
5	inviperita, "eri stufa de daje sordi. E	siccome eri stufa, da tanti che je	- Pag.0249.31
	1	,	G
	sic_et_simpliciter 1		D 0140.22
1	I Non di tutti, però. Era esperita,	sic_et_simpliciter, come da dono	- Pag.0148.32
	sicinnide 1		
1	ebefatti) la stampita si esasperava a	sicinnide, a danza simulatamente	- Pag.0193.27
1	siconno 5	6. 6.76	D 0066 17
1 2	che nun cià tempo de stà a discorre. je veniva l'ispirazzione der momento.	Siconno . Così. Come je girava.	- Pag. 0066.17
3	successi du delitti come quelli, er	Siconno si ciaveva sigherette cor siconno più terribbile der primo. E	- Pag.0066.19 - Pag.0128.6
4	o pe mejo dì lo spennato. "In un	siconno tempo" sembrò però	- Pag.0145.2
5	va a mmagnà?" domandò Fumi. "	Siconno . Si è che sta solo,	- Pag.0180.37
	2	,	g
	sicura 10		D 0017.41
1	senso di responsabilità e decisione	sicura, moderazione civile; già:	- Pag.0017.31
2	più aspra, aveva un'espressione severa,	sicura, due occhi fermi,	- Pag.0019.4
3	Ciccio non lo verbalizzò, che lei era	sicura che quel giovane sì,	- Pag.0032.30
<i>4</i> 5	potuto giurarlo anche in tribunale, era	sicura che quel toso l'aveva sicura . Quello poteva esse quello	- Pag.0032.32 - Pag.0046.29
6	"No, no, nemmeno quello. So' Lorenzo riescì a salvar l'effe: con la	sicura voce della carità riferì: lei,	- Pag.0137.1
7	"Ma in fin de' conti posso stà	sicura che nun ciaa fanno: mica lo	- Pag.0168.12
8	"Mbè, so' dicinnove." "Ne sei	sicura ?" "Ho fatto i dicinnove	- Pag.0211.12
9	pijà?" "Te lo pijeranno loro, sta'	sicura ." "Loro nun c'entreno. E	- Pag.0241.36
10	la fidanzata brutta, al casello: brutta e	sicura . E la campagna, intorno,	- Pag.0248.21
	, <i>c</i>		
1	sicuramente 5	diameter The second	D 0070 14
1	di sé, una idea ce la doveva tenere	sicuramente. Uno scopo, in cuore,	- Pag.0078.14
<i>2 3</i>	zigomato, aveva nello sguardo chiaro e	sicuramente azzurro quella sorta di sicuramente, grattata: d'onde	- Pag.0179.1 - Pag.0187.15
<i>4</i>	lana verde: sì: e probabilmente, se non adocchiare in una guardatina furtiva, ma	sicuramente intendente, le vivide	- Pag.0189.10
5	stupefatto dalle novità della gita. Due	sicuramente intendente, le vivide sicuramente santi, arguì dai dati,	- Pag.0196.4
	1	, 5,	<i>G</i>
,	sicure 1		B 03-1-1
1	Core che nun piagneveno, perch'ereno	sicure ch'era già in Paradiso, a	- Pag.0126.36
	sicurezza 13		
1	guardato da un brigadiere di pubblica	sicurezza del commissariato San	- Pag.0028.39
2	gli occhi ebbero allora una luce, una	sicurezza penetrante. "E come no?	- Pag.0040.14
3	nella gola, nella trachea, con efferata	sicurezza .I La "colluttazione"	- Pag.0067.35
4	Cucco vedova Bolenfi," recitò con	sicurezza . Di sopra ancora della	- Pag.0079.11

5 6 7 8 9 10 11 12 13	estorcere ad ogni modo, in "camera di bene loro. Liliana teneva la cassetta de sì da facilitare all'autorità di pubblica fette de don Lorenzo j'aveveno dato la l'alba sul tavolaccio della camera di ps, ps, ps: talvolta, per più col loro solo guardare, con la loro in sulle prime, indi compiaciuta sotto gli spalti d'arenaria che fanno la sicuri 2 no. Buoni quinquennali! diceva. So' più	sicurezza ", la veridica ammissione sicurezza a la banca, a l'agenzia sicurezza un più approfondito sicurezza d'esser nel giusto, a crede sicurezza , rinvoltata dentro una sicurezza , girando gli occhi sicurezza calma di volpi, sicurezza , giudicò di poter via via sicurezza invisibile di Ardea, e	- Pag.0093.39 - Pag.0095.24 - Pag.0129.21 - Pag.0136.4 - Pag.0160.4 - Pag.0175.33 - Pag.0176.10 - Pag.0232.31 - Pag.0247.37
2	sarte. E cioè pensavano, anzi ne erano	sicuri, che fosse una ex-puttana (e	- Pag.0150.8
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	sicuro 13 I "Sicuro!" " nove alle dieci e venti, di mettere al col secchio: e co la lingua pure, de sposassi, che facessi un pupo. L'avrai di dalle catene d'oro, non ne vien fuori di E li cavalli? Ah, nella stalla un secolo. A pensarci tanto l'è di der cavolo: a te nun te se sposa de Carlo Alberto, vacce un po' tu, che di distanza co le mano in saccoccia: era de pensò Ingravallo, "e ce sta spianno 'e che la ragazza si peritasse d'evocarlo."	Sicuro !" "Sicuro na capa 'e Sicuro na capa 'e cavolo! Zi' sicuro il bottino, di ritornare sicuro .I A quell'ora, stando ai sicuro , mi diceva ogni volta: sicuro era molto più presto Sicuro ! E che artre bestie ce sicuro una bugia. Hanno lavorato sicuro ." "Me lo vòi pijà co li sicuro a piazza Vittorio 'o pizzichi, sicuro uno che ciaveva la fantasia sicuro ." Difatti, come si arrivò Sicuro !" fece stancamente, "a	- Pag.0074.39 - Pag.0075.1 - Pag.0079.1 - Pag.0079.7 - Pag.0113.28 - Pag.0120.21 - Pag.0146.6 - Pag.0202.38 - Pag.0241.30 - Pag.0252.35 - Pag.0254.23 - Pag.0269.28 - Pag.0275.33
		,	O
1	spia senza volto ma di sesso con ogni	sicurtà femminino, dato che	- Pag.0245.9
1		siepe di biancospino una farfalla	- Pag.0227.10
1 2	sierose 2 molli, gonfi, sotto, come du vesciche a Diomede: sì, dentro le du vesciche	sierose, pieni d'una stordita e un sierose delle occhiaie due punti	- Pag.0148.2 - Pag.0176.22
1 2 3 4 5 6 7 8	siete 8 "Parlate con più rispetto, giovanotto. forte, che me so' fracicato." "Ci a guardarlo in faccia. "Com'è che lieve traccia di polvere. "Dov'è che vi detto il nome suo: la Camilla: sicché la ragazza. "Mattonari Camilla, riposta. "E, tra parentesi, perché non quello che cercavo," le disse. "Se	Siete stato invitato a comparire a siete stato una volta, o più volte? siete così calmo?" "Calmo? Non siete inginocchiato? Con che siete amiche." E intanto la siete voi?" La ravvisò come una siete andata a lavorare stamattina? siete stata voi a nascondere, dovete	- Pag.0046.7 - Pag.0046.15 - Pag.0062.28 - Pag.0063.5 - Pag.0208.15 - Pag.0223.36 - Pag.0224.21 - Pag.0237.9
1	${f siffatta}\ {\it l}$ bocca in una attitudine di spregio. Una	siffatta postura le largiva, sotto i	- Pag.0238.18
1 2	sifoni 2 una botte, la spina: due damigiane, li dei camerieri in bianco e de'	sifoni de gomma), cacio e fave, sifoni diacci e delle fistule, solevano	- Pag.0151.33 - Pag.0193.7
1 2 3 4	sigaretta 4 piuttosto bianche, dove un mozzicone di tirarlo su. Aveva accettato una polputa signore, che gli servivano da scotere la chi ci ama ci segue: e allora Una	sigaretta spenta pareva, sigaretta dal Balducci (che gli sigaretta , er signorino ci aveva un sigaretta ?" "Grazie." "Allora,	- Pag.0016.34 - Pag.0025.34 - Pag.0026.7 - Pag.0085.25

1	bagno dalla sora Amalia: manicure e	sigarette a parte: a parte le	- Pag.0110.23
1 2 3 4 5 6	sigheretta 6 e a fingere di fumare la sua mezza dopo tanta pena del giorno: con mezza de fora: e chi fumava, chi buttava la di tasca un pacchetto macedonia, e una Basta attraversà la strada. J'accenne la anelli in dissolvenza, del fumo d'una	sigheretta, regolarmente spenta. sigheretta e con alcune briciole: il sigheretta, chi scatarrava su li muri. sigheretta dal pacchetto, l'ultima, sigheretta, magara. Posso sigheretta. Nel prodigio nuovo	- Pag.0017.35 - Pag.0070.16 - Pag.0124.4 - Pag.0126.12 - Pag.0182.3 - Pag.0206.17
1 2 3	sigherette 3 der momento. Siconno si ciaveva per polsi quattro e due pacchetti de dell'altro: spendeva anche quello: caffè,	sigherette cor bocchino d'oro, o si sigherette popolari, e un dodici sigherette, la cravatta, la partita,	- Pag.0066.19 - Pag.0158.3 - Pag.0180.30
1	sigillare <i>1</i> cui emergeva pieno, turrito: pronto per	sigillare una lettera, si sarebbe	- Pag.0062.1
1 2 3 4 5	sigilli 5 formato mezzo protocollo, con cinque sigilli di ceralacca scarlatta. La busta e i indietro la busta gialla, co li cinque ceralacca. Tre volte j'aveva spiccicato i burocratizzata memoria, come i sette	sigilli di ceralacca scarlatta. La sigilli apparivano in perfetta sigilli de ceralacca. Tre volte sigilli , poi ne aveva ricreata la sigilli della Apocalisse, in un cielo	- Pag.0099.23 - Pag.0099.24 - Pag.0130.33 - Pag.0130.34 - Pag.0173.22
1 2 3 4	sigillo 4 I Forse il del coniugio: plastile cera, chiede dal contorno della pietra verde, montata a di piè di capro è rimasto al sollo il	sigillo di famiglia. Gli sembrava, a sigillo l'impronta: al marito il sigillo, vale a dire in lieve aggetto sigillo, e poco solfo per l'aria.	- Pag.0026.10 - Pag.0106.29 - Pag.0122.32 - Pag.0268.25
1	signiferare <i>1</i> rivale del michelangiolano e palatino (a	signiferare il miracolo, o meglio	- Pag.0197.25
1	significa <i>1</i> all'autonomia di certi esseri e ne	significa la rarità, la dignità	- Pag.0231.17
1	significando <i>1</i> e del capo ridava all'abisso i capelli,	significando la indomita alterezza	- Pag.0193.23
1 2 3 4 5 6 7 8	significare 8 temendo d'aver detto troppo. Voleva le spalle, distese le sopracciglia, come a con un risolino d'intesa, quello che vuol trofeo. "Semo o nun semo?" parve alla tirata di redini il capo, che sembrò la barra: che interrompeva la strada, a del manganello verde, valevole a parsimonioso dondolio del turibolo: a	significare che un certo movente significare : "Che c'è di più ovvio? significare "tra noi": gli significare lo sguardo. Pompeo si significare : "'acci tui e de tu' significare , se non proprio significare tira innanzi, quel significare la gran paura avuta e il	- Pag.0017.15 - Pag.0045.9 - Pag.0156.29 - Pag.0162.7 - Pag.0217.34 - Pag.0218.37 - Pag.0238.12 - Pag.0273.39
1	significarne <i>1</i> appuntito, ma terminato nel ciuffetto, a	significarne in modo veridico la	- Pag.0257.39
1 2	significarono 2 der maresciallo Valiani, be', se sa, non per obbligo professionale. Gli occhietti	significarono gran che. Be', cioè: significarono, con lo sfavillìo d'un	- Pag.0067.22 - Pag.0214.6
1	significato <i>1</i> Il commissario capo, intanto, gli aveva	significato "viè ccà" con la	- Pag.0168.26
1	significava <i>1</i> quel tono che pareva dare un profumo,	significava a momenti la frale	- Pag.0059.8

	significò 3		
1	anche questo. "Tenersi a disposizione"	significò, in pratica, accompagnare	- Pag.0043.8
2	qui presente?" e col mento	significò l'Angeloni. "È venuto a	- Pag.0046.10
3	una guardata alla turpe: "Zoccolaccia,"	significò muto a labbra chiuse,	- Pag.0201.8
	signor 35		
1	attesa dell'eternità. Ma lui? il	signor Balducci? Che ne pensava,	- Pag.0024.37
2	fecero le due donne all'unisono. "Ah!	signor commissario," implorò la	- Pag.0031.10
3	le scale e nell'andito, prima ancora del	signor Bottafavi der quarto piano	- Pag.0034.16
<i>4</i> 5	non zaprei, non potrei propio dire, per quanto i suoi poveri nervi, ah!	signor commissario." Poco prima, signor commissario! Era già in	- Pag.0036.11 - Pag.0038.3
6	ansia d'arrivare in fondo. "E voi,	signor commendatore?"	- Pag.0046.19
7	cartone. "Insomma ve l'ho già detto,	signor commissario. So' uno che	- Pag.0047.24
8	confidatevi" "Nella mia condizione,	signor commissario, che? Potevo	- Pag.0048.11
9	la Gina da le moniche, a scuola: il	signor Balducci all'ufficio, in	- Pag.0050.6
10 11	". "Che è sto pant." "Pantaloni, le dita. Giuliano Valdarena impallidì: "	signor commissario capo. Fa la Signor commissario, me creda! glie	- Pag.0053.8 - Pag.0062.7
12	anzi sodalità maschile del Balducci e	signor marito con uno stecco fra i	- Pag.0065.32
13	I "Vede,	signor commissario, lei non ci	- Pag.0083.11
14	apologia: tacque mezzo minuto, poi: "	Signor commissario," gridò con	- Pag.0111.18
15	una faccia di catrame. "Non rida,	signor commissario!" gridò	- Pag.0112.16
16 17	'o nonno viecchio Romilio, dice il	signor Balducci, comme se signor commissario: ancora a	- Pag.0113.15
18	Ma si sta parlando di due mesi fa, I "O temevate che il	signor Commissario, ancora a signor Balducci, appena sceso dal	- Pag.0117.27 - Pag.0118.39
19	parmigiano stagionato brondi gasa del	signor ammiraglio Mondegùggoli!	- Pag.0139.26
20	gondessa è in gliniga In gliniga dal	signor ammiraglio a via	- Pag.0139.30
21	Orà-zio: Orà-zio! Sì, signorsì. No,	signor no. Mo domando.	- Pag.0140.1
22 23	tipo Parma, di prima assoluta! Il	signor ammiraglio ha fatto	- Pag.0140.4
23 24	della vescì-ca. Sì, signorsì No, Pàcori. Un mazzolin di primule per il	signor no. Ciò che fu possibile signor maresciallo. Due calzini a	- Pag.0140.5 - Pag.0143.38
25	I "La Ines Cionini" "Comandi,	signor commissario capo," fece	- Pag.0160.2
26	"titolo di studio": licenza, sì sì,	signor sì, elementare. La	- Pag.0199.34
27	la giornata. "Accomodatevi,	signor brigadiere. Mo verranno. Chi	- Pag.0201.3
28 29	così, zozza che nun se' altro! al lo zio: la Camilla era "convocata" dal	signor maresciallo!" Tantoché la	- Pag. 0206.22
<i>30</i>	imitato dai seguaci. Disse il milite: "Il	signor maresciallo Santarella, così signor maresciallo è in servizio di	- Pag.0237.13 - Pag.0265.32
31	stata interrogata a domicilio?" "No,	signor commissario." "E pecché?	- Pag.0266.23
32	p'annà fin là?" "Co la macchina,	signor commissario, una	- Pag.0266.28
33	Il vento cadde. Con la moto Guzzi del	signor maresciallo Santarella, e	- Pag.0267.32
34 35	nell'odore di casa chiusa dell'andito. " e d'averli avuti, dalla signora Liliana? "	Signor dottó," fece, con uno Signor commissario Incravalli, che	- Pag.0271.20 - Pag.0271.29
33	e d'avern avun, dana signora Emana?	Signor commissario incravani, che	- Fug.02/1.29
	Signor 1		
1	è un sacramento, uno dei sette del	Signor nostro), non lo voleva, no,	- Pag.0022.11
	oʻzmana 60		
1	signora 69 tra governatorato e questura. "Una	signora come me! Vedova del	- Pag.0016.2
2	I Era, disse la	signora, "il genetliaco di Remo":	- Pag.0017.38
3	una voce melodiosa, gli aveva parlato la	signora : "Sono Liliana Balducci":	- Pag.0018.9
4	portò una bottiglia d'uoglie alla	signora . Il pranzo domenicale fu	- Pag.0018.12
5	immacolata: "Assunta!" fece la	signora . Assuntina la guardò. In	- Pag.0019.2
6 7	e in faccia a li Balducci ce steva na	signora, Managagai, che a cassigia	- Pag. 0019.25
8	sacco 'e solde pure essa, na vedova: la puntualmente: "Sì, zio." La	signora Menecacci: che a cacciaje signora Liliana allora la guardava	- Pag.0019.27 - Pag.0020.4
9	occorrenza dalla nobile malinconia della	signora Liliana: il di cui sguardo	- Pag.0020.37
10	che sia, anche, una persona educata. La	signora Liliana, di quando in	- Pag.0021.9
11 12	spesso lui pure, nei ragionamenti della	signora Liliana. Al diavolo anche	- Pag. 0022.22
12 13	una parola irriverente: era il vino. La l'idea che il "cugino" corteggiasse la	signora Liliana, non potendo signora Liliana per ma sì!	- Pag.0024.4 - Pag.0026.1
13 14	in ritirata, e alfine si chetò. La	signora Liliana per ma si: signora Liliana pur con qualche	- Pag.0026.19
15	Una cosa piuttosto grave, per vero. La	signora Menegazzi, poco dopo lo	- Pag.0029.19
16	lo spavento, era anche svenuta. La	signora Liliana si era "sentita	- Pag.0029.20
17 19	e altre interiezioni-invocazioni di cui la "	signora "Manuela Pettacchioni	- Pag.0029.28
18	tutti sti córpi, si ve pare che una	signora po pensà ar beretto"	- Pag.0031.8

- Pag.0032.8 Risultò che il giovanotto, appena la **signora** Teresina si risolvette a 20 - Pag.0032.29 di una semplice ispezione. Aggiunse la signora Teresina, ma questo don 21 - Pag.0033.26 Vergine. "In tasca qua ...": e la signora si batté la mano sulla 22 - Pag.0034.36 e dalla relazione. Dopo le grida della **signora** Menegazzi, i due Bottafavi 23 due donne si accese un battibecco. La signora Liliana, intanto, non s'era - Pag.0036.26 24 - Pag.0037.4 del canterano: il pavimento lucido. La signora Liliana apparve infine a 25 mente quanto aveva letto. E poi ... una signora sola ... ha sempre un po' - Pag.0037.14 26 di nuovo alla vedova Menegazzi, alla signora Zabalà, se lei, - Pag.0037.19 27 - Pag.0042.34 sora Manuela Pettacchioni portiera e la signora Teresina Zabalà vedova 28 - Pag. 0047.7 risultanze, Ingravallo principiò: "La signora Pettacchioni qui presente, 29 signora Bertola?" Quella annuì. in grado di riconoscere. Non è vero, - Pag.0047.13 30 garantirsi che nessuno fosse in casa: la signora Liliana soleva uscire a - Pag.0050.2 31 Vicenza, a Milano. Interrogata anche la signora Liliana - e fu don Ciccio a - Pag.0050.8 *32* uso presso gli Apuli. "S'è trovato la signora ... la signora Balducci ..." - Pag.0057.14 33 Apuli. "S'è trovato la signora ... la signora Balducci ..." "La signora - Pag. 0057.14 signora ... la signora Balducci ..." "La signora Balducci?" Ingravallo - Pag.0057.15 34 35 cinghiale co una palla in corpo. "La signora Balducci, Liliana ..." - Pag.0057.39 36 cosa orribile. Il corpo della povera signora giaceva in una posizione - Pag.0058.25 37 - Pag. 0064.13 da parte della sora Liliana, povera signora! Pagà un conto, compraje 38 salvo forse, già, già, la povera signora: in bontà, in gentilezza: - Pag.0074.8 39 meglio, del denaro e delle gioie, che la signora teneva in un piccolo - Pag.0088.29 40 signora Balducci, ch'era anche - Pag.0099.8 mano affidato dalla "compianta" delle "ultime volontà della povera - Pag.0099.28 41 signora ": verbalizzando alla 42 certe fissazioni malinconiche della signora: 12 gennaio. La povera - Pag.0104.33 43 camera, riceveva, sì. No, non la signora del ritratto. Qualche - Pag.0110.28 44 No, non la signora del ritratto. Qualche signora dell'aristocrazia ..." (così - Pag.0110.28 45 "Abbiamo letto il testamento della signora Liliana, pace all'anima, - Pag.0113.12 46 di vostro padre, avete detto? Sicché 'a signora Liliana ... vostra zia?" - Pag.0118.22 47 - Pag.0121.6 più de due mesi prima dalla povera signora, le varie fasi - Pag.0121.8 48 che sposa, me raccomanno a lei" La signora gli aveva fatto vede un 49 io." L'anello je l'aveva ridato a la signora dopo un par de giorni, - Pag.0122.10 signora come lei." "No, sor 50 li bacilli? Ha raggione! ... Una bella - Pag.0123.27 51 signora." Si ereno stretti la mano. "Auguri agli sposi: e a lei pure, - Pag.0123.33 52 signora Liliana: un po' era venuta - Pag.0126.22 o credeva? pe la conoscenza de la 53 quelle benedette esequie de la povera signora avessero omai avuto - Pag.0129.2 54 condizioni ... spirituali della compianta signora : sì da facilitare - Pag.0129.20 55 signora"), coi capelli a spazzola, "produrre il testamento della defunta - Pag.0130.5 56 in tre anni! "Un gran core, povera signora Liliana." E accarezzava - Pag.0131.18 57 serva, lei aveva abbracciato e baciato la signora. "Quanno je pijaveno - Pag.0136.39 58 camion, partiti ieri alle dieci. No, la **signora** gondessa è in gliniga ... - Pag.0139.29 59 du scioccaje ... propio come si fusse na signora ." E ribadì, sillabando in - Pag.0163.34 60 nel primo cassettone del comò, dalla signora Liliana. - Pag.0186.9 61 - Pag.0213.19 e tanganikoreverenziale. "Voi, signora, statevene ferma co quelli 62 impadronirsi della gentile ospite signora Margherita: Margherita - Pag.0260.10 - Pag.0260.12 63 no no no non affittacamere, ohibò: una signora distintissima, cognata di - Pag.0261.13 64 signora Celli si fece il segno de la della pover'anima in corpo", la - Pag.0271.6 65 in Brianza. A cena dai Balducci, dalla signora Liliana! Il campo della dea 66 il batuffolo di spinaci: avendone, dalla **signora** Liliana, quel richiamo - Pag. 0271.14 67 troppi doni, e d'averli avuti, dalla signora Liliana? "Signor - Pag.0271.28 " guardò Ingravallo, "si nun era la signora!" Quella battuta risonò - Pag.0275.30 68 nun me lo meritavo?" "I signori! La 69 signora Liliana, potete dire! ché è - Pag.0276.6 signore 11 sulla mano bianca dalle lunghe dita di signore, che gli servivano da - Pag.0026.7 - Pag.0026.14 signore." La Gina non l'aveva pensò Ingravallo, "per quanto - Pag.0053.14 all'appropinquarsi dei pollìni: ma il signore caritatevole s'era dileguato - Pag.0079.21 gli aveva canticchiato in un orecchio, un signore distintissimo, vedovo, co la il muto sopraluogo assistettero le du signore, le du zie, l'Oreste, il - Pag.0088.3 con rispetto granne, da tutte le signore de la scala A, ma da - Pag.0135.35 ""Sposare chi?" "Sposare un signore, un industriale de - Pag.0162.26 ora, appena se la sente, po sposà un signore." I funzionari, il dottor - Pag.0164.7

19

1

2

3

4

5

6

7

8

9

10

11

di tavolini e di scranne, di signori e

fare, propiamente, d'un pollo: come un

detto: "cià na camicia de seta da

signore in bibita o nell'atto di

signore: sissignori!" "E addó va

signore co li guanti gialli a via

- Pag.0165.23

- Pag.0180.35

- Pag.0236.20

	Signore 12		
1	domani con la protezione del	Signore madri benedette alla	- Pag.0103.14
2	genere, il ciondolo azzurrino del di del	Signore soleva albergare sul di lui	- Pag.0109.20
3	date quante ce pareva. Perché il	Signore è fatto a sta maniera,	- Pag.0114.6
4	un piatto. Le confortava a sperare nel	Signore . Che loro, viceversa, più	- Pag.0131.20
5	er pupetto prima der tempo, magara. Il	Signore, je diceva, e aveva tutte le	- Pag.0131.22
6	le nuvole, che so' poi li pedalini der	Signore . Aveva recato allo	- Pag.0134.24
7	la Madonna, e lei sola: perché ar	Signore me pare a me che	- Pag.0137.36
8	di mano: "Lunci-a-ci Di-o 'O	Signore lo sa che ce sta scritte. <i>I</i>	- Pag.0167.20
9	andare del giovane. Quando il	Signore l'aveva richiamata, col suo	- Pag.0169.26
10	santi, poi, così carichi di tanti doni del	Signore, neppur loro potrebbero	- Pag.0197.3
11	quanno in quanno, che ce l'ha dati er	Signore , hi, hi, hi, pe misuracce la	- Pag.0203.30
12	al maresciallo, agli informatori del	Signore: facendo, lui diavolo, o lei,	- Pag.0236.10
	signoreggiato 1		
1	lido, alle risciacquature libere del lido,	signoreggiato da bulicante maretta:	- Pag.0194.7
	signori 29		
1	ducentodicinnove nun ce staveno che	signori grossi: quarche famija der	- Pag.0019.16
2	famija der generone: ma soprattutto	signori novi de commercio, de	- Pag.0019.17
3	ce staveno de qua li Balducci ch'ereno	signori co li fiocchi pure loro, e	- Pag.0019.24
4	A più tranquilla della consorella: tutti	signori autentici da quella parte, f	- Pag.0034.6
5	der palazzo? Qua ce stanno fior de	signori, gente de commercio, che	- Pag.0040.16
6	una cosa che capita ai galantuomini, ai	signori seri, a quelli che si ostinano	- Pag.0044.5
7	così: magari pe portacce a spasso queli	signori, dell'era dell'egira, l'arti	- Pag.0055.26
8	pelle de coccodrillo: de quelli propio da	signori : che aveva portato con sé.	- Pag.0095.23
9	nun lo so si era mezzo: stava da certi	signori che j'aveveno fatto la dote,	- Pag.0162.23
10	gremito di tavolini e di scranne, di	signori e signore in bibita o	- Pag.0165.23
11	queli alberghi de lusso indó ce vanno li	signori" "Là dove?" "Là,	- Pag.0171.27
12	vonno più sonà; perché ce stanno certi	signori, e specie le moje, che	- Pag.0179.25
13	me l'ha detto. Annava a lavorà da li	signori a casa loro. Quarche vorta	- Pag.0180.4
14 15	quasi a dimandar d'aiuto i coinquirenti	signori I la balla parea da l'Ariagia	- Pag.0183.32
15 16	porca, la porca! Ciavemo la porchetta, l'etto, la porca! È na miseria,	signori! la bella porca de l'Ariccia	- Pag.0254.26
10 17	miseria, signori! robba da fa vergogna,	signori! robba da fa vergogna, signori! a chi venne e a chi	- Pag.0254.35 - Pag.0254.35
18	la porca! Carne fina e dilicata, pe li	signori propio! Assaggiatela e	- Pag.0254.39
10 19	li turchi, ce stanno! La bella porca,	signori ! porchetta arrosto cor	- Pag.0255.9
20	I Ad occhi bassi: "Provatela,	signori ; porenetta arrosto cor signori , assaggiatela! P'uno e	- Pag.0255.15
21	senso: "Fàmese a crompà la porca,	signori ! Fàmese a caccià li	- Pag.0255.25
22	caccià li sordi, ch'è la vorta bona,	signori! ch'è na vergogna lassalla	- Pag.0255.26
23	baiocchi. Famo annà via la migragna,	signori! La porca è vostra, si è	- Pag.0255.28
24	er maschietto, a poco a poco, "	signori signori, uno e novanta l'etto,	- Pag.0256.2
25	er maschietto, a poco a poco, "signori	signori, uno e novanta l'etto, la	- Pag.0256.2
26	dei tacchi (erano della questura, quei	signori) e una levata ad alto del	- Pag.0265.37
27	canto a cui erano prima pervenuti quei	signori .I Nelle gronde non avea	- Pag.0270.10
28	lo meritavate così poco." "Sì, li	signori dov'ero a servizzio: e	- Pag.0276.4
29	e perché nun me lo meritavo?" "I	signori! La signora Liliana, potete	- Pag.0276.6
	signoria 1		
1	o canti, o spicchi d'arco, da	signoria secreta in palagio nelle	- Pag.0108.14
	signoring 2		
1	signorina 3 d'arrossire come d'un delicato segreto. "	Signorina shrigatavi lavatavi	Dag 0200 20
1		Signorina, sbrigatevi: levatevi	- Pag.0209.30
2	d'una così "flessuosa" e "gentile"	signorina, il severo milite, ciò va	- Pag. 0217.3
3	capovoltare i materassi ("coraggio,	signorina, coraggio: aria, aria"),	- Pag.0235.22
1	signorine 1 de Borghese. Si poi sta co certe	signorine, co certe poste de lusso	- Pag.0181.1
-			- 48.0101.1
1	signorini <i>1</i> e agli eventi, e all'istruzione de quelli	signorini che aveva menato a	- Pag.0262.17
1	e agni evenu, e an isu uzione de quem	Signorini ene aveva menato a	- 1 ug.0202.1/
	signorino 12		
1	parlanno co rispetto, quer po' po' de	signorino . Gli bisognò reprimere,	- Pag.0020.35

2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	"Un'altra tazza, Tina, per il gli servivano da scotere la sigaretta, er un po' pecoraro dell'Assunta: "C'è er il dottor Valdarena, il tenergli compagnia. Un bel ragazzo, er certe volte, o er superbioso; o er tutte le razze. Per questo, probabile, er un pescecane. E va buò. Lui, 'o sì, si è che l'hai visto, er "Giuliano impallidì. "E che faceva er tàc, tàc, tàc, per questo bel	signorino Giuliano." Subito fu signorino ci aveva un anello: d'oro signorino Giuliano", gli pareva, signorino Giuliano. I Balducci ne signorino Giuliano, dellà: piuttosto signorino de casa de famija scerta signorino stava così stranito, da un signorino cuggino, la sua tecnica signorino qua, su le scale, vedi signorino? E che t'ha detto?" signorino qui color acquamarina,	- Pag.0025.4 - Pag.0026.7 - Pag.0027.2 - Pag.0065.13 - Pag.0066.15 - Pag.0078.6 - Pag.0078.11 - Pag.0092.9 - Pag.0092.23 - Pag.0133.14
1 2	signorsì 2 a via Orà-zio: Orà-zio! Sì, della vescica: della vescì-ca. Sì,	signorsì . No, signor no. Mo signorsì No, signor no. Ciò che	- Pag.0140.1 - Pag.0140.5
1 2	silente 2 Già. Ma proprio quel giorno? Il Liliana! Il campo della dea nera e	silente e impreveduto apparire di silente, per lei, ch'era stata così	- Pag.0178.34 - Pag.0271.7
1 2 3	romita e campestre) del Celio, fra uno de qua uno de là, come i pipì di gatta e petrolio) con traslazioni	silenti pini ad umbrello e campi di silenti gendarmi che Pulcinella silenti, alate d'improbabilità e di	- Pag.0163.17 - Pag.0255.38 - Pag.0260.19
1	silenzi <i>I</i> anima!) dal paese inutile verso materni	silenzi . La città e le genti	- Pag.0105.8
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	silenzio 12 il dottor Ingravallo, che pareva vivere di interrompeva talora codesto sonno e quando, rompendo tutt'a un tratto il O una precauzione? laureata dal senza parletico redimita di un alto "scozzese o americana!" Breve di ragion poetica ben meditata, al fronte del brigadiere si obnubilò: nel o la tacita canna del pescatore sopra il iracondo si sganciò tutt'a un tratto nel poco a poco, al suo racchetato sotto nero archivolto, nel monte: e nel	silenzio e di sonno sotto la giungla silenzio per enunciare qualche silenzio, "quel terribile silenzio? Comunque, era chiaro, un silenzio, con occhi fulminatori: "alla silenzio: "doppo 'o rendez-vous! silenzio e ai pallori vagotonici del silenzio. Colmo, frattanto, e greve silenzio del lago: e nemmeno silenzio della casa addormentata, silenzio. Ch'era quello degli uffici silenzio della campagna e nel	- Pag.0016.9 - Pag.0016.12 - Pag.0038.4 - Pag.0071.7 - Pag.0103.4 - Pag.0172.17 - Pag.0223.6 - Pag.0229.2 - Pag.0239.9 - Pag.0258.29 - Pag.0268.24
1	silfide <i>I</i> con tumidi, rossi labbri: quasi di	silfide bambina, ma precocemente	- Pag.0146.35
1	silice I Petersbourg I) o forse di colla di	silice, posata e raggelata adagio a	- Pag.0108.26
1	${f sillaba}\ I$ in febbraio, in marzo: nemmeno una	sillaba . Perciò anzi aveva affidato	- Pag.0104.37
1	sillabando <i>I</i> come si fusse na signora." E ribadì,	sillabando in una cantilena: "che	- Pag.0163.34
1	Sillabante <i>I</i> perfuso alfine del raggio di Pallade	Sillabante, ora, ecco, il "titolo di	- Pag.0199.33
1	sillabare <i>I</i> Schiuse il labbro, come nell'intento di	sillabare una parola nuova: "La	- Pag.0175.25
1	sillabava <i>1</i> una firma sgorbio: "Lumiai Dio"	sillabava camminando, e stava per	- Pag.0167.18

	sillabe 2		D 00/0 00
<i>1 2</i>	Alzò la voce, spiccò le parole e le più che vagamente indiziaria le sette	sillabe: "La portie-ra sostie-ne sillabe dell'innografo del Touring,	- Pag.0048.22 - Pag.0251.19
1	sillabò <i>I</i> la voce sempre de più, "a por-ca,"	sillabò esangue, "a por" e quel	- Pag.0256.4
1	silloge <i>1</i> sdentata!" ideò il Pestalozzi in sua	silloge, alquanto ozzolana, per	- Pag.0178.18
1	silurare 1 abbacchiatissimo, come chi oda o veda	silurare o schernire, da	- Pag.0183.29
1	siluro 1 o schernire, da impreveduta beffa o	siluro, le più sante, le più radicate	- Pag.0183.30
1	Silvestro <i>1</i> a Sant'Antonio ch'entrò apposta a San	Silvestro a falla accenne, e solo	- Pag.0052.8
1	simboleggiare 1 in anno una nuova nipote: quasi a	simboleggiare , nel cuore, i	- Pag.0024.12
<i>1 2</i>	simboli 2 dalle cose, e dai loro nomi e dai Passaggio a livello! Cunetta! o a' loro	simboli : quella voluttà del simboli venuti di Milano. I	- Pag.0104.24 - Pag.0158.25
1 2 3 4	simbolo 4 certo valere nel suo inconscio come un I La fluenza sonora non è che il gli enunciati formali della dottrina: il oro, da tanta luce nella notte, come un	simbolo, in sostituzione del simbolo della fluenza logica: la simbolo operava come luce, come simbolo, come un lasciapassare in	- Pag.0024.6 - Pag.0104.1 - Pag.0106.4 - Pag.0177.25
1	Simbruini <i>I</i> d'in vetta al crinale degli Ernici o dei	Simbruini l'insostenibile pupilla: lo	- Pag.0195.11
1 2 3 4 5 6 7 8 9	un po' da gallinaccio: con una creatura de la croce! S'era mai visto una cosa Chiamata da una rabbia, da uno spregio era stato portato a San Giovanni, già fosse pazza, o qualche cosa di d'una vigna, o d'un qualche cosa di comperarlo te, non ce li hai: un affare schiocco, viceversa, pareva intimidito: ferrovia di Velletri) a un passaggio,	simile! Si sarebbe detto, a voler simile? Per quanto, il movente del simile, erano le porte d'Inferno simile in tutto al collega resosi simile. Il tortuoso rigirio di simile: da cui sopravanzavano simile! Te l'ha regalato l'Enea simile a certi minorati o a certi simile a quello ch'era due	- Pag.0021.35 - Pag.0071.11 - Pag.0071.19 - Pag.0145.4 - Pag.0163.8 - Pag.0195.30 - Pag.0210.35 - Pag.0242.5 - Pag.0268.11
1	$egin{aligned} \mathbf{simili} \ I \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ $	simili materie, don Ciccio era	- Pag.0022.30
<i>1</i> 2	similmente 2 psichiche esterne. Perché Ingravallo, involtate in vigogna doppia del pari, e	similmente a certi nostri filosofi, similmente intrigate dalla parentela,	- Pag.0031.38 - Pag.0160.7
1		simmetria con la fondina quasi a	- Pag.0240.36
1	simmetrici <i>1</i> le due mani, e con due gesti paralleli e	simmetrici, procurò di stirar la	- Pag.0200.38
1	Simonetti <i>I</i> sciolse. Nel frattempo, salito a Palazzo	Simonetti a via Lanza, Ingravallo	- Pag.0160.26

1	simpatia <i>1</i> l'occasione de dimostraje la propria	simpatia : e glie l'aveva embricata,	- Pag.0140.37
1	simpatica <i>I</i> il nome: la meno eletta, la meno "	simpatica ". Tirò di tasca, piegato	- Pag.0223.38
1	simpatici <i>I</i> avvocata. Oh! gli avvocati! com'erano	simpatici! E che buoni clienti!	- Pag.0202.25
1	simpatico 1 fosse rivolta a quer vecchio bagarozzo,	simpatico e furbissimo, ma	- Pag.0100.2
1	simpatie 1 anche lei le sue antipatie e le sue	simpatie, come certe vecchie, certe	- Pag.0083.24
1	simulacro <i>1</i> ciabatte di tutti, di tutte, uno sbiancato	simulacro per i musei di cera	- Pag.0233.38
1 2	simulando 2 ed amente a non proferire a né ba: stata io!" implorò allora la ragazza,	simulando solo un'apprensione simulando, forse, e in parte	- Pag.0227.20 - Pag.0276.21
1		simularsi edotta. Lei era donna	- Pag.0202.17
1	simulatamente <i>1</i> si esasperava a sicinnide, a danza	simulatamente apotropàica: una	- Pag.0193.27
1	simulato <i>1</i> sollevamento (Delagrange volerà?), al	simulato suicidio coi fanali	- Pag.0223.15
1	sincera 1 osava simularsi edotta. Lei era donna	sincera, tutta cuore: parole poche:	- Pag.0202.18
1	sinceramente <i>1</i> ogni volta, che aveva amato Remo	sinceramente : cioè un po' da oca,	- Pag.0112.20
1	sincerità I effusione vera dell'animo, con tutta la	sincerità d'una speranza:	- Pag.0130.36
<i>1 2</i>	sincero 2 er povero mi' socero, era un omo che rivelaveno, però, "un gran core	sincero : uno che ciaveva naso: lui sincero " (Pettacchioni) o,	- Pag.0095.30 - Pag.0135.24
1	sincretico <i>1</i> gentile clima del Cacco, in un odorino	sincretico un po' come de caserma	- Pag.0124.5
1	sincretismo <i>l</i> tutto il cosciotto, tutto il rognoneggiante	sincretismo di una portata di	- Pag.0271.11
1	sindacate <i>1</i> comminatoria di tutte le venditrici	sindacate, pervenne alfine al	- Pag.0253.35
1	sine 1 requisito essenziale: va bene: condizione	sine qua non: temperatura di	- Pag.0084.14
1		sinfoniale, aveva percepito il	- Pag.0075.35
1	singhiozzare <i>1</i> un'ingresa," affermò riprendendo a	singhiozzare in quel fradicio, con	- Pag.0171.19

	singhiozzi 6		
1	Cernobbio, già si strangullavano ne' su'	singhiozzi venerei all'indirizzo der	- Pag.0056.18
2	gli presero a tremolare, scoppiò in	singhiozzi, di cui sussultò la	- Pag.0095.20
3	bianchi gigli e garofani tra disperati	singhiozzi "addio, Liliana, addio!	- Pag.0129.12
4	che cià": e proruppe nuovamente in	singhiozzi . "E cchi è? Vuie 'o	- Pag.0171.23
5	fece duro, Ingravallo. "Basta con i	singhiozzi!" L'interrogata, povera	- Pag.0177.4
6	le spalle sussultarono dentro disperati	singhiozzi . Ma levò il capo: con il	- Pag.0181.13
	singhiozzo 2		
1	quasi, nei sussulti di un tacito	singhiozzo . Si rasciugò il volto, e	- Pag.0169.34
2	di castella: fiore dai volonterosi bilanci,	singhiozzo postremo dalle viscere	- Pag.0190.9
_	ur vasivia. 11010 um voiointeioi onunci,	singmozzo positemo auno viscere	1 48.017 017
	singhiozzò 3		
1	portafoglio del mio povero Egidio!"	singhiozzò la Menegazzi al sentirsi	- Pag.0043.4
2	gomito della ragazza. "L'elettricista!"	singhiozzò lei senza levare il capo	- Pag.0171.12
3	consolà." Si deterse con la mano,	singhiozzò, mutò parere: "Be',	- Pag.0181.7
,	singhiozzuccio I		D 01010
1	consolata?" e fece l'atto, con un nuovo	singhiozzuccio, di cercare la	- Pag.0181.9
	singoloro 2		
1	singolare 3 voglia d'un unico motivo, d'una causa al	singolare : ma sono come un	- Pag.0016.23
2	di quel prosciutto egli intravedesse una	singolare attenuante. "Giusto me	- Pag.0045.17
3	di lui dalla scaluccia: un giovane di	singolare avvenenza, certo, biondo	- Pag.0178.35
	Č	, ,	G
	singolarmente <i>l</i>		
1	un brevetto, una patente di guida a lui	singolarmente rilasciata, per così	- Pag.0217.19
	singoli 2		
1	le fiorivano incontro omaggi, o	singoli o collettivi, di sguardi:	- Pag.0026.24
2	e la discriminazione dei pezzi	cincoli arano da attattuarei in	- Pag 11/34 11
-	e ia discriminazione dei pezzi	singoli erano da effettuarsi in	- Pag.0234.11
_	_	singon Crano da Crictidarsi in	- 1 ug.0254.11
	singulto 1		Ü
1	_	singulto, la voce gli tremò.	- Pag.0110.6
	singulto 1		Ü
	singulto <i>I</i> ancora il povero Balducci ebbe un		Ü
1 1 2	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1
1 1 2 3	singulto <i>I</i> ancora il povero Balducci ebbe un sinistra <i>14</i> dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio,	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11
1 1 2 3 4	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24
1 1 2 3 4 5	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a	singulto , la voce gli tremò. sinistra , per lei, destra per loro sinistra , che già le adunghiava il sinistra , pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra . Un odorino de donne de	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22
1 1 2 3 4 5 6	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili.	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11
1 1 2 3 4 5 6 7	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27
1 1 2 3 4 5 6	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11
1 1 2 3 4 5 6 7 8	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella,	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua	sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra: calò il vetro, Santa	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella,	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a	sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra: calò il vetro, Santa	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29 - Pag.0108.39
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le pure lui, con le due scarpe tutt'e due	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le pure lui, con le due scarpe tutt'e due sinistri 1 Aggeggiavano come du angeloni	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra: "E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle sinistre attitudini cancheromotrici sinistre, una vorta a Santo Stefano	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29 - Pag.0108.39 - Pag.0145.15
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le pure lui, con le due scarpe tutt'e due sinistri 1 Aggeggiavano come du angeloni	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle sinistre attitudini cancheromotrici sinistre, una vorta a Santo Stefano	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0268.29 - Pag.0108.39 - Pag.0145.15
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 1 2	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le pure lui, con le due scarpe tutt'e due sinistri 1 Aggeggiavano come du angeloni sinistro 5 tutti" chinò il capo, portò l'indice	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle sinistre attitudini cancheromotrici sinistre, una vorta a Santo Stefano sinistri pieni de voja de falla	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0263.26 - Pag.0268.29 - Pag.0108.39 - Pag.0145.15 - Pag.0069.26
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	singulto 1 ancora il povero Balducci ebbe un sinistra 14 dal davanti verso destra, cioè verso mano implacabile e nera dell'omicida, la della Terni." Si aiutò coi diti della trucidata (le reggeva intanto con la un po' più a destra, un po' più a Guglielmo. Quel pistolone sulla natica bagnato. Rimpetto all'uscio, sulla come a bandoliera su le spalle di gli sfuggì un moto della di lei mano fe' cattiva, maleaugurante e pressoché de Leva, fino ar ponte: poi, a Amore. Fino ar ponte, quasi. Poi a Ingravallo si volse, cupo, alla sua quelle case che vedete, il mucchietto a sinistre 2 di tutti li corni e cornetti, ma con le pure lui, con le due scarpe tutt'e due sinistri 1 Aggeggiavano come du angeloni	singulto, la voce gli tremò. sinistra, per lei, destra per loro sinistra, che già le adunghiava il sinistra, pollice, indice, medio, sinistra). Tutti tacevano. Il sinistra. Un odorino de donne de sinistra, che pesava tre chili. sinistra del rettifilo che sinistra dei due soci, da basso sinistra (che reggeva con l'anulare sinistra, a momenti. Parve sinistra, fino ar passaggio a livello sinistra." E co quella spintarella, sinistra: calò il vetro, Santa sinistra." Emerso allora dalle sinistre attitudini cancheromotrici sinistre, una vorta a Santo Stefano	- Pag.0110.6 - Pag.0059.25 - Pag.0068.1 - Pag.0084.11 - Pag.0103.24 - Pag.0152.22 - Pag.0156.11 - Pag.0195.27 - Pag.0196.11 - Pag.0207.16 - Pag.0212.11 - Pag.0214.29 - Pag.0214.34 - Pag.0268.29 - Pag.0108.39 - Pag.0145.15

<i>4 5</i>	in sella, con un piè a terra, il subbito, subito dopo. Lacrimò del	<pre>sinistro , diede il cicchetto al sinistro , poi del destro, adagio</pre>	- Pag.0189.23 - Pag.0259.22
1 2 3 4	pistola sulla faccia: "Azzittete, befana, forza deve aranciasse in quarche modo: Referenze! Portieri! Informazzioni! "Fuori dove?" Lì, cioè "qui.	sinnò te brucio." Misurato il di sinnò nun sa come campà. Sinnò che ce stanno a fa tutti ste Sinnò so' boni pure da pensà	- Pag.0033.15 - Pag.0170.13 - Pag.0172.3 - Pag.0218.22
1	sintomo <i>l</i> che aveva dato l'allarme. È questo un	sintomo irrefutabile?	- Pag.0075.16
1 2 3	Soffriva di geloni, ai piedi e alle mani, le bruciavano, le mani: soffriva molto, in quell'inverno, però, se pur tremendo,	sior sì: non poteva lavare i piatti,sior sì. Non in quell'inverno,sior no: l'inverno prima. Molto,	- Pag.0038.19 - Pag.0038.20 - Pag.0038.21
1	sirena 1 della deduzione, come nudità chiara di	sirena da lattescenze marine alla	- Pag.0103.32
1	sissignora 1 " chiese allora la Bertola, pallida. "	Sissignora . S'accomodi." Donna	- Pag.0047.32
1 2	che v'aveva portato il prosciutto?" " era sordo, l'Amabbile). L'automobbile?	Sissignore ." "E voi?" fece al Sissignore , ne aveva già fatto	- Pag.0046.2 - Pag.0261.33
1 2 3	sissignori 3 labbro, come a dì: merda a voi! "l'avevo capito da un pezzo: naturale: "cià na camicia de seta da signore:	Sissignori . Dopo mute ore la sissignori ." I funzionari, veduta sissignori !" "E addó va a	- Pag.0136.8 - Pag.0177.14 - Pag.0180.35
1 2 3 4	sistema 4 servirli a tavola. Al centro di tutto il anzi un'animaccia porca, a quel a dovere, imballato e inchiodato in un sesquiossido fuso, lungo le direttrici del	sistema tolemaico: già, sistema di forze e di probabilità sistema : e viaggia però a conto sistema : e non fatto finta di	- Pag.0020.33 - Pag.0031.39 - Pag.0218.1 - Pag.0232.12
1	sistematicamente 1 a le quale, invece, je svolaveno via	sistematicamente, come farfalle da	- Pag.0065.18
1	sistematiche 1 in armi": nativo genio più che letture	sistematiche . Dal folto brulicare	- Pag.0022.34
1	sistematizzata 1 per minuto, e nella premeditazione	sistematizzata d'ogni proprio gesto	- Pag.0133.34
1	sistemato <i>1</i> le ex-alunne di Melpomene avevano	sistemato in un rituale algolaghnico,	- Pag.0223.1
1	sistematrice <i>1</i> rapporti, d'ogni rapporto con la realtà	sistematrice . Il dolce pallore del di	- Pag.0070.7
1	sistemazzione <i>1</i> e je garantiva l'inferno, giù giù: una	sistemazzione propio pe la quale:	- Pag.0101.28
1	sitarello <i>I</i> cioè no, mejo ancora! de Firlocca, un	sitarello delizioso, dove ha tutto	- Pag.0127.19
1 2	site 6 nun c'era. La guardiola era chiusa." "Ditemi, raccontatemi. Sentiamo. Voi,	Site voi che avete dato site , che dovete orientare le	- Pag.0061.11 - Pag.0063.16

3 4 5 6	capisco, e cioè a voi, che ne dicennole: "Sora mia bella Liliana, voi e vva buono, Ingravallo, vuie favore, na finezza rara "pecché	site 'o campione. Ma com'è che li site 'a Madonna pe mme!" poi, site nu professore 'e filosofia." site vuje, don Ciccio, aggio capito	- Pag.0113.18 - Pag.0137.7 - Pag.0174.9 - Pag.0262.1
1	sitiva <i>1</i> dell'Urbe: il Testa di Morto in feluca	sitiva già, per altro, la penna di	- Pag.0092.31
1	situazioni <i>1</i> che si ostinano a mostrarsi tali, in certe	situazioni poco adatte per loro.	- Pag.0044.6
1	sizienti <i>I</i> o responsale che fosse: i labbri	sizienti, infebbrati come le gencive,	- Pag.0153.9
1	slancio <i>1</i> e Lavinia alzò il capo risoluta con lo	slancio repentino della serpe,	- Pag.0241.25
1		slavato, epurato in autoclave d'ogni	- Pag.0143.7
1	slegava 1 a la nonna "me vonno": già se	slegava la parannanza. Je	- Pag.0256.12
1	slogamascelle <i>1</i> rigoglio prunoso de' nerissimi, un nono	slogamascelle sbadiglio, con le più	- Pag.0202.6
1	smacchiatrice <i>1</i> alla matura bettoliera sarta e tintora,	smacchiatrice d'abiti militari e	- Pag.0178.15
1	smagare <i>1</i> genti e dall'anima: come non si può	smagare dell'aroma proprio né il	- Pag.0120.5
1	smagato 1 aveva tutta l'aria d'una puerpera, così	smagato e sminuito da ricolmo	- Pag.0235.28
1	smaglia 1 un punto debole, come una rete che si	smaglia . E il pesciolino addio!	- Pag.0248.36
1	smagliarsi 1 una gamba: e il filo pareva questa volta	smagliarsi da reobarbara ciarpa, di	- Pag.0205.35
1	smagliata 1 caso, la fortuna, la rete, un tantinello	smagliata, un tantino sfilacciatella	- Pag.0185.18
	smaltata 1	-	Ü
1	e con più d'un acciacco sulla bombatura smaltate 1	smaltata, si vide subito che non	- Pag.0227.38
1	le labbra fatte di due cuori congiunti smaltati 1	smaltate in un rosso fragola dei	- Pag.0030.15
1	tutt'Italia, inarborarvi "cartelli stradali" smalto 2	smaltati per oblazione pubblica, di	- Pag.0158.33
<i>1 2</i>	di metallo con un quadrifoglio di ballonzolare la croce: poi la spilla dallo	smalto . Il brigadiere prese lasmalto verde, come si toglie dalla	- Pag.0227.7 - Pag.0227.10
<i>1 2</i>	smania 2 Andiamo." Pareva preso, proprio, dalla Don Ciccio moderò il galoppo della	smania d'acchiappar qualcuno, di smania, tirò le redini allo	- Pag.0214.13 - Pag.0274.10

1	smaniare 1 ridere e ridere a cascatella grulla,	smaniare dal solletico: ecco là: ce	- Pag.0194.35
1	smaniava <i>1</i> La dimenticata da Dio e Ingravallo	smaniava oramai di dolore, di	- Pag.0107.11
1	smaniosa <i>1</i> mignotta, una spia," riprese la Camilla,	smaniosa che il litigio non avesse	- Pag.0242.25
1		smaniose di lui, di ritrovarlo, di	- Pag.0165.20
1	Smargiasso <i>1</i> del soffitto, al ritratto del Merda. Dello	Smargiasso impestato. Forse,	- Pag.0147.12
1 2	smarrì 2 li possino buggerà." L'imprecazione si povera? Il cervello del brigadiere si	smarrì sottovoce nell'apòcope smarrì . Ogni ipotesi, ogni	- Pag.0181.30 - Pag.0248.34
1	smarrimenti <i>1</i> sonno, all'oblio: ai ghirigori vani, agli	smarrimenti del sogno. Del sogno	- Pag.0193.10
1 2 3 4	Smarrimento 4 Da mesi: o da anni. In occasione dello di averi: quelli che soltanto nell'ultimo da ignoti imbecilli, e in definitiva lo un po' pallido, ma con un'inflessione di	smarrimento d'un anello con un smarrimento di sé le era smarrimento della personalità smarrimento negli occhi, lo	- Pag.0051.38 - Pag.0105.4 - Pag.0237.33 - Pag.0271.17
1	smarrire <i>1</i> Pareva l'avesse poco dopo a doversi	smarrire nelle terre, nel sollo.	- Pag.0268.9
1	smarrisce <i>1</i> forteto: o dove, andando il monte, si	smarrisce al sodo, fra spinosi	- Pag.0157.33
1		smarrisce al sodo, fra spinosi smarrita una vecchina, a sentir loro	- Pag.0157.33 - Pag.0188.3
	forteto: o dove, andando il monte, si smarrita 1		
1	forteto: o dove, andando il monte, si smarrita 1 mano, piuttosto che a macchina. L'aveva smarrite 1	smarrita una vecchina, a sentir loro	- Pag.0188.3
1 1	forteto: o dove, andando il monte, si smarrita 1 mano, piuttosto che a macchina. L'aveva smarrite 1 e anche la Zamira d'altronde, s'erano smarriti 2 prima, poi que' due poveri occhierugioli	smarrita una vecchina, a sentir loro smarrite in una trasognata smarriti dentro due caverne di	- Pag.0188.3 - Pag.0188.29 - Pag.0049.19
1 1 1 2	smarrita 1 mano, piuttosto che a macchina. L'aveva smarrite 1 e anche la Zamira d'altronde, s'erano smarriti 2 prima, poi que' due poveri occhierugioli e di wodka: arrovesciato il capo, smarriva 2 L'indemoniato idiota, in ciò fare,	smarrita una vecchina, a sentir loro smarrite in una trasognata smarriti dentro due caverne di smarriti nella notte i capelli, coi smarriva di tra incisivi radi e	- Pag.0188.29 - Pag.0049.19 - Pag.0194.28 - Pag.0221.4
1 1 1 2	smarrita 1 mano, piuttosto che a macchina. L'aveva smarrite 1 e anche la Zamira d'altronde, s'erano smarriti 2 prima, poi que' due poveri occhierugioli e di wodka: arrovesciato il capo, smarriva 2 L'indemoniato idiota, in ciò fare, quella, quella (il sentiero del tempo si	smarrita una vecchina, a sentir loro smarrite in una trasognata smarriti dentro due caverne di smarriti nella notte i capelli, coi smarriva di tra incisivi radi e smarriva) che al presentargli	- Pag.0188.29 - Pag.0049.19 - Pag.0194.28 - Pag.0221.4 - Pag.0271.9
1 1 1 2 1 2 1 1	smarrita 1 mano, piuttosto che a macchina. L'aveva smarrite 1 e anche la Zamira d'altronde, s'erano smarriti 2 prima, poi que' due poveri occhierugioli e di wodka: arrovesciato il capo, smarriva 2 L'indemoniato idiota, in ciò fare, quella, quella (il sentiero del tempo si smascherare 1 fermo e crudele di colui che vuole smemorata 1	smarrita una vecchina, a sentir loro smarrite in una trasognata smarriti dentro due caverne di smarriti nella notte i capelli, coi smarriva di tra incisivi radi e smarriva) che al presentargli smascherare l'inganno. "Perquisire?	- Pag.0188.3 - Pag.0188.29 - Pag.0049.19 - Pag.0194.28 - Pag.0221.4 - Pag.0271.9 - Pag.0272.11
1 1 2 1 2 1 1 1	smarrita 1 mano, piuttosto che a macchina. L'aveva smarrite 1 e anche la Zamira d'altronde, s'erano smarriti 2 prima, poi que' due poveri occhierugioli e di wodka: arrovesciato il capo, smarriva 2 L'indemoniato idiota, in ciò fare, quella, quella (il sentiero del tempo si smascherare 1 fermo e crudele di colui che vuole smemorata 1 la Tina la conduceva a passeggio, quella smemoratesi 1	smarrita una vecchina, a sentir loro smarrite in una trasognata smarriti dentro due caverne di smarriti nella notte i capelli, coi smarriva di tra incisivi radi e smarriva) che al presentargli smascherare l'inganno. "Perquisire? smemorata: e invece di badarle,	- Pag.0188.3 - Pag.0188.29 - Pag.0049.19 - Pag.0194.28 - Pag.0221.4 - Pag.0271.9 - Pag.0272.11 - Pag.0050.33

smentì 1

1	palazzo" La professoressa Bertola	smentì la negativa dei Bottafavi: e	- Pag.0035.39
1	smeraldi <i>1</i> due perle, spilla con perlina nera e due	smeraldi , pendaglio "di" zaffiro,	- Pag.0233.2
1 2	smeraldo 2 meraviglia increduta. E il rubino e lo avevano tratto seco gli anelli. Rubino e	smeraldo risplendettero e smeraldo si nominarono	- Pag.0231.6 - Pag.0231.15
1	smessa 1 i costi una figliola. L'avrebbe comprata	smessa a Campo de' Fiori, in	- Pag.0095.10
1	smessi 1 I Il cane,	smessi i ringhi, ferocemente	- Pag.0225.23
1 2	smesso 2 dietro la macchina, "aveva perfino celebrarsi in un campo gravidico	smesso de fa l'ovo. Oggi magara smesso e oramai addirittura	- Pag.0209.16 - Pag.0260.20
1	smetteva 1 spago, tutto nodi e giunte, che non la	smetteva più di venir fuora, di	- Pag.0205.16
1	smettono l che porta via li pupi quanno che nun la	smettono de piagne. <i>I</i> Fu	- Pag.0063.39
1	smiccia I falla franca, se direbbe. Uno che te	smiccia dar sotto in su, e poi	- Pag.0184.8
1	smicciano 1 verdi, polli vivi coi loro occhi che	smicciano da un lato solo e	- Pag.0258.4
1	smicciante <i>1</i> e distratta (a dargli retta), bighellante,	smicciante a caso, ammusante a	- Pag.0252.7
1	sminuito <i>1</i> l'aria d'una puerpera, così smagato e	sminuito da ricolmo invece che	- Pag.0235.29
1	sminuzzolarsi <i>1</i> interrogatorio avrebbe finito con lo	sminuzzolarsi nelle sofisticherie	- Pag.0095.4
1	smontati 1 di madama pera " anche a notte,	smontati appena di motocicletta,	- Pag.0141.25
1	smontò <i>1</i> e quasi innanzi a ventura. Il Pestalozzi	smontò di bicicletta. Dalla strada	- Pag.0218.3
1 2 3 4 5	smorfia 5 duramente, lasciò andare la mano. Una "congratulazioni sentitissime!" Una contadina dello sguardo. La resultante pulzella torcendo il capo a una labbro gli si storse all'insù, in una	smorfia di ribrezzo persisteva nel smorfia atroce, una faccia di smorfia , illividita di finestra dal smorfia , si fece, col suo smorfia di spregio: quasi a render	- Pag.0062.26 - Pag.0112.15 - Pag.0200.5 - Pag.0221.33 - Pag.0229.32
1	smorì <i>1</i> Furtivi dardi! Sfrecciate, da sentisse	smorì er core in der petto, a li	- Pag.0152.37
1 2 3 4	per tutto il mese e la si lasciò che non anco proferita vorrebbe già e dolcemente obesi nell'alitare e nello colorato, sotto il subito rivenire e lo	smorire d'un prolungato languore smorire sul labbro. "Era una smorire d'ogni mèlode, la maga smorire alterno, di tra nuvole	- Pag.0032.19 - Pag.0136.15 - Pag.0193.12 - Pag.0207.38

1	smoriva <i>I</i> "'a por" e quel po' di fiato gli	smoriva nella gola: come la luce	- Pag.0256.5
1	a por e quer po di fiato gii	smorre hena gola. come la face	1 48.0250.5
1	smorzamento 1 riguardo e con ogni più opportuno	smorzamento bell'e là su la	- Pag.0086.21
1 2	smorzò 2 sdegno: il quale sdegno rotolò e si Roma. Così l'alterco delle due furie si	smorzò dietro gli enunciati smorzò , vanì, come tuono che si	- Pag.0174.16 - Pag.0250.5
1		smottaron giù quasi confortandosi	- Pag.0229.37
1	${f smovenno}\ {\it I}$ pe pijà er PV-1 tutta de prescia,	smovenno er culo come una quaja	- Pag.0043.24
1	snebbiar <i>1</i> cioè le palpebre, sotto la visiera, e	snebbiar l'anima e le facoltà	- Pag.0200.30
1	snebbiargli <i>1</i> mal chiusa, cioè mal chiudibile, a	snebbiargli del tutto la capoccia,	- Pag.0259.34
1	starne, sul colle: da spinone giovane, a	snidare le gallinelle del padule."	- Pag.0178.1
1	snidarono 1 vi scovarono indi a momenti	snidarono un cofano: una cassetta	- Pag.0226.25
1	snobistica <i>1</i> senza disdegnare la fojetta, e la pizza	snobistica der napoletano: e poi pe	- Pag.0041.13
1	snocciolarle 1 ricordava perfettamente: all'atto dello	snocciolarle sul vetro i dieci fogli	- Pag.0123.13
1		snocciolarle sul vetro i dieci fogli snocciolarsi a marciapiede	- Pag.0123.13 - Pag.0220.3
1 1 2	ricordava perfettamente: all'atto dello snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le	snocciolarsi a marciapiedeso come che i fasa, i xe diavoli!so trattà mejo de tanti artri. Io	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21
1 1 2 3 4 5	ricordava perfettamente: all'atto dello snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so , io, quello che vo da me?" Don so ? Che je pare? Se metta un po'	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0046.5 - Pag.0048.15
1 1 2 3 4	ricordava perfettamente: all'atto dello snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so , io, quello che vo da me?" Don	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0046.5
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so , io, quello che vo da me?" Don so ? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so ? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so . Guarda! Guardai: no, dissi, no	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0083.9 - Pag.0115.10
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	snocciolarsi <i>I</i> intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so , io, quello che vo da me?" Don so ? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so ? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so . Guarda! Guardai: no, dissi, no so , fece lei, con un musetto so ?" fece il giovane: "come	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0015.10 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0115.10 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6 - Pag.0162.23
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui,	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0083.9 - Pag.0115.36 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6 - Pag.0162.23 - Pag.0164.34 - Pag.0171.20
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne Boncompagni, a via Veneto. Io che ne	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui, so? So che se chiama Burger	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0083.9 - Pag.0115.10 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6 - Pag.0162.23 - Pag.0164.34 - Pag.0171.20 - Pag.0171.30
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18	snocciolarsi I intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne Boncompagni, a via Veneto. Io che ne a via Veneto. Io che ne so? parlottare, "nun se sa, nun lo	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui, so? So che se chiama Burger So che se chiama Burger so". "Di', di'; fuori, fuori.	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0115.10 - Pag.0115.36 - Pag.0115.36 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0177.2
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19	snocciolarsi I intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne Boncompagni, a via Veneto. Io che ne a via Veneto. Io che ne so? parlottare, "nun se sa, nun lo per quanto titubanti e ripentiti "nun lo	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui, so? So che se chiama Burger So che se chiama Burger so". "Di', di'; fuori, fuori. so, nun saprei di", sembrò loro	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0046.5 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0083.9 - Pag.0115.10 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6 - Pag.0162.23 - Pag.0164.34 - Pag.0171.20 - Pag.0171.30 - Pag.0177.2 - Pag.0177.2 - Pag.0177.2
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18	snocciolarsi I intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne Boncompagni, a via Veneto. Io che ne a via Veneto. Io che ne so? parlottare, "nun se sa, nun lo	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui, so? So che se chiama Burger So che se chiama Burger so". "Di', di'; fuori, fuori.	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0115.10 - Pag.0115.36 - Pag.0115.36 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0177.2
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22	snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne Boncompagni, a via Veneto. Io che ne a via Veneto. Io che ne so? parlottare, "nun se sa, nun lo per quanto titubanti e ripentiti "nun lo indicare da chi?" "Da chi nun lo trombone. "Gnente, m'hanno fatto: ma guardà in fonno all'occhi. Lo	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui, so? So che se chiama Burger so ". "Di', di'; fuori, fuori. so, nun saprei di", sembrò loro so: nun me l'ha detto. Annava a so che so' puzzoni: ecco." so, lo so, come fa." "E tanno	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0046.5 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0015.10 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6 - Pag.0162.23 - Pag.0162.23 - Pag.0171.20 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0177.2 - Pag.0180.3 - Pag.0180.3 - Pag.0180.3 - Pag.0182.11
1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21	snocciolarsi 1 intimi", consentì all'evento di so 37 sulla coscia. "I xe diavoli, mi no da giovinotto: e me pare che l'arme le sì, però, più che altro, un non facendo il giro delle facce. "Che ne o nun je l'ha fatto. Io che ne "Hanno tajato la gola, ma scusi o sono saliti. È venuta gente, che che siete così calmo?" "Calmo? Non Lui, be', sapeva fare: un certo non Co li genovesi poco ce se scherza, ce lo ce lo sai. Be', io nun lo due libretti di risparmio?" "Che ne servizzio, vòi dì." "Embè, nun lo regazzo. Mo indove sta de casa nun lo americana brutta, cià d'avé, io che ne Boncompagni, a via Veneto. Io che ne a via Veneto. Io che ne so? parlottare, "nun se sa, nun lo per quanto titubanti e ripentiti "nun lo indicare da chi?" "Da chi nun lo trombone. "Gnente, m'hanno fatto: ma	snocciolarsi a marciapiede so come che i fasa, i xe diavoli! so trattà mejo de tanti artri. Io so che una tristezza, una so, io, quello che vo da me?" Don so? Che je pare? Se metta un po' so che lei è un po' parente." so? Hanno voluto vede pure loro. so piangere. Sono anni che non so che, dei modi distinti, un'aria di so. Guarda! Guardai: no, dissi, no so, fece lei, con un musetto so?" fece il giovane: "come so si era mezzo: stava da certi so. Gira sempre." "Gira come? so? Ma nun è vecchia, questa qui, so? So che se chiama Burger so ". "Di', di'; fuori, fuori. so, nun saprei di", sembrò loro so: nun me l'ha detto. Annava a so che so' puzzoni: ecco."	- Pag.0220.3 - Pag.0033.28 - Pag.0035.21 - Pag.0040.37 - Pag.0048.15 - Pag.0057.6 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0115.10 - Pag.0115.36 - Pag.0117.6 - Pag.0162.23 - Pag.0164.34 - Pag.0171.20 - Pag.0171.30 - Pag.0171.30 - Pag.0177.2 - Pag.0178.10 - Pag.0180.3 - Pag.0180.3 - Pag.0181.35

26 la Mattonari e la Farcioni. Io per me lo - Pag.0204.30 so già: ma voglio controllarvi a 27 Non viene a lavorare, oggi?" "Che ne - Pag. 0208.35 so!" La ragazza fece spallucce. 28 starà fuori a lavorà: in dove nun - Pag.0210.39 so : e nun è vero pe gnente che 29 alla ragazza. "Sor brigadiè, nun lo - Pag.0214.11 so," diceva lei: con la faccia so ? Perché ho da conoscerlo?": 30 I "E che ne - Pag.0224.7 31 - Pag. 0225.4 trova deve giustificare ai superiori. Non so se mi spiego. Non so se 32 ai superiori. Non so se mi spiego. Non so se conoscete le disposizioni ..." - Pag. 0225.5 33 regalati! propio a te!" "Io nun lo so . Li vedo adesso pe la prima - Pag.0234.26 34 vedo adesso pe la prima vorta. Nun lo - Pag.0234.26 so chi ce l'ha messi, in quer - Pag. 0241.22 35 "A fa la ciovetta sei brava, ce lo so . Oggi come oggi, magara, je banco che a momenti aripiove, che cioo 36 so che ce n'avete un sacco in - Pag. 0255.27 37 "come j' 'o posso dì, che nun so gnente?" "Anche troppo lo - Pag.0276.15 so' 61 Quando i due agenti gli dissero: "Se 1 so' sparati a via Merulana: ar - Pag. 0027.5 2 'Che le pare, sor commissario! che un regazzino? ... da sparà - Pag.0035.16 so' 3 - Pag.0035.20 è er revòrvere d'un galantomo. Io ... stato guardia giurata, da so' 4 - Pag.0035.22 so trattà mejo de tanti artri. Io ... io padrone de li nervi mia ..." 5 - Pag.0036.24 Ve dico, sor commissario mio, che me presa una parpitazzione de 6 gatto ..." "E che volete dì, che so' solo?" "Dico che - Pag.0042.12 7 n'aricordo puro io, che una vorta ... me so' comprato un presciuttino sano: - Pag. 0045.15 8 - Pag.0045.18 una singolare attenuante. "Giusto me lo fatto mannà a casa. Dar 9 fracicato." "Ci siete stato una a via Merulana. Pioveva forte, che me - Pag.0046.13 so' 10 casa?" "Io? ... la casa? Ce so' annato due o tre vorte - Pag.0046.16 scale?" "No, no, nemmeno quello. - Pag.0046.29 11 So' sicura. Quello poteva esse 12 corti." "Sor commissario! ... ma questi - Pag.0046.35 sportivi. Quello era più so' 13 - Pag.0047.24 ve l'ho già detto, signor commissario. uno che compra dove capita. 14 Forte de marmo de Viareggio, quanno sdraiate su la rena a cocese, - Pag.0060.15 15 le dita d'un Apollo: de quelli che ce in giardino, de marmo. Lo - Pag.0065.19 16 co tutte ste belle tentazzione che ce in giro: me capirà, un - Pag.0065.28 17 cugina. "Le donne, se sa, quanno innamorate ..." aveva cacciate - Pag.0074.2 18 magari a piazza Pollarola, con tutto che gente der generone, magara, ma - Pag.0077.5 so' 19 davanti e de dietro. "Sto qua: a stenne li panni!" strillava ai - Pag.0080.3 so' 20 du rognoni a Natale. "E mo indove annati?" pensaveno. "Che ce - Pag.0090.38 so' 21 - Pag.0092.13 nun è un dottore de queli brutti, che tanto cattivi, poveretti, de so' 22 anonime: nun se sa come se - Pag.0095.33 pe gnente: anzitutto ... propio perché so' 23 - Pag.0095.38 più sicuri dell'oro! diceva, No, no. Buoni quinquennali! diceva. So' 24 - Pag.0097.12 questi me sa che nun la pianteno, me so' detto tra me. E allora, - Pag.0097.15 25 posto: in artre parti nun se trovava. Me messo ... in casa de lo socero: 26 A pijà sto diaspro benedetto ce so' annato io. Lui lo può - Pag.0117.34 27 - Pag.0123.14 lenticchiosi, de quelli co la lebbra, che stati ner portafojo a 28 - Pag.0123.23 due diti: "Lustri lustri, guardi! ... arrivati propio jeri da la 29 - Pag.0128.21 le gamme ce sguazzaveno, malgrado che ciccioni puro l'ommini, da 30 la fanno distillà li frati cor filtro, che speciali. (Tale, poi, la - Pag.0132.38 31 - Pag.0134.24 quelli coni che bucano le nuvole, che so' poi li pedalini der Signore. 32 che poteveno. L'orazzione, se po dì, er bijetto p'er Paradiso: o - Pag.0137.25 so' 33 nervosità o per altro sturbo, che ce ne tanti, se sa. Immunologista di - Pag.0148.26 34 - Pag.0163.6 prato ... dove c'è na chiesa che nun ce li preti, che la chiameno ritonna. 35 il pattuglione." "Embè, questi pasticci nostri: la questura nun - Pag.0166.13 affari nostri." "Ah! la 36 la questura nun se n'ha da incaricà: - Pag.0166.14 37 "E poi, si lo troveno, mbè, contenta. L'avrà finita ... co - Pag.0168.14 38 - Pag.0169.23 della macchia, tre volte! quante le Perzone de la Trinità ... le so' 39 pe le case a giustà li fili quanno che so' lograti, o a fa l'impianti a una - Pag.0179.20 tutti ingegneri." Ripeté, o 40 - Pag.0179.36 quelli, anzi, ce se diverteno: quelli so' - Pag.0180.18 41 piazza Vittorio, però. Ma io ... nun pratica de queli posti." so' già consolata?" e fece l'atto, 42 - Pag.0181.8 "Be', che ve credete? che nun me so' 43 - Pag.0181.22 a Sant'Ignazzio, quarche vorta, che so' toscani, m'ha detto: propio de 44 "Gnente, m'hanno fatto: ma so che so' puzzoni: ecco." "Stateve - Pag.0181.35 45 ora, nun vo nemmanco vienì: dice che so' stupida, che paro na poverella. - Pag.0182.6 46 fa la vita! Quinnicianni fa. Si è che so' quattrini, poi, è capace de - Pag.0183.16 47 già capito solo a vedemme in faccia. So' l'urtimi bocconi boni che me - Pag.0185.13 48 faccia. So' l'urtimi bocconi boni che me magnato: un po' de sostanza - Pag.0185.13 49 "possibile che nun me l'aricordo? So' li dispiaceri che m'è toccato da - Pag.0204.9

so'

aricordato: ce lo sapevo che

so' dicinnove." "Ne sei sicura?"

- Pag. 0204.11

- Pag.0211.11

50

51

Giovanni Pascoli! Ecco, ora me lo

Ah! e quanti anni fai?" "Mbè,

5.2	focalai "ma mana aha ayaati ma di	and do manatanes " "Chi to like	D 0211 22
52 53	fece lei: "me pare che questi modi Fuori dove?" Lì, cioè "qui. Sinnò	so' de prepotenza." "Chi te l'ha so' boni pure da pensà ch'ho	- Pag.0211.22 - Pag.0218.22
5 <i>4</i>	e consijeri, sore spose mie belle! che	so' mmejo che l'ova toste pe	- Pag.0218.22 - Pag.0254.31
55 55	l'insalata. Mejo dell'ova de li capponi	so', ste patate. V'oo dico io.	- Pag.0254.32
<i>56</i>	stai zitto nessuno se n'accorge! Questi	so' du aggenti in borghese, ma si	- Pag. 0256.17
<i>57</i>	Roma-Napoli?" "Là", e si voltò: "	so' tre chilometri emmezzo puro	- Pag.0269.2
58	prudentemente Di Pietrantonio: "quanti	so'? Ce so' ommini?" "Ce sta	- Pag. 0269.38
59	Di Pietrantonio: "quanti so'? Ce	so' ommini?" "Ce sta una	- Pag. 0269.38
60	No, sor dottó, no, no, nun	so' stata io!" implorò allora la	- Pag.0276.20
61	corruccio, in un cipiglio: "No, nun	so' stata io!" Il grido incredibile	- Pag.0276.27
		-	J
	soave 7		
1	d'anno in anno, ha surrogato la fiala	soave dell'amore. Un'altra	- Pag.0107.17
2	uomini: parte, invece, tiratigli col più	soave spago di bocca da una	- Pag.0124.19
3	lungamente a poi esplodere in der	soave profumo d' 'a corolla; che	- Pag.0127.11
4	Fumi, serio, voltando un foglio, con	soave gravità. Una nipote una	- Pag.0143.37
5	era quella pastosissima ed estremamente	soave d'un grammofono nei	- Pag.0155.23
6	del brigadiere in ispecie, tutt'attorno la	soave fragranza della maglieria, e	- Pag.0187.11
7	andava grattocchiando il bombolone con	soave agiatezza: o a spiccicarne,	- Pag.0200.36
	_		
	soavemente 1		
1	a un voto di maggioranza) la induce a	soavemente farfallare d'attorno al	- Pag.0106.28
	soavi 1		
1	assai cauto preambolo, datocché le più	soavi guardate del dottor Fumi lo	- Pag.0099.2
	soavissime 1		
1	dalla risacca. Un indugio di piccole,	soavissime bulle, sui labbri,	- Pag.0176.18
	sobbalzando 1		
1	I Per che il capo matto gli andava	sobbalzando senz'idea e senz'alcun	- Pag.0221.21
	11 1:2		
,	sobbalzi 3		D 0245.24
1	e svolte avanti, con più sussulti, e certi	sobbalzi che nemmeno si	- Pag.0265.24
2	fermezza che li fa indenni dai	sobbalzi della cronaca se non	- Pag.0266.16
3	l'omino disse, dopo schizzate d'acqua e	sobbalzi vari, discesero.	- Pag.0269.17
	sobrio 1		
1		ashuis a alguente distanceto il	Day 0072 7
1	in neretto su due colonne: ma, poi,	sobrio e alquanto distaccato il	- Pag.0072.7
	socché 1		
1	se sente aricicciasse ar core un nun	socché, un quarche cosa che	- Pag.0054.8
1	se seme afferedasse af core un nun	soccile, un quarene cosa ene	- Fug.0034.6
	socchiuso 2		
1	Mo c'è er bionno" Il portone	socchiuso era guardato da un	- Pag.0028.38
<i>I</i> 2	come evocata di tenebra, dall'usciolo	socchiuso della scaluccia	- Pag.0028.38 - Pag.0205.10
2	come evocata di tenebra, dan disciolo	soccinuso dena scaraccia	- 1 ug.0203.10
	soccombere 1		
1	il portatore di opale si trovò ridotto a	soccombere . Potente emanazione	- Pag.0109.27
1	ii portatore di opale si trovo fidotto a	soccombere: I otenic cinanazione	- 1 ug.0109.27
	soccorrerlo 1		
1	Grand'Ufficiale, ma ahimè, poco atto a	soccorrerlo . Che? le carte magiche	- Pag.0044.22
1	Grand Officiale, tha annue, poeo auto a	soccorreno. One: le carte magiene	1 ug.00++.22
	soccorrevole 1		
1	saliva trangugiava) con lo sguardo	soccorrevole e ghiotto di una	- Pag.0274.14
1	sunva nangagiava, con 10 sguardo	social trole o ginotto di una	1 ug.02/7.17
	soccorrevoli 1		
1	ammirevole Aveva occhi ardenti,	soccorrevoli, quasi, in una luce (o	- Pag.0026.39
1	annine voic riveva occin ardend,	soccorretor, quasi, in una fuce (0	1 ug.0020.39
	soccorritrice 1		
1	quasi da sorella, hélas!, amorevolmente	soccorritrice : lei, che s'era dovuta	- Pag.0261.23
•	quant an sorona, notas., amore connente	socialities . ioi, one soin dovida	1 46.0201.23

	soccorso 3		
1	"transitare", lo aveva chiamato al	soccorso: poco dopo il fatto, e	- Pag.0029.2
2	poche: piuttosto, opere e fatti in	soccorso dell'anime, de' cuori	- Pag.0202.19
3	veloce e pur temuta sembravano senza	soccorso adattarsi, raggelare	- Pag.0267.14
	socera 1		
1	in compenso, "s'era staccata da la	socera", anzi "da le socere",	- Pag.0077.24
,	socere 1		D 0077.34
1	era staccata da la socera", anzi "da le	socere", come li chiamava in	- Pag.0077.24
	socero 6		
1	un cugino romano, figurateve un	socero genovese. "No, no: non	- Pag.0065.26
2	"Er padre de Liliana, er povero mi'	socero, era un omo sincero: uno	- Pag.0095.30
<i>3 4</i>	dicheno che vo fa sur serio." Citato lo L'appartamento l'aveva comperato mi	socero , a un mesto sorriso del socero , ciaveva pure abitato co	- Pag.0096.6 - Pag.0096.22
5	tutti queli profughi! Da lo	socero mio c'era posto: in artre	- Pag.0097.15
6	trovava. Me so' messo in casa de lo	socero : nun c'era artro da fa.	- Pag.0097.16
	soci 3		
1	ritornello così caro a tutti i cuori de'	soci vitalizi motociclisti: Avanti,	- Pag.0159.7
2	su le spalle di sinistra dei due	soci, da basso lasciavano scoperti	- Pag.0196.11
3	viatico, pervenne a imbarcare i due	soci, e i loro quattro scarponi. Ne	- Pag.0214.36
	società 1		
1	società I I Le nuove forze operanti nella	società italiana quel	- Pag.0080.23
1	The native forze operant nema	societa namana quei	1 48.0000.23
	Società 1		
1	del signor ammiraglio Mondegùggoli!	Società Bavatelli di Parma, sì, a	- Pag.0139.27
	socio 2		
1	sapeva per pratica: basta affidarla a un	socio, a un amico. Licenziò	- Pag.0036.32
2	entusiasta" del Touring, di cui, come "	socio vitalizio", aveva a memoria	- Pag.0159.2
	andalam 2		
1	sociologo 2 dei "tre poteri": che il grande	sociologo dalla modesta e	- Pag.0080.35
2	a trovarla," ideò brutalmente, da quel	sociologo che credeva d'essere, da	- Pag.0246.22
		-	_
,	soda 1		D 0252.12
1	i magazzini di ciavatte, le rivendite di	soda e di saponi, lungo le	- Pag.0252.13
	sodalità <i>1</i>		
1	la rubiconda indulgenza e quasi anzi	sodalità maschile del Balducci e	- Pag.0065.32
	11.6.7		
1	soddisfazione <i>1</i> strizzò e cigolò, dalla rabbia e dalla	soddisfazione aggiuntate. Discesero	Pag 0267 26
1	strizzo e cigolo, dana rabbia e dana	soddistazione aggiuntate. Discesero	- Pag.0267.26
	sodisfazione 1		
1	alegra e di chiacchiera, dava ogni	sodisfazione alla rubiconda	- Pag.0255.31
	ando 2		
1	sodo 2 dove, andando il monte, si smarrisce al	sodo, fra spinosi marrucheti. O	- Pag.0157.33
2	della rena, puntò definitivamente sul	sodo della via, senza più levarle	- Pag.0217.31
		-	-
1	soffi /	ma ff : a great a street to the	D 0360.5
1	il rubinetto alto del lavabo, con quei	soffi e quele strombate de naso,	- Pag.0260.5
	soffià 3		
1	o cor mappamondo in aria, inchinate a	soffià er naso a un pupetto, o a	- Pag.0125.1
2	era er naso, che se lo poteveno	soffià quanto je pareva. Femmine	- Pag.0127.13
3	certi vermini. E appena se sentiva	soffià er treno, se faceva pijà da	- Pag.0236.13

1	soffiallo <i>I</i> fare le gran trombe der Giudizio, a	soffiallo, aveva l'aria, per quanto	- Pag.0040.36
1	soffiammelo 1 come la maestra. Ma nun ce la fai a	soffiammelo . Sei troppo racchia,	Pag 0241 33
I	soffiarsi 2	somanimeio . Sei troppo faccina,	- Pag.0241.33
1 2	più morto che vivo, fu spedito a dello sgomento. Non aveva di che	soffiarsi il naso a la Lungara: nel soffiarsi il naso, né rasciugarsi	- Pag.0082.18 - Pag.0169.7
1		soffiasse er naso, che je pijava pe	- Pag.0125.22
1 2 3	soffiata 3 e lontani tra frascatano e tiburtino, e quasi ancora screpolate, per ogni volar via tutto il tetto, anzi, a una	soffiata a le ragazze del Pinelli tra soffiata di tramontana, al marzo. soffiata di libeccio, come un	- Pag.0020.27 - Pag.0164.32 - Pag.0270.28
1	soffiate 1 di tutta una rosa di causali che gli eran	soffiate addosso a molinello (come	- Pag.0017.6
	soffiato 1		Ü
1	commendator Amabile: gli aveva soffietto 1	soffiato in un orecchio, al	- Pag.0261.30
1	schermi, fili, treppiedi, macchinoni a	soffietto . Aveveno già scovato	- Pag.0069.22
1	soffiò 6 del commendatore. Andò a finire che	soffiò il naso: occhi rossi,	- Pag. 0044.8
2	po' de galantina. Ma più che antro, si	soffiò il naso, quarche barattolo	- Pag.0045.5
3 4	di certa roba che gira sul mercato!" 'nnamo 'ia": dopo di che la mamma le	Soffiò : "Lasciamo andare!" soffiò il naso: addio! non si poté	- Pag.0085.9 - Pag.0092.25
5	nel discender dal tramme. La Zamira	soffiò piccole bolle di saliva dal	- Pag.0188.4
6	po più patire": si rasciugò gli occhi, si	soffiò il nasetto: "perché nun	- Pag.0275.27
		1	Ö
	soffitto 5		
1	credenza granne, in cima in cima, o ar	soffitto . Le mutandine nun ereno	- Pag.0060.11
2	napoletane dai quattro cantoni del	soffitto, manifestò via via tutta	- Pag.0100.10
3	ai muri squallidi, alle mosche secche del	soffitto, al ritratto del Merda.	- Pag.0147.11
4	in cima a na scala, fino a toccà er	soffitto co la capoccia? si nun è	- Pag.0179.29
5	infine tutti in una volta al	soffitto in un chechechechè	- Pag.0206.25
	soffocare 2		
1	possibile. Ingravallo si sentiva	soffocare, stritolato dalle relatrici	- Pag.0034.34
2	volto: le briciole nella trachea, si sentiva	soffocare : a momenti sparava tutto	- Pag.0261.18
	soffooto 2		
1	soffocato 2 basso, in un tono di ardore anche più	soffocato: "Ve vojo bene: bene, te	- Pag.0137.9
2	"E sbottò in una sorta di pianto	soffocato, ve vojo bene, te soffocato, sommesso. "Non	- Pag.0166.25
_	_ 50 500 31	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	- 11814-111-1
	soffocavano 1		
1	ad aprirsi il passo, con borse ricolme,	soffocavano, boccheggiavano,	- Pag.0258.17
	soffonderle 1		
1	non ha. Una strana mestizia pareva	soffonderle il viso, nei momenti in	- Pag.0021.12
	soffre 1		
1	magari un debole: il <i>suo</i> debole.	Soffre anche lei le sue antipatie e	- Pag.0083.23
	22		
1	soffrì /	66.5 1 1	D. 0070.33
1	una spazzola de lusso: ma doveva	soffrì de podagra (a sentì la	- Pag.0079.23

	soffriva 2		
1 2	non avrebbe toccato senza chiedere. volte, da tanto le bruciavano, le mani:	Soffriva di geloni, ai piedi e alle soffriva molto, sior sì. Non in	- Pag.0038.18 - Pag.0038.20
1		soffuse lattescenze come di cielo	- Pag.0108.24
1	sofisticà 1 una cattiveria bella e bona de volé	sofisticà si quello ch'ha sparato è	- Pag.0048.13
1		sofistiche, le quali di giorno in	- Pag.0212.26
<i>1 2</i>	sofisticherie 2 della questura, con addosso tutte le avrebbe finito con lo sminuzzolarsi nelle	sofisticherie della squadra mobile sofisticherie d'un particolar genere	- Pag.0044.28 - Pag.0095.4
1	sofonisbe <i>1</i> risoluto d'inseguire a gara le spiritate	sofonisbe : ma saldezza di catena e	- Pag.0221.19
<i>1 2</i>	soggetti 2 per i suoi quarantaquattro milioni di milioni di soggetti, sì, bei	soggetti , sì, bei soggetti, doveva soggetti , doveva caricar frumento	- Pag.0267.23 - Pag.0267.23
<i>1 2</i>	soggetto 2 I "Provare con altro verbali a tavolo, a tu per tu cor	soggetto!" Quello che mai non soggetto: come uno scuro laniero	- Pag.0022.9 - Pag.0047.38
1	sogghignò <i>1</i> pollo della nuova generazione,"	sogghignò l'incriminato.I "O	- Pag.0118.37
1	${\bf soggiungevano}\ {\it I}$ genti: per motivo non del tutto analogo,	soggiungevano . La Zamira lo	- Pag.0154.12
1 2 3 4 5	soggiunse 5 la spesa. "Ma pareveno de campagna," "'N miezz'a 'o teatro d'operazione," "Di sapere quacche cosa da lui pure," con lo zelo dei cretini. "Cercare noi," volta la carta: "Lanciani Ascanio,"	soggiunse la Pettacchioni di sua soggiunse Fumi, serio, voltando soggiunse il dottor Fumi. "Embè, soggiunse ancora il Pestalozzi, soggiunse .I La nonna, la	- Pag.0061.33 - Pag.0143.36 - Pag.0166.3 - Pag.0225.25 - Pag.0256.25
1	soggiunto <i>1</i> figli. "Eccetera eccetera," aveva poi	soggiunto una volta, al parlare col	- Pag.0021.28
<i>1 2</i>	sogguardare 2 una tal quale reticenza negli occhi, al mano. Reclinò il capo da lato a meglio	sogguardare il dottore, il dottor sogguardare il palmo, a valutare,	- Pag.0040.39 - Pag.0167.6
1		sogguardato al Balducci: "Mo te	- Pag.0066.1
1	sogguardava <i>1</i> che canta chiaro." La ragazza lo	sogguardava, ora che ci aveva	- Pag.0225.18
1 2 3	soglia 4 dell'antico avorio, parevano oggimai la fragranza della maglieria, e fino in sulla salutò sull'attenti: fu superata la civico 3, a piano terra. Davanti alla	soglia, la libera anticamera d'ogni soglia della bettola e fin dentro, soglia. La svolta non diede luogo soglia alcuni piastroni di selce	- Pag.0153.11 - Pag.0187.11 - Pag.0189.38 - Pag.0270.5
4	orvico 3, a plano terra. Davana ana	8 1	Ö

2 3 4 5 6	Diedero dei responsi precisi, come ne che i nostri più esquisiti reporters così come sul teatro le passioni finte negli interminati campi del nulla come fra i palmizi): è l'ora che le donne	sogliono dare le sibille. Nel ramo sogliono oggi chiamare "indumenti sogliono dar la stura a dei baci sogliono utopisti e lanternisti, sogliono provvedere a mercato, in	- Pag.0052.26 - Pag.0220.1 - Pag.0223.19 - Pag.0238.31 - Pag.0253.2
1	sognando <i>1</i> dal fotografo all'uscire dal nartece,	sognando fasti e roteanti prodezze	- Pag.0056.16
1	sognano <i>1</i> sono i platonici, vede, i romantici: che	sognano al chiar di luna, che	- Pag.0083.26
1 2	su due zampe, cui ogni vesticciola è che diavolo era stato capace di	sognare, nell'alido e nella luce sognare? uno strano essere: un	- Pag.0177.20 - Pag.0192.15
1	$\mathbf{sognaron}\ 1$ lucentezza $\mathbf{del}i\ \mathbf{flint}I\ : \mathbf{di}\ \mathbf{che}\ \mathbf{i}\ \mathbf{due}$	sognaron subito, incantati, un	- Pag.0230.32
<i>1 2</i>	sognarseli 2 certi occhi! un davanti! un didietro! Da & Figlio, Albano Laziale, da	sognarseli di notte. Questa qui sognarseli perfino in questura, il	- Pag.0018.33 - Pag.0023.12
1	sognassele <i>1</i> dei ginocchioni Calze, manco	sognassele . Mutanne, mbà! (Ce	- Pag.0152.26
1	sognata 1 e nei successivi lampi d'una imagine	sognata (non vista) il brigadiere	- Pag.0234.3
1	sognate 1 quasi una musica: cioè un contesto di	sognate architetture sopra le	- Pag.0021.1
1 2 3 4	sognato 4 lo "statale distintissimo" lungamente senza iniziazione, ma presagito e della notte. Avea veduto nel sonno, o essere: un pazzo: un topazzo. Aveva	sognato, preceduto da cinque A sognato (con profumi d'aglio sognato che diavolo era stato sognato un topazio: che cos'è,	- Pag.0015.22 - Pag.0177.28 - Pag.0192.14 - Pag.0192.16
1 2 3 4	sognava 4 aveva ingollato certe minestre, se lo certe minestre, se lo sognava di notte: era secondo lei pervenuto ad estrarre (de staggione!" (la staggione se la	sognava di notte: sognava di sognava di averci sullo stomaco il sognava ora) come qualmente sognava lui, erano le patate	- Pag.0050.21 - Pag.0050.21 - Pag.0245.4 - Pag.0254.28
1		sognavano 'o maresciallo. Certi	- Pag.0156.13
1	sognaveno <i>1</i> delicatezza indifesa: ma la gonna se la	sognaveno . E la delicatezza	- Pag.0194.2
1 2 3 4 5 6 7	della notte romana ch'è così gremito di pallore del di lei volto, così bianco nei è che un contesto di favole: di brutti sogni. Talché soltanto la fumea dei Il tempo in cui diremmo si distendano i né una volta a letto il celere vento dei lembo della cotonata, il velo dei	sogni , rincasando ecco dai sogni opalini della sera, aveva sogni . Talché soltanto la fumea sogni e delle favole può aver sogni ha viceversa la rapidità sogni , erano pervenuti a potergli sogni fuggitivi. Ce durava na	- Pag.0026.23 - Pag.0070.8 - Pag.0119.32 - Pag.0119.33 - Pag.0195.3 - Pag.0259.8 - Pag.0265.9
<i>1 2</i>	stupenda: assorta, a volte, in un suo tutta rorida di speranze in ritardo, nel	sogno : con un viluppo di bei sogno e nel carisma delle ahimè	- Pag.0026.36 - Pag.0038.33

3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	con la questura." E poi, manco per di rancura - accarezza e bacia nel sangue, dentro la verde carne del non sembrò raccogliere. "Il grande tutta la religione che ciaveva! Sicché in quota alta e irreale, in quella specie di congiungesse alle misteriose fonti del dal risveglio a ora presta, l'interminabile ai ghirigori vani, agli smarrimenti del vani, agli smarrimenti del sogno. Del I Ma la realtà differiva ancora dal	sogno: non era questione di sogno il ventre fecondo delle sogno. In carattere detto gotico, e sogno della vita, per lei, era di sogno, lei, dentro le sue viscere, sogno capovolto che è il nostro sogno. Là c'era il comando sogno della notte. Avea veduto nel sogno. Del sogno di non essere. sogno di non essere. A Castel sogno: quelle immagini d'una	- Pag.0049.29 - Pag.0107.12 - Pag.0108.18 - Pag.0111.31 - Pag.0112.11 - Pag.0190.38 - Pag.0191.23 - Pag.0192.13 - Pag.0193.10 - Pag.0193.10 - Pag.0274.7
1 2	sol 4 presto, da non lasciarne addietro un a tutti i ladri in genere. Che anelavano	sol micolo. Le opinioni del sol questo, appena vederlo: esser	- Pag.0056.21 - Pag.0157.15
<i>3 4</i>	giorno, tra i vepri e le stoppie, a non abbandonare alla coperta un	sol d'agosto. "Ogni vesticciola,"sol chicco. I labbri dischiusi	- Pag.0177.21 - Pag.0235.13
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21	sola 21 uno spazio o un tempo irreali da lei "La sora Liliana (Ingravallo trepidò), carità, Mària Vergine. Una vedova! sul marmo, ne aveva fatto una manata quanto aveva letto. E poi una signora lei. Già. Pe nun faje torto a lei di migliaia di galloni all'anno per la Liliana, parlandole certe volte da solo a quella è propio la Madonna, e lei di cui gli era rimasta in mano la la Storia. Ma la Storia è una a distillarvi una goccia, una goccia dunque." "No, l'ho veduta una vorta poste de lusso" "Nun era pe te in ogni canto, dimesso d'un subito, alla d'Appennino. La strada era una anche di quelli. La nonna fu lasciata La nonna fu lasciata sola ad attenderlo: diritto, quasi a distogliersi anche dalla catrame, susine di California: alla cui co rispetto, è ridotto a na piaga	sola presagiti, si sarebbe detto, a sola in casa, non aveva aperto. Sola in casa, Mària Vergine! Che sola , allargandoci sotto con l'altra sola ha sempre un po' paura sola . Quando poi fosse impazzata sola Europa, dei migliori tipi di sola , come si fa tra cugini, sa, lo sola : perché ar Signore me sola sciarpa, era a sua volta sola ! Be', sono capaci di spaccarla sola e splendida della eternamente sola de sera." I "Dove?" sola , dunque," la pinzò Pompeo sola vista di quella spiritata sola , pe fortuna, salvo il primo sola ad attenderlo: sola a non sola a non computare il cane, le sola immagine della compagna di sola veduta gli rampollava sola , è ridotto: un macello,	- Pag.0021.19 - Pag.0029.34 - Pag.0031.12 - Pag.0033.10 - Pag.0037.14 - Pag.0078.20 - Pag.0084.3 - Pag.0112.8 - Pag.0112.8 - Pag.0140.21 - Pag.0151.25 - Pag.0162.39 - Pag.0162.39 - Pag.0181.3 - Pag.0193.36 - Pag.0238.9 - Pag.0238.9 - Pag.0241.26 - Pag.0253.33 - Pag.0275.19
1	sòla 2 sfregate via come pe cancellalle co la	sòla da nun falle vede su le	- Pag.0069.12
2	su l'Aventino, oltrecché sul Celio, a	sòla doppia. Uomo di notevole	- Pag.0098.34
1	solaio 1 i maestri: o era torto il tronco, nel	solaio , che la durava da trave. A	- Pag.0270.24
1	solare 1 orbitale della terra, detto comunemente	solare, tempo di Cesare e di	- Pag.0195.6
1	solcatura 2	1.4	D 0060 14
<i>1 2</i>	a le calze, d'un biondo lucido. La gambe, su su, e del rilievo e della	solcatura del sesso pareva solcatura di voluttà che	- Pag.0060.14 - Pag.0069.39
1	solcature <i>1</i> neri, mobilissimi: sotto le multiple	solcature della fronte, sotto la	- Pag.0153.5
1	solco <i>1</i> del Merda: ("è l'aratro che scava il	solco! ma è la spada che non	- Pag.0158.39
1		solde pure essa, na vedova: la	- Pag.0019.26

	soldi 7		
1	una vendicativa rancura. "Mollano pure	soldi, oltre al resto?" No, no.	- Pag.0074.16
2	dal treno, tutti quei regali, tutti quei	soldi gli pesassero un po' sullo	- Pag.0119.1
3	ha dato lui, il Retalli. Te, i	soldi per comperarlo te, non ce li	- Pag.0210.34
4	se non aveva fiato e se non aveva	soldi pel treno, buttarsi a la	- Pag.0248.4
5	non lo poteva invece aver preso? E i	soldi, a lo sportello? Chi glie li	- Pag.0248.10
6	sportello? Chi glie li poteva aver dati, i	soldi? Lavinia? E la Camilla	- Pag.0248.10
7	per tenersi alla larga, ci volevan	soldi : per il treno, poi! la Camilla,	- Pag.0248.29
	-1-10		
1	sole 19 i due bernoccoli metafisici dal bel	aala diitalia ayaya unlaria un nal	Dag 0015 9
1 2	color di Roma, del cielo e del fulgido	sole d'Italia, aveva un'aria un po' sole di Roma. Ingravallo, si può	- Pag.0015.8 - Pag.0028.11
3	"La Menegazzi, come tutte le donne	sole in casa, trascorreva le ore in	- Pag.0031.16
4	emerse. Ella tremava all'idea d'esser	sole, lei e la Ginetta: aveva	- Pag.0050.10
5	naso, de bevela giù ne li pormoni: un	sole dorato sur travertino o sur	- Pag.0054.10
6	tratto nun gli scappa de vede sotto er	sole a picco una specie di ragno	- Pag.0101.13
7	di percorrere ognora le vie del bene, le	sole che possono riconciliarci nella	- Pag.0102.37
8	sala che aveva luce, e magari	sole, dall'orto. L'orto - poca bieta	- Pag.0150.16
9	nelle lor messi cotti, a luglio, a	sole trebbiato: adusti, per dirla col	- Pag.0156.9
10	celluloide verde avrebbe cavato oro nel	sole), con le labbra un poco	- Pag.0164.30
11		sole non aveva ancora la minima	- Pag.0187.1
12 13	di poi accesa da un repentino dardo del	sole, intese gabellare per dimolto	- Pag.0200.7
13 14	alterno, di tra nuvole marzoline, del sti tempi," e profittò d'uno sbiadir del	sole , preso lui pure da un sole , traverso i vetri, e accennò de	- Pag.0207.39 - Pag.0209.1
15	giorno, ubiquo poi nelle grandi ore del	sole come la veduta del falco, che	- Pag.0212.23
16	che ciaveva. Quarche apparita del	sole, un disco, una sfera labile o	- Pag.0216.4
17	e due casipole appigionate al	sole dal Lazio dei Principi	- Pag.0217.13
18	dai piovaschi, adocchiata appena dal	sole a quando a quando risveglio,	- Pag.0233.31
19	dalla piova della notte, o al primo	sole rasciutti, e' dicevano la	- Pag.0267.9
1	solersi I		
1	Negroni tuttavia: la quale aveva fama di	solersi offrire come un'odalisca	- Pag.0222.24
I		solersi offrire come un'odalisca	- Pag.0222.24
	solerte 3		Ü
1	solerte <i>3</i> i cronisti non lesinavano il titolo di "	solerte", era stata quella di	- Pag.0052.19
	solerte 3		Ü
1 2	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20
1 2 3	i cronisti non lesinavano il titolo di "le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove,	solerte", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3
1 2	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20
1 2 3	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più	solerte", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3
1 2 3	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6
1 2 3	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6
1 2 3 1	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po'	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10
1 2 3	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6
1 2 3 1 1 2 3	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è?	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4
1 2 3 1 1 2 3 4	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0109.20
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira!	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0109.20 - Pag.0152.5
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0109.20 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto,	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del di del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.019.20 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto,	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del di del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.019.20 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti I nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo, quella barba: maschia barba, come	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor soleva dire, anche delle barbe	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0109.20 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo, quella barba: maschia barba, come	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, ripentirsi ipso_facto, ancor soleva dire, anche delle barbe	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0152.5 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2 - Pag.0273.26
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo, quella barba: maschia barba, come solevano 2 bianco e de' sifoni diacci e delle fistule, precludeva, una delicata formidine,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor soleva dire, anche delle barbe	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0050.2 - Pag.0079.31 - Pag.0152.5 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2 - Pag.0273.26
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo, quella barba: maschia barba, come solevano 2 bianco e de' sifoni diacci e delle fistule, precludeva, una delicata formidine,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor soleva dire, anche delle barbe solevano allegrare la notte fascinosa solevano in quei momenti	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0152.5 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2 - Pag.0273.26 - Pag.0193.7 - Pag.0260.9
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo, quella barba: maschia barba, come solevano 2 bianco e de' sifoni diacci e delle fistule, precludeva, una delicata formidine, solfo 3 remoti ed affocati punti e splendori, di	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor soleva dire, anche delle barbe solevano allegrare la notte fascinosa solevano in quei momenti	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0152.5 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2 - Pag.0273.26 - Pag.0193.7 - Pag.0260.9
1 2 3 1 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	solerte 3 i cronisti non lesinavano il titolo di " le stretture della disciplina. Che no! Il si avventavano nun se sa dove, solerti 1 nono slogamascelle sbadiglio, con le più soleva 11 scettico, a cui per "vecchia" abitudine si storce il collo a un pollo. E poi Il pensiero dominante, a ogni trillo, nessuno fosse in casa: la signora Liliana d'agio che il portierato le offriva, il ciondolo azzurrino del dì del Signore dei compossibili! Povera e cara Zamira! secco, scemo scemo, di quelli che piedi alle sei. Scivolava di culo duro e parallele che lo addobbava nottetempo, quella barba: maschia barba, come solevano 2 bianco e de' sifoni diacci e delle fistule, precludeva, una delicata formidine,	solerte ", era stata quella di solerte e via via sempre chiù solerte coorte. I platani e i rami solerti nocche e falangi una soleva atteggiare la metà soleva dire, ma questo un po' soleva coagularsi in quel "chi è? soleva uscire a quell'ora, verso le soleva rendere qualche serviziuccio soleva albergare sul di lui nero Soleva mescere ai carrettieri soleva dispensare dal banco nei soleva cader di sponda dal letto, soleva ripentirsi ipso_facto, ancor soleva dire, anche delle barbe solevano allegrare la notte fascinosa solevano in quei momenti	- Pag.0052.19 - Pag.0187.20 - Pag.0264.3 - Pag.0202.6 - Pag.0016.37 - Pag.0017.10 - Pag.0032.4 - Pag.0050.2 - Pag.0152.5 - Pag.0152.5 - Pag.0214.1 - Pag.0258.36 - Pag.0259.2 - Pag.0273.26 - Pag.0193.7 - Pag.0260.9

1	Solforata 2 treno, buttarsi a la campagna verso la	Solforata e la macchia grande del	- Pag.0248.5
2	lei volete, s'incrocia su la strada de la	Solforata e de Pratica de Mare:	- Pag.0269.10
1	solforoso 1 negli occhi, il di lui sguardo irritato,	solforoso: pieno di corruccio e di	- Pag.0135.33
7	soli 5	P 4 1 1 4	D 0167.10
1 2	e, come nun bastasse, minacce. Erano del gusto di oggi. Anche i più duri,	soli, tra du muri, sotto un soli per la campagna in mezzo al	- Pag.0167.39 - Pag.0210.7
3	le motociclette, li vignaroli che lavoreno	soli, e li carretti, li somari""	- Pag.0245.30
4	povero dei treni, un "diretto", dei due	soli che vi fermano. Oppure	- Pag.0248.2
5	tramme, si è che ciaveveno li sordi: o	soli, o a frotte, come tanti	- Pag.0264.26
1	solido <i>I</i> svizzeri e milanesi in arrivo bagaglio	solido : gli fu partecipata dai	- Pag.0086.25
_		22.20. 82. 20. 40. 40. 40.	- "%
1	solinga <i>I</i> di strada o stradina derogata ai campi e	solinga , indugiando sul passo con	- Pag.0175.19
,	solita 3		D 0033 5
1 2	avuto il solito bacio del mattino, con la persisteva ad avvilupparla della	solita domanda: "La sai, la solita indecorosa suspicione di che	- Pag.0063.24 - Pag.0150.5
3	quel figuro, per biondo che fosse: e la	solita strizzatina di denti, o	- Pag.0177.33
1	solitaria 3 dei carabinieri. No, la campagna	solitaria, fuori, inumidita dai	- Pag.0233.30
2	tacere, fuori, della campagna, di tutta la	solitaria campagna: nella sembianza	- Pag.0235.3
3	rispondeva la fantasima della strada	solitaria, "l'ho veduti da quela	- Pag.0245.21
	solitario <i>I</i>		
1	a Brera. La divaricazione dell'alluce	solitario e iscarnito dal rimanente	- Pag.0197.27
	soliti <i>I</i>		
1	Due o tre fermi a casaccio, "nei	soliti ambienti": che furono, per	- Pag.0053.18
	solito 19		
1	mangiò e bevve con misura, come al	solito : ma di buon appetito e a	- Pag.0020.15
2 3	sonare, la Menegazzi aveva emesso il dai tartufetti Pacchetti che per	solito "chi è?": rifece il verso, solito li inoltrava lui a se stesso,	- Pag.0030.32 - Pag.0041.28
4	di terrore, di dolore. Il volto, per	solito olivastro-bianco, lo aveva	- Pag.0058.4
5	nulla di particolarmente notevole (il	solito odore di cera, l'ordine	- Pag.0058.17
6	la "mamma", ne aveva avuto il	solito bacio del mattino, con la	- Pag.0063.23
7 8	la chiave ne fu trovata: stava, per Quella disciplina è ben manifesta, per	solito , in una vecchia borsetta di solito , ed è operante in un tacito,	- Pag.0088.32 - Pag.0141.20
9	pareva più tenebroso, più riccioluto del	solito . Niente automobile! Nessuna	- Pag.0161.16
10	alto": e fe' il gesto che si fa per	solito, levando e disponendo	- Pag.0167.4
11 12	su tutti chell'impicci, secondo il suo	solito . "All'ufficio stranieri, solito lo strofinò sulla manica.	- Pag.0171.38 - Pag.0181.10
13	la faccia, il nasetto; finché al e intanto l'ha fatta più sporca der	solito, e ce lo sa, ma a te nun	- Pag.0181.10 - Pag.0184.11
14	al banco; un tira-tira che non era il	solito, che dal D`- al`., da	- Pag.0187.12
15	puttanicizia, direbbe il Belli. Era, per	solito, un linguacciotto viscido e	- Pag.0203.17
16 17	lo dite" e si cavò di tasca il che sa riguardare i fumatori: scoprì, al	solito gingillo: e glielo presentò.solito , il bucio: non poteva far	- Pag.0209.32 - Pag.0214.3
18	o d'un coglione di più prestigio del	solito, il bucio. Ilon poteva iai solito, spenzolavano o lustravano di	- Pag.0222.7
19	delle nasali canne ad un tempo, cui era	solito abbandonarsi don Ciccio. In	- Pag.0260.31
	solitudine 10		
1	pagheno," grugnì don Ciccio, nella	solitudine del proprio foro	- Pag.0085.27
2	il graduale esasperarsi d'un delirio di	solitudine : "raro int' 'a	- Pag.0125.14
<i>3 4</i>	della notte, dai passi meravigliosi della contenere col solo gesto ciò che dalla	solitudine, così cara agli amanti: solitudine immiserita del suo volto	- Pag.0163.19 - Pag.0169.9
5	dalle viscere del vice-sindaco per la	solitudine antelucana d'una strada	- Pag.0190.10

6 7 8 9 10	l'aveva generato: o a dissolvere nella quel giorno), nella povertà e nella le torri. Una landa per i miraggi della dalle brode di libeccio. Rasciugati dalla se non troppo tardi, e in quella	solitudine agreste quel morso solitudine della campagna senza solitudine, un attimo. Ma in alto, solitudine. Il casello ferroviario solitudine il terrore aveva	- Pag.0218.12 - Pag.0236.9 - Pag.0247.7 - Pag.0247.17 - Pag.0272.31
1	sollecitata <i>1</i> verde, più scuro del grigio della stoffa.	Sollecitata detta cucitura oltre il	- Pag.0228.31
1	sollecitate <i>1</i> programma, asserì. Intanto erano state	sollecitate le questure: Milano,	- Pag.0086.3
1 2	volta a casa, il povero sor Remo fu la potevano punire? D'aver	sollecitato ad aprir cassetti, sollecitato troppi doni, e d'averli	- Pag.0087.29 - Pag.0271.27
1	sollecitazioni <i>1</i> Trapassata la breve carovana delle	sollecitazioni timpaniche più	- Pag.0223.27
1	sollecitudine <i>1</i> dunque la mamma. Seguiva con gran	sollecitudine e con una certa ansia	- Pag.0020.10
1	sollecitudine-devozione <i>1</i> di neovirginale e di rasciutto, e la tipica	sollecitudine-devozione delle	- Pag.0030.19
1	sollecitudini <i>1</i> si addava allora pe tutta casa alle prime	sollecitudini del giorno: che davan	- Pag.0260.34
1	solleone <i>1</i> della più conturbante, a riparo di	solleone dopo chilometri,	- Pag.0153.26
1 2 3 4 5	solletico 5 fonno, e je bastava de faje appena er le gambe come la nera fólgore d'ogni d'Italia, onnipotente nel praticare il praticare il solletico, ogni maniera di e ridere a cascatella grulla, smaniare dal	solletico o coll'uno o coll'antro, solletico e d'ogni nero evenire, il solletico, ogni maniera di solletico: solletico: quanto era quello solletico: ecco là: ce l'aveva di	- Pag.0088.26 - Pag.0193.33 - Pag.0194.24 - Pag.0194.25 - Pag.0194.35
1	sollevamento <i>I</i> la rotaia e la breccia, al tentativo di	sollevamento (Delagrange volerà?	- Pag.0223.15
1 2 3	sollevato 3 che lo serviva: permodoché non aveva a San Lorenzo ar Verano, dopo avé con un topazio giallo cadauno aveva	sollevato obiezioni ad un prestito. sollevato un ber po' de porvere, sollevato la gonna, sul davanti,	- Pag.0121.19 - Pag.0128.3 - Pag.0194.29
1 2 3 4 5 6	sollevò 6 Lo prese, lo rigirò, lo guardò: lo mano in aria, qualcuno che non c'era. bianche, con il gesto di un automa, lo deludesse, e il naso ne schifasse, la del bicarbonato sotto il mento: ne indotta a portarsi. Quando Ingravallo	sollevò contro luce: "Tante volte Sollevò la faccia dal tavolo. sollevò lo scipione dalla doppia sollevò il coperchio, raspò su sollevò, come da un nido di sollevò la faccia e Runzato	- Pag.0122.21 - Pag.0174.11 - Pag.0224.23 - Pag.0226.38 - Pag.0227.4 - Pag.0269.31
1	sollievo <i>1</i> Ingravallo e per il dottor Fumi, un vero	sollievo . Ove proprio lui avesse	- Pag.0086.4
1 2 3	di che s'udivano intermittenti colpi nel dopo a doversi smarrire nelle terre, nel di piè di capro è rimasto al	sollo .I Il cane, smessi i ringhi,sollo . Valicò invece il binariosollo il sigillo, e poco solfo per	- Pag.0225.23 - Pag.0268.10 - Pag.0268.25

1 una stretta di mano di dovere. Fece ancora indelibato e un petalo, un *2 3* dei primi del secolo che t'infondono, 4 signora po pensà ar beretto ..." "Era 5 pensà ar beretto ..." "Era solo?" " 6 beretto ..." "Era solo?" "Solo, 7 una vecchietta un po' gobba, veniva 8 in faccia ar commissario ... Voi sete 9 ar commissario ... Voi sete solo ..." " ribatté il sor Filippo, come se il viver 10 ""E che volete dì. che so' 11 12 riverbero della Corte dei Conti? Addio? 13 forse, a distanza di tempo. Lui ... era 14 o ch'era robba bona. Magari 15 guscio, come la lumaca, lasciando fuori 16 da tener in rispetto i ladri col 17 a San Silvestro a falla accenne, e 18 un mascalzone di fuori, e uno zotico. 19 oltre a tutto il resto - non c'è 20 cor secchio. Era entrata "un momento 21 ch'era vero, ch'aveva incontrato 22 lieve contrazione del naso, da un lato 23 fatti, decise per il fermo del Valdarena. 24 co la spesa già fatta, però. Un omo 25 ingiuntivo o addirittura imperatorio che 26 Giuliano, verga splendida della ceppaia, 27 de circolante, un prestito, fusse 28 lei, strutturalmente invida al maschio e 29 "Lei, Liliana, parlandole certe volte da 30 ch'è l'orefice mio. Devi dajela 31 non era come tante" (sic). "Era 32 andato a trovalli, e aveva trovato 33 ai due funzionari: poi al dottor Fumi, 34 all'ufficio? co la voce d'omo? che 35 a lei gli era venuta a lui: e " 36 ci giocaveno a scopone pure? Ah, ma 37 spalla a spalla col tudesco, a un cenno 38 gli riprendeva. Erano così contenti, 39 d'aa stazione d'aa Cecchina: spengeva 40 E, al grugno che mise: "Un pochetto 41 Le automobili c'erano, bah! "Ma 42 pe ripeterle che non temesse: volevano 43 levò la mano come per contenere col 44 uomini, quegli uomini, la ricattavano col 45 di far male ad alcuno, dopo tutto: 46 lei senza levare il capo interamente, 47 je dasse de li consiji boni: buoni a lui 48 che han tutta l'aria di sfotterlo col loro 49 e specie le moje, che cianno paura 50 domandò Fumi. "Siconno. Si è che sta 51 che l'esami l'ha fatti, e je manca 52 Lui me capì: m'aveva già capito 53 una prece o per un voto: accennato, col 54) "Questo, vi domando. E questo 55 gli anni. Me l'ha dato per du giorni 56 " balbettò la Zamira, a cui l'idea 57 e deducente di colei che indovina al 58 a non proferire a né ba: simulando 59 gallina, facendo tuttodì le viste d'esser 60 e spuntata al tutto quando, rimasto 61 ferro ch'era l'ancoraggio disponibile, il 62 passa, oggi sì: col tetto d'un piovente 63 lo scampo e il riparo, quand'anche 64 letti. Posando invece anche un momento

solo una carezzaccia alla canina: solo petalo bianco all'occhiello. solo a vederle, un senso d'uggia e solo ?" "Solo, solo," fecero le Solo, solo," fecero le due donne solo," fecero le due donne solo a mezzo servizio, alle due: solo ..." "Solo?" ribatté il sor **Solo**?" ribatté il sor Filippo, come solo fosse una colpa. "E che ce solo ?" "Dico che quarchiduno Solo, seduto sur una scranna della solo . Non aveva fornitori fissi. solo quarche pasticcetto, tante solo il naso: fuori dalla coccia **solo** fiato: molto pratico di cani, di solo dopo avella accesa ritornò **Solo** che mercoledì alle nove il solo via Merulana a sto monno solo" dar generale, er solo du donne, che scegneveno le solo . Rifletté un momento, Solo più tardi, la mattina dopo, solo, e acciaccato a quer modo! solo si addiceva agli "l homines **solo** perché ne deve subire il solo da oggi a domani ... Che! **solo** racchetata della prole, quando solo a sola, come si fa tra cugini, solo du minuti, che ti attacchi la solo pe quell'idea: pe quell'idea solo lei. Il cassiere-capo ragionier solo, allorché don Ciccio, verso solo er diavolo poteva avejela solo in un secondo tempo" al **solo** il sabato! Si capisce, si capisce. solo del Buce, dell'adorato suo **solo** a vederlo, che dimenticavano solo, poi bloccava, il caso solo, dottó! Cioo provi: è tanto solo pe chelli scocciatori d'aa solo interrogarlo, non fermarlo: e solo gesto ciò che dalla solitudine solo sguardo, acceso e rotto, a solo de dì la verità, la solo estraendolo un tantino da solo, che ne aveva particolarmente **solo** guardare, con la loro **solo** a l'idea de toccalle, 'e varvole solo, s'arancia magari co no solo d'annà a pijà la licenza a solo a vedemme in faccia. So' solo pollice, il segno della croce, solo mi dovete rispondere: perché solo ." "Ah! e quanti anni fai?" " solo di quella macchina in solo atto i moventi e le intenzioni **solo** un'apprensione che, forse, la solo intento a razzolare, a cercar solo con lei e col cavallo (ma il

- Pag.0026.15 - Pag.0027.13 - Pag.0028.8 - Pag.0031.9 - Pag.0031.9 - Pag.0031.9 - Pag.0037.39 - Pag. 0042.8 - Pag. 0042.9 - Pag.0042.9 - Pag.0042.12 - Pag.0044.27 - Pag.0044.38 - Pag.0045.3 - Pag.0047.19 - Pag.0050.15 - Pag.0052.8 - Pag.0052.31 - Pag. 0054.24 - Pag.0061.23 - Pag.0061.31 - Pag.0062.27 - Pag.0067.3 - Pag.0079.34 - Pag.0081.30 - Pag.0091.12 - Pag.0096.13 - Pag.0107.6 - Pag.0112.8 - Pag.0115.25 - Pag.0116.38 - Pag.0123.9 - Pag.0123.36 - Pag.0138.5 - Pag.0143.18 - Pag.0146.8 - Pag.0151.20 - Pag.0156.24 - Pag.0158.11 - Pag.0161.13 - Pag.0161.18 - Pag.0168.11 - Pag.0169.8 - Pag.0170.1 - Pag.0170.10 - Pag.0171.13 - Pag.0175.31 - Pag.0176.10 - Pag.0179.25 - Pag.0180.37 - Pag.0182.30 - Pag.0185.12 - Pag.0198.31 - Pag.0205.7 - Pag.0211.9 - Pag.0211.37 - Pag.0212.6 - Pag.0227.20 - Pag.0236.12 - Pag.0238.36 - Pag.0241.19 - Pag.0247.14 - Pag.0247.20 - Pag. 0247.34

solo . "Sì, sei stata tu, brutta spia

solo d'un minuto, per la prima

solo al casello, Iginio poteva poi

solo, come un berretto sugli occhi,

65 66	un tratto, e mise piede a terra, " provvedere a mercato, in vista non	solo pe questo, racchia come sei, solo della cena, quanto anzitutto	- Pag.0249.22 - Pag.0253.2
67	coi loro occhi che smicciano da un lato	solo e vedono, ognuno, un quarto	- Pag.0253.2 - Pag.0258.5
68	gialloverdi, rossoverdi, che al mirarli	solo ti pizzicavano la lingua, ti	- Pag. 0258.8
	<i>2</i>		
	soltanto 13		
1	un po' paura ad aprire. Si accomiatò.	Soltanto allora Ingravallo pensò	- Pag.0037.15
2	che non concludevano a nulla e davano	soltanto nel vago e nel dilatorio,	- Pag.0049.16
<i>3 4</i>	non aveva più né padre né madre.	Soltanto 'o marite, bah! E	- Pag. 0074.24
5	strinti d'attorno il fusto della scure, non mesi! No, creda, dottore, non è	soltanto emblematico), si soltanto il prezzo che deve	- Pag.0080.27 - Pag.0084.38
6	in arrivo a Termini alle otto c'era	soltanto il Sarzana: che a lo	- Pag.0084.38
7	conato del Rodolico, il quale riuscì	soltanto a farsi saltare un bottone:	- Pag.0088.17
8	inquilini lo aveva visto, in quell'ora.	Soltanto alle 10.35, quando lui	- Pag.0091.35
9	quel turpe elenco di averi: quelli che	soltanto nell'ultimo smarrimento di	- Pag.0105.4
10	nell'indistinto". In quanto l'indistinto	soltanto, l'Abisso, o Tenebra, può	- Pag.0105.38
11	di favole: di brutti sogni. Talché	soltanto la fumea dei sogni e delle	- Pag.0119.33
12	gli è propria, che è dell'alluce, e	soltanto dell'alluce, sbrancandolo	- Pag.0196.23
13	dei pantaloni: che sembrò invece	soltanto allentarsi, nel teso	- Pag.0228.29
	gama 1		
1	soma 1 come d'un inoppugnabile incarico, d'una	soma greve, eterna: impostale da	- Pag.0146.39
1	come d'un moppugnaone meanco, d'una	soma greve, eterna. Impostare da	-1 ug.0140.39
	somari 1		
1	che lavoreno soli, e li carretti, li	somari" "E che facevi ar	- Pag.0245.30
-		30 = 400 / 1 W	1 48.02 70.00
	somaro 1		
1	è Roma. E lei pareva compatire al	somaro, così gloriosamente	- Pag.0026.32
	Somaro 1		
1	e del granone e de le impennate del	Somaro se ne strafotteva. Una	- Pag.0267.19
	comigliosco 1		
1	somigliasse I	somigliassa vagamenta alla ninota	Pag 0018 27
1	somigliasse 1 era una faccia nuova, per quanto	somigliasse, vagamente, alla nipote	- Pag.0018.37
1	era una faccia nuova, per quanto	somigliasse, vagamente, alla nipote	- Pag.0018.37
<i>1</i>	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2		Ü
	era una faccia nuova, per quanto	somigliasse, vagamente, alla nipote somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un	- Pag.0018.37 - Pag.0087.2 - Pag.0162.9
1	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che	somigliava tutto ar povero zi'	- Pag.0087.2
1	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9
1	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca	somigliava tutto ar povero zi'	- Pag.0087.2
1 2	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò I delle due rotaie convergenti: e	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9
1 2	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21
1 2 1	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio",	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38
1 2 1 1 2	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma, quarantottomila, al cugino	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24
1 2 1 1 2 3	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15
1 2 1 1 2	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma, quarantottomila, al cugino	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24
1 2 1 1 2 3	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15
1 2 1 1 2 3	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15
1 2 1 1 2 3 4	era una faccia nuova, per quanto somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello somme a ragione: di tirare i fili,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23 - Pag.0272.23
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le sommerso 1 e una sigheretta dal pacchetto, l'ultima,	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello somme a ragione: di tirare i fili,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23 - Pag.0272.23
1 2 1 1 2 3 4 1	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le sommerso 1 e una sigheretta dal pacchetto, l'ultima,	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello somme a ragione: di tirare i fili, sommerso da chissà quali affanni:	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23 - Pag.0272.23
1 2 1 1 2 3 4	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le sommerso 1 e una sigheretta dal pacchetto, l'ultima,	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello somme a ragione: di tirare i fili,	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23 - Pag.0272.23
1 2 1 1 2 3 4 1	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le sommerso 1 e una sigheretta dal pacchetto, l'ultima, sommessa 1 il male per gradi, in una modulazione	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello somme a ragione: di tirare i fili, sommerso da chissà quali affanni:	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23 - Pag.0272.23
1 2 1 1 2 3 4 1	somigliava 2 granne granne co du dentoni gialli che de mozzichi da cavajere la sua bocca somigliò 1 delle due rotaie convergenti: e somma 4 tanta copia a questa vostra Tibur dalla "della derelitta Luiggia". Una discreta bel signorino qui color acquamarina, la gelo e l'irrisione dell'ora che ne è la sommaria 1 doloroso atroce racconto: e intendasi la somme 1 il collo. Cercava, cercava di tirar le sommerso 1 e una sigheretta dal pacchetto, l'ultima,	somigliava tutto ar povero zi' somigliava a una molazza, a un somigliò il Nero Personaggio, e la somma provvidenza di Dio", somma , quarantottomila, al cugino somma di lire" Con più sono, somma . Le pareva d'esser nuda, sommaria esecuzione dello somme a ragione: di tirare i fili, sommerso da chissà quali affanni:	- Pag.0087.2 - Pag.0162.9 - Pag.0268.21 - Pag.0101.38 - Pag.0102.24 - Pag.0133.15 - Pag.0169.11 - Pag.0093.23 - Pag.0272.23

,	sommesso 1	(2)	D 01// 2/
1	sbottò in una sorta di pianto soffocato,	sommesso . "Non preoccupatevi.	- Pag.0166.26
	gammić 1		
1	sommié <i>I</i> li cammerini, le cammere a ore, li	gammia a ingina l'attamana ao	Dag 0077 14
1	ii cammerini, le cammere a ore, ii	sommié, e insino l'ottomane, co	- Pag.0077.14
	somministrazioni $\it I$		
1	così risecco, appariva maturo per le	somministrazioni postreme:	- Pag.0274.11
1	cosi fisecco, appariva maturo per le	somministrazioni postreme.	-1 ug.02/4.11
	sommissione 1		
1	degli atti, il secreto modo della	sommissione, tramutata ora nella	- Pag.0059.10
•	aogn avv., n soorous mous aona	, wantawa 014 nona	1 48.00027.10
	sommità 1		
1	disegnata ed estrutta ad arte sulla	sommità di quello che doveva	- Pag.0263.30
	_	-	_
	sommo 1		
1	e i diedri delle case la coronavano al	sommo, i cenobi, le torri. Una	- Pag.0247.6
	sommossi 1		
1	dolce vacuo torricelliano che i vapori	sommossi e le nebule del mattino	- Pag.0238.32
,	$\sin \theta$	1 1	D 0015.05
1	ci vuol altro! I fumi e le filosoficherie	son da lasciare ai trattatisti: la	- Pag.0017.27
2	Quelli che a maggio nascono,	son figli ad agosto. "Mese buono!	- Pag.0024.9
3	in cui era nata e cresciuta be',	son certo che si sarebbe	- Pag.0111.28
4	la prudenza non è mai troppa: "	Son bestie che quando s'attaccheno	- Pag.0143.1
5	chiacchiere. Mi dovete dire quand'è che	son rimaste a casa, le due ragazze:	- Pag.0204.29
6	a far deviare le ricerche, ecco qua: ci	son le manette, per loro e per voi.	- Pag.0204.32
	sonà 3		
1	"Puro a cambià le varvole e a fa	sonà li campanelli, quanno je viè	- Pag.0179.23
2	je viè no sturbo, che nun vonno più	sonà ; perché ce stanno certi	- Pag.0179.24
3	e a festa fatta se corca: e fa	sonà la radio: e cià sette donne	- Pag.0244.39
	\ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \ \		
	sonàglioli <i>l</i>		D 0104.44
1	nel ristar del vento, con tintinnìo di	sonàglioli . La storia gloriosa	- Pag.0196.36
	sonàgliolo <i>I</i>		
1	di ricotte sui loro ciuchi dall'allegro	sonàgliolo: e camion, di tanto in	- Pag.0247.27
1	di ficotte sui foto ciucili dan anegro	sonagnoto : e cannon, ur tanto in	- rug.024/.2/
	sonare 1		
1	impersonata da Ingravallo. Al sentir	sonare, la Menegazzi aveva	- Pag.0030.31
1	impersonata da ingravano. 711 senti	sonare, la menegazzi aveva	1 ug.0030.31
	sonata 1		
1	all'angolo di via dei Serpenti." E la	sonata di campanello ai Balducci?	- Pag.0071.6
•	un ungere un viu uer serpenn. 2 iu	some ar empere ar Burace.	1 48.007 110
	sonato 8		
1	alle sedici. "Gesummaria! Prima aveva	sonato alla sora Liliana" "Chi?	- Pag.0029.32
2	chiaro certo", il malvivente aveva	sonato alla Menegazzi: sì, lì,	- Pag.0030.5
3	colpi di pistola il suo campanello aveva	sonato una Menegazzi. si, n, sonato pure lui, alquanto	- Pag.0037.8
4	il garzone di salumaio che non aveva	sonato pure idi, aiquanto sonato a casa di nessuno "e s'era	- Pag. 0049.10
5	chiaro: il rapinatore, dai Balducci, aveva	sonato a casa di nessuno e sera sonato per sbaglio: forse	- Pag. 0049.32
6	e non ricevendo risposta, aveva	sonato per soagno. Torse sonato all'uscio dirimpetto: quello	- Pag. 0049.39
<i>7</i>		sonato dai Balducci per garantirsi	- Pag.0050.1
8	il dottor Fumi, invece, il tipo aveva Sono corso fuori, ho chiamato. Ho	sonato dai Balducci pei garantisi sonato qui de faccia. Chi è? Chi	- Pag.0030.1 - Pag.0062.17
U	Sono corso ruori, no cinamato. No	sonato qui de faccia. Cili e? Cili	- 1 ug.0002.1/
	sonetto 1		
1	una volta (arrossi) aveva tentato un	sonetto . Ma non gli eran venute	- Pag.0074.10
•	and total (unloss) arota tentuto un	2.1.2000 . 1.10 Holl gir oldir vollate	1 48.00/ 1.10
	sonnacchiosi 1		
1	presi a pretesto i più innocui, i più	sonnacchiosi livelli, ogni curva,	- Pag.0158.34
	1 F F, P	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	

	sonnambula 3		
1	giravoltò, camminò via da parere la	sonnambula, entrò in casa, o	- Pag.0225.29
2	ipotesi e d'ogni disgiunzione, come la	sonnambula su la grondaia; lui	- Pag.0252.10
3	na scimia: e col fare automatico della	sonnambula si diresse "ar	- Pag.0259.27
			- C
	sonnecchiante 2		
1	un ringhio dell'anima: quasi un mastino	sonnecchiante nel suo	- Pag.0184.20
2	della pubertà. Una semispenta o	sonnecchiante e cionondimeno	
2	dena puberta. Ona semispenta o	sonnecemante e ciononalmeno	- Pag.0223.10
	1.4		
	sonno 14		
1	che pareva vivere di silenzio e di	sonno sotto la giungla nera di	- Pag.0016.9
2	saggezza interrompeva talora codesto	sonno e silenzio per enunciare	- Pag.0016.12
3	metà inferiore della faccia, sotto quel	sonno della fronte e delle	- Pag.0016.37
4	lo sentivano gridare "aiuto, aiuto!" nel	sonno . Dal quale si risvegliava al	- Pag.0050.23
5	parve scoterlo più che tanto. Forse il	sonno, la stanchezza di quelle notti	- Pag.0087.8
6	I Forse di	sonno, di stanchezza. Il suo paino	- Pag.0147.16
7			
	sospirose o addirittura eloquenti nel	sonno : e in presenza d'un càntaro	- Pag.0160.9
8	er gatto quanno vo fa vedé che cià	sonno, e intanto l'ha fatta più	- Pag.0184.10
9	sogno della notte. Avea veduto nel	sonno, o sognato che diavolo	- Pag.0192.14
10	languide nenie, dimandava una fiala al	sonno, all'oblio: ai ghirigori vani,	- Pag.0193.9
11	lo sguardo, per quanto imbambolato dal	sonno e stupefatto dalle novità	- Pag.0196.3
12	una stropicciata a le palpebre: donde il	sonno, così dolce a mattino, si	- Pag.0202.7
13	ancora tutta tepida e del letto e del	sonno, l'appese a 'n gancio: donde	- Pag.0259.36
14	dopo avere così mal cantato nel	sonno, gli parve essere uscito	- Pag.0259.39
	1	76 1	O
	sonnolenti 1		
1	chiodi. Nessuna voce, dentro. Opachi,	sonnolenti anni, dopo il rosa della	- Pag.0270.7
1	emodi. Nessuna voce, dentro. Opacin,	somolenti anni, dopo ni iosa dena	-1 ug.02/0./
	sonnolenza 4		
,		1 111 1 1	D 0016 25
1	da un angolo, accompagnare la	sonnolenza dello sguardo e il	- Pag.0016.35
2	le moniche. Don Ciccio, non ostante la	sonnolenza, aveva memoria	- Pag.0018.35
3	E ricadde subito in quella tale specie di	sonnolenza lontana, ch'era, in lui,	- Pag.0027.10
	11 22 7 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1		
4	l'ossa." E rammentava in una specie di	sonnolenza appena rischiarata da	- Pag.0244.26
4	l'ossa." E rammentava in una specie di	sonnolenza appena rischiarata da	- Pag.0244.26
4	rossa." E rammentava in una specie di sono 30	sonnolenza appena rischiarata da	- Pag.0244.26
1	sono <i>30</i>	-	-
1	sono 30 l'altro, che le inopinate catastrofi non	sono mai la conseguenza o	- Pag.0016.21
1 2	sono 30 l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23
1 2 3	sono 30 l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9
1 2 3 4	sono 30 l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: " toccato il viso alla povera Liliana. Mi	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9
1 2 3 4 5	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla.	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17
1 2 3 4 5 6	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla.	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21
1 2 3 4 5 6 7	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22
1 2 3 4 5 6 7 8	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere.	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29
1 2 3 4 5 6 7 8	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato,	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via:	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne.	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be',	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due:	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.26 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci,	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono?" Il Farafiliorum, intanto, si	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0200.35
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove Questo vi chiedo. O qualche mattina	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono ?" Il Farafiliorum, intanto, si sono rimaste a casa? Voglio	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.36 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0196.38 - Pag.0203.1
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove Questo vi chiedo. O qualche mattina brigadiè, che volete dì? Mattonari, sì,	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono ?" Il Farafiliorum, intanto, si sono rimaste a casa? Voglio sono: ma non sono Camilla. Io me	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0082.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0200.35 - Pag.0203.1 - Pag.0208.9
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove Questo vi chiedo. O qualche mattina brigadiè, che volete dì? Mattonari, sì, dì? Mattonari, sì, sono: ma non	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono ?" Il Farafiliorum, intanto, si sono rimaste a casa? Voglio sono: ma non sono Camilla. Io me sono Camilla. Io me chiamo,"	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.20 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0200.35 - Pag.0203.1 - Pag.0208.9 - Pag.0208.10
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove Questo vi chiedo. O qualche mattina brigadiè, che volete dì? Mattonari, sì, dì? Mattonari, sì, sono: ma non altri, un altro, o qualche altro, che	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono?" Il Farafiliorum, intanto, si sono rimaste a casa? Voglio sono: ma non sono Camilla. Io me sono Camilla. Io me chiamo," sono diversi da questo. Voglio	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.36 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0203.1 - Pag.0208.9 - Pag.0208.10 - Pag.0224.16
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove Questo vi chiedo. O qualche mattina brigadiè, che volete dì? Mattonari, sì, dì? Mattonari, sì, sono: ma non altri, un altro, o qualche altro, che "Fatemi vedere gli altri anelli, se ce ne	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono?" Il Farafiliorum, intanto, si sono rimaste a casa? Voglio sono: ma non sono Camilla. Io me sono Camilla. Io me chiamo," sono diversi da questo. Voglio sono, i coralli: tutte le gioie che	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0075.20 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.30 - Pag.0085.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0203.1 - Pag.0208.9 - Pag.0208.10 - Pag.0224.16 - Pag.0224.33
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26	l'altro, che le inopinate catastrofi non motivo, d'una causa al singolare: ma gli aveva parlato la signora: "toccato il viso alla povera Liliana. Mi che non avevo il diritto di toccar nulla. I Sono scesi degli altri o calmo?" "Calmo? Non so piangere. me sentivo la forza: era fredda! Poi forza: era fredda! Poi sono andato via: a una donna morta! Oppure Ci un cliente, a un ingegnere di quelli che lei non ci crederà, ma i clienti prima alla madre. Propio così. Ci Non c'è che fare. E pazienza! Ci buone disposizioni. Il giorno, poi, che si la somma di lire" Con più Ma la Storia è una sola! Be', la giudica: nuda, sprovveduta: come suo verso" è il mio, veduto ch'io agli alluci. La luce, e gli alluci, alla Pavona, lavorano qui. Dove Questo vi chiedo. O qualche mattina brigadiè, che volete dì? Mattonari, sì, dì? Mattonari, sì, sono: ma non altri, un altro, o qualche altro, che	sono mai la conseguenza o sono come un vortice, un punto Sono Liliana Balducci": era poi sono chinato su di lei: poi ho Sono corso fuori, ho chiamato. Ho Sono scesi degli altri o sono sono saliti. È venuta gente, che Sono anni che non ho avuto sono andato via: sono scappato, sono scappato, quasi. Ho avuto sono dei torbidi attimi nel lento sono sempre in moto, in sono un po' come le donne. sono i platonici, vede, i romantici: sono quegli altri, i conclusivi, che sono innamorati, e che hanno sono, meglio è. Don Corpi sono capaci di spaccarla in due: sono i figli e le figlie senza sono un arcangelo. Se poi qualcuno sono ingredienti primi e ineffabili sono?" Il Farafiliorum, intanto, si sono rimaste a casa? Voglio sono: ma non sono Camilla. Io me sono Camilla. Io me chiamo," sono diversi da questo. Voglio	- Pag.0016.21 - Pag.0016.23 - Pag.0018.9 - Pag.0062.9 - Pag.0062.17 - Pag.0062.21 - Pag.0062.22 - Pag.0062.29 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.38 - Pag.0062.36 - Pag.0083.36 - Pag.0083.12 - Pag.0083.26 - Pag.0083.21 - Pag.0133.15 - Pag.0146.21 - Pag.0169.13 - Pag.0179.8 - Pag.0196.38 - Pag.0203.1 - Pag.0208.9 - Pag.0208.10 - Pag.0224.16

sonnambula 3

29 30	al Ponte, fino a Santa Palomba dove che tira aria buona anche là: e poi ci	sono i pali della radio, e quarche sono i fichi: e i fichi d'India. <i>I</i>	- Pag.0244.32 - Pag.0246.38
1	sonora 3 I La fluenza	sonora non è che il simbolo	- Pag.0103.39
2	sul cuore, convenendo a voce alta e	sonora : "Be', cercheremo da fa er	- Pag.0168.25
3	mo' di giunta sul detto: con voce calma,	sonora, quasi in ripresa di	- Pag.0184.2
	•42.1		
1	sonorità 1 persuaso pure lui. La calda, la deduttiva	sonorità della voce, della frase,	- Pag.0103.28
1	persuaso pure fur. La carda, la deduttiva	sonorita dena voce, dena nase,	- 1 ug.0103.20
1	sonorizzavano 1	• 14 4 . 6	D 0120 10
1	del microfono e l'induttanza della linea	sonorizzavano il testo: interferenze	- Pag.0139.19
	sopore 4		
1	cader preda, a tratti, di quel certo "	sopore d'ufficio" che gli	- Pag.0043.36
2 3	delle grandi occasioni: quando il a purgazione e a vigilia, né perdonar	sopore d'ufficio lo coronava di	- Pag.0085.13
<i>3</i>	in uno stanco e tuttavia chiaroveggente	sopore neppure all'ultimo. sopore . <i>I</i> "Vorrei che ciannasse.	- Pag.0221.3 - Pag.0245.28
,	in the stance of tattavia chiaroveggente	sopore if voirer one claimasse.	1 48.02 73.20
	soppesandolo 1		
1	nero: "'e sto ninnolo", e andava	soppesandolo con l'altra mano,	- Pag.0113.3
	soppesar 1		
1	e prese di sul tavolo e principiò a	soppesar nel palmo l'anello,	- Pag.0113.14
	sopporazione 1		
1	poveretto: un infisèmo pormonare con	sopporazione setticimicia: era lui,	- Pag.0260.16
	1	,	G
,	sopra 45		D 0001.0
1	cioè un contesto di sognate architetture	sopra le derogazioni ambigue del	- Pag. 0021.2
2 3	signora Menegazzi, i due Bottafavi di raccoglieva quasi in un cespo di gloria:	sopra, marito e moglie, erano sopra i vagotonici abbandoni	- Pag.0034.37 - Pag.0038.39
4	agenti, muti, attendevano disposizioni.	Sopra una seggiola un giovane col	- Pag.0058.19
5	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (sopra il tepore creato) dalla fiaba	- Pag.0059.13
<i>5 6</i>			
6 7	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26
6 7 8	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20
6 7 8 9	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26
6 7 8 9 10	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12
6 7 8 9 10 11	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta,	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20
6 7 8 9 10	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13
6 7 8 9 10 11 12	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta,	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma,	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze:	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra, tutte le donne. La portiera sopra: la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra, in der letto, aveva sùbito	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0129.38 - Pag.0132.20
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata,	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra , cioè quanto era emerso sopra , in der letto, aveva sùbito sopra ar cornicione de San	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra, in der letto, aveva sùbito	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0138.14
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra , cioè quanto era emerso sopra , in der letto, aveva sùbito sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0138.14 - Pag.0147.34 - Pag.0151.2
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra, in der letto, aveva sùbito sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra l'indifferenza d'un obietto	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0138.14 - Pag.0147.34 - Pag.0151.2 - Pag.0152.19
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra , in der letto, aveva sùbito sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra l'indifferenza d'un obietto sopra): sporgendo lui er labbro	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0147.34 - Pag.0151.2 - Pag.0152.19 - Pag.0161.35
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto.	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra l'indifferenza d'un obietto sopra al vivere delle gote e del	- Pag. 0059.13 - Pag. 0061.9 - Pag. 0063.26 - Pag. 0069.20 - Pag. 0069.26 - Pag. 0084.20 - Pag. 0086.13 - Pag. 0093.7 - Pag. 0093.8 - Pag. 0120.12 - Pag. 0120.13 - Pag. 0127.37 - Pag. 0127.37 - Pag. 0127.37 - Pag. 0135.5 - Pag. 0135.5 - Pag. 0135.5 - Pag. 0151.2 - Pag. 0152.19 - Pag. 0161.35 - Pag. 0167.26
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto. pupa, allibì. Le si addensarono al di	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra l'indifferenza d'un obietto sopra al vivere delle gote e del sopra del nasetto i contristati	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0151.2 - Pag.0151.2 - Pag.0161.35 - Pag.0167.26 - Pag.0168.38
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto. pupa, allibì. Le si addensarono al di li fecero vedere sotto il naso, battendovi	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra , cioè quanto era emerso sopra , in der letto, aveva sùbito sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra , invece, all'ore di cucito e di sopra l'indifferenza d'un obietto sopra al vivere delle gote e del sopra del nasetto i contristati sopra la mano come a dire: ecco	- Pag. 0059.13 - Pag. 0061.9 - Pag. 0063.26 - Pag. 0069.20 - Pag. 0069.26 - Pag. 0084.20 - Pag. 0086.13 - Pag. 0093.7 - Pag. 0093.8 - Pag. 0120.12 - Pag. 0120.13 - Pag. 0127.37 - Pag. 0127.37 - Pag. 0135.5 - Pag. 0135.5 - Pag. 0135.5 - Pag. 0152.19 - Pag. 0161.35 - Pag. 0167.26 - Pag. 0168.38 - Pag. 0170.18
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto. pupa, allibì. Le si addensarono al di	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra, cioè quanto era emerso sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra l'indifferenza d'un obietto sopra al vivere delle gote e del sopra del nasetto i contristati	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0151.2 - Pag.0151.2 - Pag.0161.35 - Pag.0167.26 - Pag.0168.38
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto. pupa, allibì. Le si addensarono al di li fecero vedere sotto il naso, battendovi cigli, biondi, rivolti ad alto, irraggiavano viti nelle vigne. Poi rigirava, come stola, La metà opposta del tempo, là là	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra , cioè quanto era emerso sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra , invece, all'ore di cucito e di sopra l'indifferenza d'un obietto sopra al vivere delle gote e del sopra del nasetto i contristati sopra la serietà luminosa dello sopra le bagnate spalle del monte. sopra il litorale di Fiumicino e di	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0151.2 - Pag.0151.2 - Pag.0161.35 - Pag.0167.26 - Pag.0168.38 - Pag.0170.18 - Pag.0191.4
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto. pupa, allibì. Le si addensarono al di li fecero vedere sotto il naso, battendovi cigli, biondi, rivolti ad alto, irraggiavano viti nelle vigne. Poi rigirava, come stola, La metà opposta del tempo, là là ove luminarie e ghirlande dondolavano	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra , cioè quanto era emerso sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra , invece, all'ore di cucito e di sopra l'indifferenza d'un obietto sopra): sporgendo lui er labbro Sopra al vivere delle gote e del sopra del nasetto i contristati sopra la mano come a dire: ecco sopra la serietà luminosa dello sopra il litorale di Fiumicino e di sopra le altane a lido, nello spiro	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0127.37 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0151.2 - Pag.0151.2 - Pag.0151.2 - Pag.0161.35 - Pag.0161.35 - Pag.0168.38 - Pag.0170.18 - Pag.0191.4 - Pag.0191.4 - Pag.0193.4
6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31	bionda quasi una nuova pelle, dàtale (dove fossi. Io, un inquilino der piano da le moniche: ai Bottafavi der piano per un commiato, la povera creatura pieni de voja de falla franca, al di Bolenfi," recitò con sicurezza. Di Ma poi, come ripeto, ciò che conta, con l'aria d'aver dormito, nel disagio e alieno, reale o creduto, e vi rugghia come belva cogliona e furente a freddo li tetti degli uomini, un àere azzurrino colmo. Quando il caldo letamaio fuma, di poppolo", dissero li giornali, e poteva pienamente confermare quanto materazzo de lana sotto, e l'imbottita che stanno in piedi su la balustrata, le mano". E alzò e spalancò la mano con un dito i bei labbri), quattro della sarta-sibilla: quand'eran tutte dal tedio; poi si posavano attediati tetto o coperchio (er mezzo sfilatino de un ciuffo! La bocca, un taglio diritto. pupa, allibì. Le si addensarono al di li fecero vedere sotto il naso, battendovi cigli, biondi, rivolti ad alto, irraggiavano viti nelle vigne. Poi rigirava, come stola, La metà opposta del tempo, là là	sopra il tepore creato) dalla fiaba sopra , tutte le donne. La portiera sopra : la Menegazzi era troppo sopra a cui stavano a disputà sopra di quella terrificante sopra ancora della Cucco, al piano sopra tutto, è la costanza delle sopra interminabili sussulti, a sopra come belva cogliona e sopra una mascella d'asino: sopra il colmo. Quando il caldo sopra il gelo, risorgenti speranze: sopra tutto de donne, che sopra , cioè quanto era emerso sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra ar cornicione de San sopra il tavolo, di cui tanto Fumi sopra e quattro sotto: di che la sopra , invece, all'ore di cucito e di sopra l'indifferenza d'un obietto sopra al vivere delle gote e del sopra del nasetto i contristati sopra la serietà luminosa dello sopra le bagnate spalle del monte. sopra il litorale di Fiumicino e di	- Pag.0059.13 - Pag.0061.9 - Pag.0063.26 - Pag.0069.20 - Pag.0069.26 - Pag.0079.12 - Pag.0084.20 - Pag.0086.13 - Pag.0093.7 - Pag.0093.8 - Pag.0120.12 - Pag.0120.13 - Pag.0127.37 - Pag.0129.38 - Pag.0127.37 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0135.5 - Pag.0152.19 - Pag.0151.2 - Pag.0161.35 - Pag.0167.26 - Pag.0168.38 - Pag.0170.18 - Pag.0191.4

35 36 37 38 39 40 41 42 43 44 45	più opportuno, i respingenti addosso e per gradini di peperino grigio, al piano Era la Madonna del Divino Amore, Palparono i materassi, levatili a sedere a sedere sopra le reti e, il primo, di ritorno, il calesse: e Lavinia balcone, o la tacita canna del pescatore cresima tardiva, le mandibole: appena lasselo fa, 'gni matina ce se buttava dai tre fornici oscuri della loggia terra dei dossi, dei clivi. Trasvolava	sopra ai respingenti i fanali, con sopra, in una stanza più piccola, sopra la postèrula di Castel di sopra le reti e, il primo, sopra le sopra le due panche su cui sopra, seduta, acchiocciata, la gola sopra il silenzio del lago: e sopra il collo. Si tirava dietro, con sopra com'un bufalo: co 'a scusa sopra il nartèce pareva seguire, sopra i frumenti o i prativi	- Pag.0220.33 - Pag.0225.32 - Pag.0226.5 - Pag.0235.25 - Pag.0235.25 - Pag.0239.8 - Pag.0250.10 - Pag.0261.9 - Pag.0263.27 - Pag.0267.12
	soprabito 2		
<i>1 2</i>	Economia. Er sor Filippo, alto, scuro a scese dal treno alle otto, col bavero del	soprabito, co la panza un po' a soprabito alzato, con la faccia	- Pag.0040.32 - Pag.0086.10
	sopraccigli 6		
1	al di sopra del nasetto i contristati	sopraccigli, un corruccio che	- Pag.0168.39
2 3	capo: ma" "Capille 'e stoppa!": 'o Conte Verde!" sentenziò: e stirò i	sopraccigli e cigli revulsi sopraccigli a metà fronte, indice	- Pag.0172.19 - Pag.0172.32
4	finalmente, l'ombrello: aggrottò i	sopraccigli : "Che avrei detto?	- Pag.0208.16
5	"e diccelo!", ella aveva spianato i	sopraccigli, "sete curiose, sete!",	- Pag.0245.39
6	Quella piega nera verticale tra i due	sopraccigli dell'ira, nel volto	- Pag.0276.30
	sopracciglia 2		
1	li negozzi Alzò le spalle, distese le	sopracciglia, come a significare:	- Pag.0045.9
2	me?" Don Ciccio, duro, aggrottò le	sopracciglia . "Parlate con più	- Pag.0046.6
	sopracciglio 1		
1	apparito: poi, alfine, dal crinale, il	sopracciglio splendido: un punto	- Pag.0195.10
	-		_
1	sopraffatte <i>1</i> a quando ne venivano addirittura	sopraffatte: come le cervici chine	- Pag.0029.13
1	sopraffatto <i>1</i> acquolina dal retrobocca, al Deviti.	Sopraffatto dalle voci e dai gridi,	- Pag.0253.34
1	sopraggiungeva <i>1</i> di Lavinia. Il Farafilio, a piedi,	sopraggiungeva accaldato, acceso in	- Pag.0250.7
	1 2		
1	sopraluogo 2 I Salì, per un altro breve	sopraluogo , dalla Menegazzi:	- Pag.0036.39
2	innamorata di lui. A tutto il muto	sopraluogo assistettero le du	- Pag.0088.3
			_
1	sopramòbili <i>I</i> generale della confederazione dei	sopramòbili, a mera immagine	- Pag.0106.35
	soprannome 1		
1	I E infine il nome, cognome,	soprannome, abitacolo domiciliare	- Pag.0188.22
	7		
1	soprappassa <i>I</i> Amore, con cui la provinciale sullodata	soprappassa la ferrovia di Velletri.	- Pag.0217.10
	soprappensiero 3		
1	"Per Genova!" esclamò don Ciccio	soprappensiero . "Quale camera?	- Pag.0061.1
2 3	troveno, quello." Parlava a capo chino, e duca di Marino. Pestalozzi pareva	soprappensiero . "E poi, si lo soprappensiero . Mercoledì	- Pag.0168.14 - Pag.0189.26
-	e dava di marmo. I estatozzi pareva	soprappensiero : merconom	1 45.0107.20
	soprapponeva 1		
1	Era vedova. La mantiglia-vestaglia si	soprapponeva al foulard, ai	- Pag.0030.22
	soprappresa 1		

1	esalato da dìruti castelli: dove la notte,	soprappresa dalle ore non sue,	- Pag.0157.22
1	soprappresi <i>1</i> nemmeno il nonsenso, a un pubblico di	soprappresi da cascaggine:	- Pag.0221.1
•	nomino il nomento, a un paccinec un	sopruppress an ensengeme.	1 48.022111
,	soprasoffiare 2		D 00101
1 2	nero del convoglio, il sottosoffiare e e veduto il pollame a correre davanti il	soprasoffiare del vapore, fluido soprasoffiare del nero, la	- Pag.0219.1 - Pag.0221.17
2	e veduto ii poname a correre davanti ii	sopi asomate del nelo, la	-1 ug.0221.17
	soprassalto 1		
1	Raffaello!" esclamò in un nuovo	soprassalto, in un ritorno dello	- Pag.0174.15
	soprastanti 1		
1	sforzava jugular l'evento, quello, dei tre	soprastanti, che più paventava e	- Pag.0219.21
1	soprastato <i>1</i> pericolante che mai: un lontano Olimpo,	soprastato da un Quirino	- Pag.0044.20
1	perieorane ene mai: un iontano omispo,	soprastato da un Quinno	1 48.0077.20
	soprastava 1		
1	diti del fidecommissario, la gemma li	soprastava entrambi, tanto il	- Pag.0109.22
	soprastavano 1		
1	Il volto e la parte colma del busto	soprastavano di poco le coperte	- Pag.0226.29
	convettutte 5		
1	soprattutto 5 grossi: quarche famija der generone: ma	soprattutto signori novi de	- Pag.0019.17
2	le ulteriori deposizioni: la seconda,	soprattutto, per sporgere denuncia	- Pag.0042.36
3	"posizione panoramica, tripli servizi". "	Soprattutto dei grandi inviti.	- Pag.0110.35
4	i reali. Il Pestalozzi avrebbe voluto, e	soprattutto dovuto, protestare.	- Pag.0146.13
5	dato che portava scialle e gonnella, "e	soprattutto: nun me facci parlà	- Pag.0245.10
	sopravanzavano 1		
1	o d'un qualche cosa di simile: da cui	sopravanzavano alquanto	- Pag.0195.30
1	sopravvanzata 1 d'argento, e quella zuccheriera d'argento	sopravvanzata ai vecchi barbagli	- Pag.0025.31
•	a angento, e quena zucenemena a angento	soprati un interessi carcuga	1 48.0020.01
	sopravvenga 1		5 014 15
1	magari de' trascorsi loro, non appena	sopravvenga la fase di	- Pag.0124.15
	sopravvenire 3		
1	poco dopo il fatto, e poco avanti il	sopravvenire dei due della mobile,	- Pag.0029.2
2	di addolcimento, come il livido suole	sopravvenire alla botta: di	- Pag.0124.16
3	tramontana avea deterso, che il tepido	sopravvenire di scirocco aveva	- Pag.0191.16
	sopravveniva <i>1</i>		
1	momento più verde che rossa. Intanto	sopravveniva davvero il feffe-feffe,	- Pag.0220.13
	2		
1	sopravvenne <i>3</i> Quando il Porchettini trafelato gli	sopravvenne : "Dottor Ingravallo!	- Pag.0056.32
2	ducentodiciannove, non appena	sopravvenne il secondo, cioè,	- Pag.0030.32 - Pag.0082.10
3	l'affare del dilitto." Un altro intanto	sopravvenne i secondo, cioc, sopravvenne . Più elevato in grado	- Pag.0265.35
		-	
1	sopravvennero <i>1</i> successive dell'imbraca, allorché gli	sannaryannana l'una dana l'altra	Pag 0217 20
1	successive den inibiaca, anoiche gil	sopravvennero l'una dopo l'altra	- Pag.0217.29
	sopravvento 2		
1	obiettiva del raziocinio, in lui, ebbe il	sopravvento sulle disragioni della	- Pag.0213.23
2	da diavole, da streghe isteriche: ma il	sopravvento pareva averlo lei,	- Pag.0249.7
	sopravvenute 1		
1	ancora bambina. Complicazioni	sopravvenute al parto, il secondo.	- Pag.0075.7

1	sopravviene <i>1</i> galline di guardia, il locomotore-pialla	sopravviene con lividi lampi sul	- Pag.0158.15
1		sopravviene con nviuriampi sur	-1 ug.0150.15
1	sopravvissute <i>I</i> Le galline, come ogni giorno, erano	sopravvissute al dramma: da anni,	- Pag.0222.38
1	sopravvivono <i>1</i> e immoti nella notte, nel tempo,	sopravvivono alle ruine del tempo.	- Pag.0151.30
1		sopruso .I La Zamira, zitta,	- Pag.0210.22
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 38 38 39 39 39 39 39 39 39 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30 30	sor 65 omise i: "Gesù, Gesù mio bello! era, sto berretto?" "Ma, in poi, una grande opinione, der vuje?" fece Ingravallo. "Che le pare, che spareno sur serio. Questo, bombe. "Bum! Bum! Ve dico, fa da palo Quelli, dateme retta, gente de commercio, che se crede, la mozzarella a domicilio?" "Mbè, e grembiuli bianchi. "Giusto er cappello. In onore dell'Economia. Er Carciofini all'olio, vitel tonnato.) "Er "lo? Garzoni? Che presciutto?" " Voi sete solo" "Solo?" ribatté il I La confusione der e canora come non mai: "Arrivedella, Manco un zeppo se magna, povero faccia: quante vorte ve l'ho da dì, dua più regazzini de questo qui. Quello, "Anche questo ha i calzoni corti." " dottó. J'arriccomanno, qua, er nostro quel'ambrosia ce sta! a la grotta der una morsa, d'una qualche macchina. " Una volta a casa, il povero non c'era pericolo) parve accasciare il pe disinfettalle coll'alcole: e lui, er catena," aveva detto Liliana, "sa? lei fonni fonni: "Mbè la prego, Una bella signora come lei." "No, a risponne: embè, che ce volete fa, dopo a l'uscita. Con poco risultato. Er poverella. Con buona permissione del avvertì la sora Mara, facesse attenzione 'a forza pubblica titolando l'un di loro" dato, invece, quell'ordine, bah, er abbiamo bisogno del suo aiuto." " aveccelo, quer grugno, creda a me, "doppo 'o rendez-vous!". "Ho capito, via fin dai tempi della marcia. "Be', fastidi!" E lei, sussiegosa: "Be', e rispondetemi a me, piuttosto." "	Sor commissario mio!" e altre sor commissario mio sor Botta e Fava, come dicevano. sor commissario! che so' un sor commissario, è er revòrvere sor commissario mio, che me so' sor commissario, quelli ereno sor commissario, quelli ereno sor commissario, veniveno un po' sor Filippo, qui," lo cercò sor Filippo, qui," lo cercò sor Filippo, qui," ripeté la sora Sor commendatore mio," implorò sor Filippo era evidente: quel sor commendató" Tutti lo sor Filippo A Santo Stefano der sor commissario, ciaveva una voce Sor commissario, ciaveva una voce Sor commissario! ma questi so' sor Filippo ce steva un bianco Sor dottó, l'ha trovata suo cugino, sor Remo fu sollecitato ad aprir sor Remo: più forse, a giudicarlo sor coso, l'ho schiaffato in der sor Ceccherelli la conosce bene, sor Cavalli, veda un po' si me li sor Cavalli, è che devo fa un sor Balducci? Semo giovini. Avemo sor Remo aveva seguito il carro sor Remo: che je diceva "fa' come sor brigadiere, la prudenza non sor cafone mio". Era incorsa, sor Paolillo la venne a Sor commissario capo: ma" sor maresciallo mio, che je devo sor maresciallo mio, che je devo sor maresciallo, ce penzi un po', Sor maresciallo mio, lassateme	- Pag.0029.27 - Pag.0031.5 - Pag.0035.6 - Pag.0035.16 - Pag.0035.19 - Pag.0036.23 - Pag.0040.9 - Pag.0040.20 - Pag.0040.25 - Pag.0040.32 - Pag.0042.6 - Pag.0042.9 - Pag.0042.17 - Pag.0042.17 - Pag.0043.21 - Pag.0043.21 - Pag.0045.36 - Pag.0046.31 - Pag.0046.35 - Pag.0046.35 - Pag.0046.35 - Pag.0047.35 - Pag.0054.14 - Pag.0057.19 - Pag.0087.29 - Pag.0089.7 - Pag.0122.3 - Pag.0123.18 - Pag.0123.18 - Pag.0123.18 - Pag.0123.28 - Pag.0126.1 - Pag.0129.7 - Pag.0131.3 - Pag.0141.4 - Pag.0160.15 - Pag.0166.10 - Pag.0172.18 - Pag.0203.22 - Pag.0203.36 - Pag.0204.15
42 43 44 45	Farcioni? la Mattonari, la Camilla?" " ""Lei lo potrà capire anche lei, I Lei lo saprà mejo de me, presentò. Lavinia sbiancò in volto: "	sor brigadiè, che volete dì? sor marescià," rincarò sor marescià, si è che ha studiato Sor brigadiè" "Sor brigadiè Son brigadiè lessiale form	- Pag. 0208.9 - Pag. 0208.36 - Pag. 0209.5 - Pag. 0209.33
46 47 48 49	sbiancò in volto: "Sor brigadiè" " e la strinse lei per un braccio. " per il tuo giorno? Sentiamo." " s'era accoccolata chissà dove. "A me,	Sor brigadiè lascialo fare. Sor brigadiè, me deve da crede," Sor brigadiè, che potevo sapé io . sor brigadiè, me l'ha dato una	- Pag.0209.34 - Pag.0211.5 - Pag.0211.16 - Pag.0211.28
50	" diceva il brigadiere alla ragazza. "	Sor brigadiè, nun lo so," diceva	- Pag.0214.11

51 52 53 54 55 56 57 58 59 60 61 62 63 64 65	zio ha dovuto scegne a Ciampino dar che è stabilito dalla legge" "Mbè, il cofano, lo aprì. "Cercate pure, ste cose, ce lo sa mejo de me, sentiero. No, il conto non torna." "E che facevi ar gabinetto?" "e ricciolini di butirri, l'ingrognato è la stessa cosa? Lei è tropp'istruito, picchi: (sul duro legno dell'uscio). Il chi ce sta." "Ce sta mi' padre, vostro padre, chi c'è?" "Nessuno, e poi togliendosi il cappello. "è. Nun parlate? Nun ricordate?" "tanto di guadagnato anche pe vvoi." "Marino: 'o brigadiere Pestalozzi." "No,	sor capo. Er titolare è lui. sor brigadiè, se spieghi mejo." sor brigadiè: ma nun c'è gnente. sor maresciallo." L'anello, era Sor marescià, l'ho veduti dar Sor marescià!" Lui le prendeva sor dottó lasselo fa, 'gni matina ce sor dottó: me pare 'n maestro de sor dottó si rasciugò la bocca, si sor dottó, che sta male: sta tanto sor dottó Incravalli: chi è che cià Sor commissario, mo 'o vedete Sor dottó, che m'ho da ricordà? Sor dottó," ripeté la Tina a sor dottó, no, no, nun so' stata io	- Pag.0224.30 - Pag.0225.9 - Pag.0226.35 - Pag.0245.11 - Pag.0245.24 - Pag.0245.31 - Pag.0261.8 - Pag.0261.20 - Pag.0261.24 - Pag.0271.37 - Pag.0272.2 - Pag.0275.14 - Pag.0276.1 - Pag.0276.14 - Pag.0276.20
	sora <i>33</i>		
1	"Gesummaria! Prima aveva sonato alla	sora Liliana" "Chi?" "Ma	- Pag.0029.32
2	assassine si nun ce sta 'o muorto?" La	sora Liliana (Ingravallo trepidò),	- Pag.0029.34
3	macellaro, né der fornaro. Eppure la	sora Manuela lo aveva visto, ben	- Pag.0035.34
4	"Ecché macché! Macché un cavolo,	sora Teresa mia! Che ci avrò	- Pag.0035.37
5	"Er sor Filippo, qui," ripeté la	sora Manuela. "Mbè, a voi	- Pag.0041.35
6	"Sor commendatore mio," implorò la	sora Manuela, "nun me vorrete fa	- Pag.0042.6
7 8	nemmen lei. Anche l'assassino La	sora Manuela finì per dover sora Manuela Pettacchioni	- Pag.0042.28
9	corto. Furono invitate in questura la sangue è la specialità de Peppì." La	sora Manuela, spicciato sul tavolo	- Pag.0042.34 - Pag.0043.17
10	secondo interrogatorio. Riapparvero la	sora Manuela con la Menegazzi,	- Pag.0045.24
11	a descrittore del costume. "Mbè, la	sora Manuela è la portiera. Lei	- Pag.0047.16
12	e dei colleghi dell'Economia, della	sora Manuela poi non parliamone,	- Pag.0048.36
13	oppure via Manuela - Orestino Bozzi -	sora Elodia - Enea Cucco (scala	- Pag.0049.3
14	d'una perla: e aggiungevano: "come la	sora Menicacci", "come la	- Pag.0051.12
15	stava a parlottà sur pianerottolo, co la	sora Cucco der quinto, de la scala	- Pag.0061.20
16	e loro je daveno una caramella, be' la	sora Manuela la fece entrà in	- Pag.0061.28
17	d'alcune commissioni da parte della	sora Liliana, povera signora!	- Pag.0064.12
18	de la casa, però, aveveno intruppato la	sora Elodia, scala B, va be', ma	- Pag.0064.36
19	di via Nicotera 21, da conferma della	sora Amalia Bazz Buzzichelli,	- Pag.0078.29
20	d'elefante. Un gentiluomo. A cui la	sora Manuela, nei pochi momenti	- Pag.0079.30
21 22	giù: dal pozzo favoloso del cortile: "A un agente, certo Rodolico, nonché la	sora Manuè, ce sta quarcuno! sora Manuela. Un momento più	- Pag.0080.5 - Pag.0088.5
23	questura e la certamente romana de la	sora Manuela ne lo sconquasso	- Pag.0089.22
2 <i>3</i> 2 <i>4</i>	a pescà su a Milano pe dije: "a	sora nònima, sto qua, che rivojo	- Pag.0095.37
25	pagarsi la bella camera con bagno dalla	sora Amalia: manicure e sigarette	- Pag.0110.23
26	di sé, nel rimirare quegli occhioni della	sora Amalia fonni fonni, cerchiati	- Pag.0110.37
27	conferma: dalle canorità merulane della	sora Pettacchioni.) Comunque, a	- Pag.0132.39
28	po bacià una pantera, dicennole: "	Sora mia bella Liliana, voi site 'a	- Pag.0137.7
29	per terra: ma pe quelli, avvertì la	sora Mara, facesse attenzione sor	- Pag.0142.39
30	razzolare della titolare Ciurlani (cioè la	sora Mara medesima) in quel	- Pag.0143.6
31	non fatela toccare da nessuno." La	sora Pàcori gli sorrise d'un	- Pag.0213.38
32	col foglio di due dì prima che la	sora Margherita s'era scordata di	- Pag.0258.25
33	sera: er celebre caffelatte doppio d' 'a	sora Margherita: pazzia bell'e	- Pag.0260.37
	C 44 1		
1	Soratte 1	C	D 0100 22
1	presenti, grigie. Magia repentina il	Soratte, come una rocca di	- Pag.0190.23
	sorbetti 1		D 0153.3
1	e attendenti a boccaperta, e venditori di	sorbetti o di cornini di corallo, e	- Pag.0173.2
	sorbo 1		
1	come un alberello gobbo nell'orto, un	sorbo già scheletrito nella morte:	- Pag.0237.4
	-	-	_
	sorchi <i>I</i>		
1	mah chiusi a spranga che neanche li	sorchi . Sì, cari, co la Zamira!	- Pag.0152.1

1	de tossico d'arsenico per acchiappà li	sorci, aborti l manu armata, I	- Pag.0072.19
1		sorcio quanno scappeno, quanno	- Pag.0036.17
1	sorconi I topi, con tutte le cautele del caso.	Sorconi lunghi mezzo braccio, che	- Pag.0151.5
1	sorda <i>1</i> capire, senza nemmeno intendere. "È	sorda ," avvertì la Camilla.	- Pag.0237.12
1	sordato <i>l</i> dico. Questo è bono p'annà a fa er	sordato . E poi, e poi, quann'è ch'	- Pag.0046.36
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	e le lacrime: perché quanno nun cià nònima, sto qua, che rivojo indietro li medesimo, ch'è una bicocca de pochi I "Cià li E li baiocchi?" "Che bbaiocchi?" "Li con dolorante invidia la ragazza: "ma li de sicuro." "Me lo vòi pijà co li giovenotto se l'hanno da crompà co li Lavinia inviperita, "eri stufa de daje magnà la porca, ma si nun teneva li la porca, signori! Fàmese a caccià li e in tramme, si è che ciaveveno li	sordi er mejo impiego che po sordi mia." Stai accomodato! No, sordi , però. Ciaveva dietro sei o sordi , cià. Ecco che cià": e sordi , vojo dì, chi è che li caccia?" sordi però je li passa lei, sott'a sordi , eh, tanto se' scrana, brutta sordi ."I E sputò, scavalcando sordi . E siccome eri stufa, da tanti sordi , povero micco, poteva puro sordi , ch'è la vorta bona, signori! sordi : o soli, o a frotte, come tanti	- Pag.0077.26 - Pag.0095.37 - Pag.0128.19 - Pag.0171.22 - Pag.0182.19 - Pag.0182.25 - Pag.0241.31 - Pag.0249.24 - Pag.0249.30 - Pag.0255.25 - Pag.0264.26
1	sòrdi 1 che ce veniva a fa? A buttà li	sòrdi ? Che manco ce li aveva pe	- Pag.0131.35
1	sordida 1 gli strappi, la misera stamigna, la	sordida povertà del vestito: una	- Pag.0169.19
1 2 3	sordina 3 na voce tutta ciancicata, susurrata a la suo dinoccolato ottimismo, sufolando in la nonna, te lo sgranava fuori un po' in	sordina, come ar confessionale. I sordina, o atteggiandovi appena sordina: da non resuscitare troppo	- Pag.0175.29 - Pag.0253.13 - Pag.0264.36
1 2 3	sordo 3 e richiama, finalmente abboccò. Era simpatico e furbissimo, ma atrocemente la voce come parlasse a 'n turco: (era	sordo . Una segretaria napoletana sordo nella rocca della sua sordo , l'Amabbile). L'automobbile?	- Pag.0099.35 - Pag.0100.2 - Pag.0261.32
1	sordomuta <i>1</i> livello de Casal Bruciato": sembrò una	sordomuta che se spiega co li diti,	- Pag.0214.30
1 2 3 4	Sore 4 Sicché allora le trascurava, ma già! le de staggione, sori cavajeri e consijeri, Famese avanti co li baiocchi a la mano, Assaggiatela e proverete, v' 'o dico io,	sore frasche. Era allora propiosore spose mie belle! che so'sore spose! Chi nun magna nunsore spose: carne fina e saporita!	- Pag.0066.23 - Pag.0254.30 - Pag.0254.37 - Pag.0254.39
1 2 3 4 5 6 7 8 9	el dedrìo dei Santi Quattro, con una lei, a Giuliano, je parlava come una je parlava come una "perché ricordandomi come una la di lei vecchia madre cieca e la di lei e la di lei sorella un po' scema, una chi è, oggi, che nun cià una Je capiterà pure quer giorno, a su' la Camilla allora dov'è? chi è? tua	sorella , una gemella, un poco più sorella . Una sorella più granne." sorella più granne." "E comm'è sorella , che dal Cielo pregherà sorella un po' scema, una sorella sorella propria, illibatissima, con sorella ? E si ce l'ha, vojo vede. sorella , povera cocca, je capiterà, sorella ?" "Sorella?" storse i	- Pag.0038.14 - Pag.0074.31 - Pag.0074.31 - Pag.0102.32 - Pag.0154.32 - Pag.0154.33 - Pag.0204.16 - Pag.0204.17 - Pag.0208.11

10 11	dov'è? chi è? tua sorella?" " le spalle, da donna pratica, e quasi da	Sorella ?" storse i labbri schifita, sorella , hélas!, amorevolmente	- Pag.0208.12 - Pag.0261.22
1 2 3 4	psichici che dalla illibatezza alle lei?" la sguaiata! "Un par de che va in giro, che nun cià du storse i labbri schifita, "io nun ciò	sorelle discendono: tre figlie, non sorelle? manco quelle? che ce sorelle da marità? Ce l'aveva sorelle ," a disdegnare l'ipotesi	- Pag.0154.34 - Pag.0203.39 - Pag.0204.2 - Pag.0208.12
1	sorge <i>1</i> subito escludendolo dato che non	sorge "in campagna". Era invece	- Pag.0163.26
1	sorgenti <i>1</i> di Filettino, a poca distanza da le	sorgenti e a 1.062 metri sul	- Pag.0102.5
1	sorgere 1 i casi parevano orbitare d'attorno a lei,	sorgere e vanire da lei. A lei, poi,	- Pag.0149.27
1	sorgive <i>1</i> le linfe natali: fino alle montane	sorgive dello Jukon, o dell'Adda,	- Pag.0051.20
1	${f sori}\ {\it 1}$ della porca). "Patatine de staggione,	sori cavajeri e consijeri, sore	- Pag.0254.30
1	Soriano 1 a me, suo marito, p'una ragazza de	Soriano ar Cimino: una contadina	- Pag.0125.30
1	soriti <i>I</i> di accorciare le lunghe catene dei	soriti procedurali, occhio orecchio	- Pag.0076.21
<i>1 2</i>	sororale 2 contempo, di sforzataG sympatiaI madrina, così materno, o dolcemente	sororale nei confronti delle sororale (Liliana aveva un otto o	- Pag.0107.8 - Pag.0133.31
1	sorpassa <i>1</i> Dalla strada di Falcognana, che	sorpassa col ponte del Divino	- Pag.0218.3
1	sera, del tutto occasionale", era stata	sorpresa in contravvenzione	- Pag.0144.16
1	Sorrento <i>1</i> salive la bocca: e poi noci, noci di	Sorrento , nocciuole di Vignanello, e	- Pag.0258.9
1	sorride <i>1</i> un bel campione della famiglia, come si	sorride a un fratello. Uno, ora lo	- Pag.0074.21
1	sorridendo 1 " (Pettacchioni) o, com'ebbe a dire	sorridendo e corrugando a un	- Pag.0135.25
1	sorridendogli <i>1</i> aveva guardato compiaciuta, chella vota,	sorridendogli , ma come a un	- Pag.0074.20
1 2 3	sorrise 3 Perdoneme, perdoneme! Piangeva: poi guardate la bottega: de voi me fido!" da nessuno." La sora Pàcori gli	sorrise, nel pianto: si mise a sorrise volgendosi: dopo aver sorrise d'un sorrisino automatico,	- Pag.0119.18 - Pag.0201.13 - Pag.0213.38
1	sorrisero <i>I</i> che se crede, sor commissario?" tutti	sorrisero : "de quelli che poco je	- Pag.0040.17
1	sorrisi 3 teneva? celandosi dietro alla cortina dei	sorrisi, o delle attenzioni gentili?	- Pag.0021.14

2 3	tutta la camicetta, liberò merulani nummero otto, pieno di paterni	sorrisi : "Mbè, arrivedella, dottó. sorrisi . A momenti mezzogiorno.	- Pag.0047.34 - Pag.0123.11
<i>1 2</i>	sorrisino 2 " La sora Pàcori gli sorrise d'un per quanto nero al mezzo: un	sorrisino automatico, per quanto sorrisino secco secco, scemo	- Pag.0213.38 - Pag.0213.39
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	serio." Citato lo socero, a un mesto di cavallo ne orchestravano il mesto orchestravano il mesto sorriso, il buon storie, mi fece come un cenno un guardandola con un accenno di sistematizzata d'ogni proprio gesto o peggio, si stirava agli angoli in un d'amore dell'amore di ritorno. Un Zamira. Il Pestalozzi ebbe, a tratti, un i due tipi con la salivosa lubricità del I Lei ritentò il	sorriso del dottor Fumi, il Balducci sorriso, il buon sorriso giallognolo sorriso giallognolo di "vecchio sorriso come se fa a li pupi. sorriso, lezio da papà severo e sorriso o parola o frullo, o sorriso buio e lascivo, non bello, sorriso livido le storceva la bocca, sorriso, una levata di spalle sorriso di mestiere e la falsità sorriso, il più lascivo de' suoi:	- Pag.0096.6 - Pag.0109.14 - Pag.0109.14 - Pag.0114.31 - Pag.0133.35 - Pag.0147.37 - Pag.0176.27 - Pag.0177.13 - Pag.0200.4 - Pag.0203.13
1	${f sorso}\ {\it 1}$ al solito: ma di buon appetito e a buon	sorso . Non pensò, non credé	- Pag.0020.15
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12	già involtato il cofano dentro una mentre già l'anima tendeva a una quando la prole manchi accede a una legata allo zio Peppe, in una diffusa, dunque: benché de quela testa in aria, a messa granne, in una Lotto della Repubblica. Talché una obbedivano, il bello è questo, e in una Lanciani Diomede." E sbottò in una chiaro e sicuramente azzurro quella se po capì. Un maschietto de quela da inibizione, o mancato ufficio di	sorta di suo fazzolettaccio sudicio, sorta di espatrio (la cara anima!) sorta di disperata gelosia, e, nel sorta di fidecommesso equitativo. sorta che Liliana se le teneva a sorta di felice astenia, o di sorta di osmosi polizzia-carabinieri sorta di algolagnica frenesia, di sorta di pianto soffocato, sorta di volizione proterva, sorta ! Pe gnente, propio troppo sorta . "È vostro padre?" fece	- Pag.0033.23 - Pag.0105.7 - Pag.0107.7 - Pag.0108.35 - Pag.0127.7 - Pag.0137.39 - Pag.0141.38 - Pag.0157.11 - Pag.0166.25 - Pag.0179.1 - Pag.0183.21 - Pag.0275.11
1		sortanto a le chiacchiere.I I	- Pag.0127.27
1 2	a riguardarla dal palmo, a leggervi la del Cocullo), ma per buona sortilegi 1	sorte, si sarebbe detto. Una sorte a catena. I Una vecchia	- Pag.0207.33 - Pag.0218.34
1	maga antica in sacerdozio d'abominevoli sortisse 1	sortilegi e di ràdiche, proprio	- Pag.0148.12
1	che nu e bu nun c'era caso che je sorveglianza 1	sortisse, da quela boca, da quela	- Pag.0244.6
1	l'Appia o come la strada anziate, c'era	sorveglianza : agenti motociclisti:	- Pag.0247.22
1 2	sospensione 2 panciotto. Spianò dopo un attimo di ne la sugna de le parpebre, con l'avara	sospensione la fronte, tirò un sospensione del contadino che si	- Pag.0133.6 - Pag.0225.20
1	sospensioni <i>1</i> con lividi lampi sul pantografo alle	sospensioni ed ai giunti: e dietro	- Pag.0158.16
1 2	sospeso 3 incertezza, a non credere d'angoscia. Un campagna: un callaro in sur cammino,	sospeso interesse era in tutti: tutti sospeso a na catena: e una bella	- Pag.0042.19 - Pag.0151.16

3	in sulle prime, con un rombo tuttavia	sospeso nei cieli, come d'un'ala	- Pag.0264.17
1 2	sospetta 2 niente, indosso: niente di provenienza si riconosce genio, e faro alle genti, non	sospetta . Ma aveva avuto tutto il sospetta d'essere moccolo male	- Pag.0078.39 - Pag.0081.34
1		sospettanne l'esistenza. Faceva	- Pag.0054.17
1	sospettasse <i>1</i> parve, cioè s'intravvide, che la polizia	sospettasse nel fatto una indiretta	- Pag.0049.4
1		sospettata del contrario. No, la	- Pag.0038.10
1		sospetti . Lui doveva semplicemente	- Pag.0049.29
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11	indelibate, a collocarla senza preventivo avesse magari qualche idea, qualche Ciccio lo guardò, furente: je venne er de Berzebù suo padrino, con quarche mancanza di documenti; e su fondato non aprì bocca. "E trattenuta per La voce, dopo more di paura e di un tipo con le carte in regola, che il sonnecchiante nel suo professionale iridi, nere, o quasi: paura vera o che si perita aprir bocca, tra paura e	sospetto nel romantico elenco delle sospetto , sul conto di qualcheduno. sospetto che quello lo pijasse p'er sospetto de cavalleria dentro, per sospetto di esercitare attività sospetto di complicità in un sospetto e ammissioni piene d'una sospetto non potesse neppure sospetto , che ridesti, a notte, il sospetto , reticenza, derisione, sospetto . La vecchia s'era data	- Pag.0030.20 - Pag.0037.21 - Pag.0118.17 - Pag.0142.27 - Pag.0144.10 - Pag.0144.23 - Pag.0166.36 - Pag.0173.16 - Pag.0184.21 - Pag.0200.18 - Pag.0225.21
1		sospingendo fra il vorticar delle	- Pag.0254.5
1	sospingendola <i>1</i> quattro cani una cerva, stirandola e	sospingendola di qua e di là nel	- Pag.0163.11
1	sospinse <i>1</i> la bicicletta, non appena Pestalozzi ne	sospinse avanti il miracolo,	- Pag.0241.10
1		sospinto dietro a fortuna da	- Pag.0026.32
1	sospirare 1 credono, la tiran lunga! ci fanno	sospirare! A loro, be', gli piace a	- Pag.0083.28
1		sospirasse . Ingravallo notò che	- Pag.0021.10
1 2	serpente, che le potesse dare la creatura Un giorno viene, alfine, che l'ovo della	sospirata : la "sua" creatura, il sospirata promulga le erompe	- Pag.0111.34 - Pag.0191.33
1	sospirato 1 "E invece: "Chisse femmene!" aveva	sospirato : con un viso più che mai	- Pag.0066.3
1 2 3	sospiri 3 suo ospite? Il dottor Ingravallo a quei dell'epigastro e del volto vizzo, e i della sua bellezza datavano pure quei	sospiri , a quel modo di porgere, a sospiri della scampata ahimè sospiri , quei mah! quelle lunghe	- Pag.0021.17 - Pag.0039.1 - Pag.0124.35

<i>1 2</i>	La signora Liliana pur con qualche pallido, emise un mugulo strano, un	sospiro mal rattenuto (a giorni) sospiro o un lamento da ferito.	- Pag.0026.19 - Pag.0057.36
1 2 3 4 5 6 7 8	sospirò 8 oro era granne. "I Fama volatI ," "'O cummendatore Angelone!" in Prati, un villino a lungotevere dici-assette! 'o peggio nummero," L'affreschi d' 'o Pinturicchio!" Fra ssei mesi precisi." Tacque. imagine sognata (non vista) il brigadiere "E cià pure la ciambella de gomma,"	sospirò il dottor Fumi co le mano sospirò con certa enfasi. "A chillu Sospirò . "Ee quanto al resto? sospirò : "o cchiù fetente 'e tutti! . Sospirò . "Ate stanze nce vonno Sospirò consapevole. "Che sospirò . E fantasticando già di sospirò , "che senza quella	- Pag.0052.15 - Pag.0071.3 - Pag.0097.30 - Pag.0161.20 - Pag.0173.12 - Pag.0174.13 - Pag.0234.4 - Pag.0275.22
1	sospirose 1 dalla parentela, e a volta a volta	sospirose o addirittura eloquenti	- Pag.0160.8
1	sospiruccio <i>1</i> che state quiete du minuti. Quarche	sospiruccio . E intanto domino	- Pag.0183.26
1	sossopra 1 tardi. Piovigginava. Tutto era ancora	sossopra nella notte. Don Ciccio si	- Pag.0161.2
1	${f sosta} I$ arrivasse a conoscere la causale della	sosta : che di lontano era potuta	- Pag.0250.20
<i>1 2</i>	sostanza 2 il marito d'una minor parte della sua boni che me so' magnato: un po' de	sostanza, con alcuni ori e gioie: la sostanza prima de cascà qua.	- Pag.0100.18 - Pag.0185.14
<i>1 2</i>	ar Sacro Core alle otto. Non volle la portiera stessa furono pregati di non	sostare a quella vista: "Nun me sostare sulle scale, "per modo da	- Pag.0064.9 - Pag.0064.23
1	sostassero 1 dove i carrettieri dell'Appia	sostassero per una fojetta,	- Pag.0148.19
1		sostato, è vero, disceso di	- Pag.0188.35
<i>1 2</i>	sostava 2 della nonna, fu condotta al bivio: dove in qua in là, come a caso. Oppure	sostava, ad attendere i carabinieri sostava chiotto chiotto, la lobbia	- Pag.0238.14 - Pag.0253.15
<i>1 2</i>	sostavano 2 tiburtino disagio, dopo due o tre conati I Il fatto è che i carabinieri	sostavano al Menecacci, le crature sostavano da lei, dalla Pàcori,	- Pag.0051.26 - Pag.0154.4
<i>1 2</i>	soste 2 nipotine, da rendere quelle avvinellate venga fatta a qualcuno, dediti a laute	soste a dolcezza, e della più soste, e ad èpule ineffabili nei	- Pag.0153.25 - Pag.0239.30
1 2	sostegno 2 ladro. "Macché!" fece la Bottafavi a setticimicia: era lui, se po dì, er	sostegno del marito. "Ecché sostegno de tutta la famija. Ella	- Pag.0035.36 - Pag.0260.17
1	sostenendo <i>I</i> a punta dritta ch'era un brevetto suo:	sostenendo indi col gelido imperio	- Pag.0135.31
<i>1 2</i>	sosteneva 2 Ingravallo me l'aveva pur detto." più nulla. Mammuccia, "ve dico!",	Sosteneva, fra l'altro, che le sosteneva che fosse una bambina	- Pag.0016.20 - Pag.0092.26

1	sostenevano <i>I</i> subalterni, certi uscieri, i superiori,	sostenevano che leggesse dei libri	- Pag.0017.22
	sostenne 1	55	J
1	rossi, trombettò come una vedova.	Sostenne di non saper nulla, di	- Pag.0044.9
1	sostenuto 2 Interrogata in questura, la Ines aveva	costonuto a giurato a furio da	Dag 0145 9
1 2	contrastato alla meno peggio indi alfine	sostenuto e giurato, a furia de sostenuto di culetto magro le	- Pag.0145.8 - Pag.0217.28
1	sostiene <i>1</i> "Vostra cugina Mattonari Lavinia	sostiene di averlo avuto in	Dag 0224 9
I	· ·	sostiene di averio avuto in	- Pag.0224.8
1	sostie-ne 1 le parole e le sillabe: "La portie-ra	sostie-ne che: pure quell'altro	- Pag.0048.22
1		sostituendo , nella fascia zodiacale	- Pag.0231.35
1	sostituire <i>1</i> da Aristotele o da Emmanuele Kant, e	sostituire alla causa le cause era	- Pag.0016.31
1		sostituita la lemniscata. Era uno	- Pag.0239.27
7	sostituito 2		D 0027.20
<i>1 2</i>	del portello quell'agente che aveva parole, adottava: benché, però, aveva	sostituito il brigadiere. <i>I</i> Salì, sostituito un testamento con l'artro.	- Pag.0036.38 - Pag.0130.31
1	sostituto <i>1</i> cavalier ufficial Mucellato. Anche il	sostituto procuratore del re	- Pag.0087.21
	sostituzione 1		
1	nel suo inconscio come un simbolo, in	sostituzione del mancato	- Pag.0024.6
1	sostò 3 nota (de le belle donne del dì prima),	sostò con l'occhio sulle	- Pag.0052.34
2 3	fermò la corsa, con una certa cautela: grigioverdi, disceso appena il gradino,	sostò due minuti, da strologare il sostò a labbra spiccicate	- Pag.0190.19 - Pag.0206.39
	soto 1	•	-
1	più tignose a via de' Querceti, a metà,	soto el dedrìo dei Santi Quattro,	- Pag.0038.14
1	sott' 6	44 B 25 B	D 0030 4
1 2	di facile contentatura estetica. Vivendo sbrozzolo, un pallettone da schioppo	sott' acqua d'appetito e di sensazioni sott' ar carcagno, che te sentivi	- Pag.0028.4 - Pag.0134.21
3	acquario, sapite, addó ce sta li pisce,	sott' acqua; ci-ento a 'e tterme 'e	- Pag.0173.32
<i>4</i> <i>5</i>	"ma li sordi però je li passa lei, sarebbe stato mejo che se fussi buttata	sott' a la tovaja: o a l'entrata der sott' ar treno. Clelia? A Clelia	- Pag.0182.25 - Pag.0244.12
6	venuta a galla dopo le sue giravolte	sott' acqua, ch'ereno 'gni mattina,	- Pag.0260.6
	sottana 2		
1	le noci, in quella fossetta nera d' 'a	sottana: in dove scegneveno neri	- Pag.0135.7
2	a maglia, una pelle di coniglio, una	sottana celeste chiaro, con zone	- Pag.0227.35
1	sottane 3	nottono doi musti dai assi Cos disi	D 0051 3
1 2	ogni cosa a traverso, a cominciare dalle da pranzo: stesa de traverso co le	sottane dei preti, dai cani fradici. sottane tirate su, come chi dicesse	- Pag.0051.2 - Pag.0057.26
3	Un odorino de donne de campagna in	sottane corte. Quali promesse,	- Pag.0152.23
1		sottanone de pezza forte che	- Pag.0098.39

sotterra 2 1 pratico, aveva tutta l'aria di vaporare di 2 della scialbatura: vinta dalla luce di	sotterra, dato che n'erano investiti sotterra. Il santo calvo, un	- Pag.0196.34 - Pag.0199.1
sotterrata 2 1 bastasse, l'aveva pure anniscosta, l'aveva 2 l'aveva sotterrata. Manco male.	sotterrata . Manco male. Sotterrata Sotterrata nun c'è più. N'affare!	- Pag.0243.19 - Pag.0243.19
sottigliezze 1 I facoltà di pretenderlo, con tutte le	sottigliezze e i rigiri e i cavilli di	- Pag.0202.24
sottil 1 di volpi, consumate nell'arte: sature, il	sottil muso, d'iniziative sottili: la	- Pag.0176.11
sottile 4 1 a un tratto in una lucidità nera, 2 risponde all'estasi alta ed eretta del 3 od autoghigliottinarsi nel collare, un 4 in pieghevole vermena, e in un	sottile, apparentemente crudele: sottile stelo o bàculo che sottile anello di ferro dove i peli sottile ricadente sverzino: quasi un	- Pag.0136.13 - Pag.0197.37 - Pag.0220.36 - Pag.0239.14
sottili 2 1 arte: sature, il sottil muso, d'iniziative 2 del cielo si palesava lontanamente in	sottili : la coda di provvida sottili strisce di porpora e più	- Pag.0176.11 - Pag.0190.26
sottilissimo 1 1 bianche, di maglia a punto gentile,	sottilissimo, che terminavano a	- Pag.0058.30
sottilizzazione <i>I</i> al portatore?" "Nominativi." La	sottilizzazione del tesoruccio (sui	- Pag.0089.6
sottintesa 1 dispiccica l'oracolo quotidiano della	sottintesa ammonizione: ché	- Pag.0106.25
sottintesi <i>1</i> sbeffeggiativi della maga, quei lascivi	sottintesi, bisognava disperderne il	- Pag.0201.36
che pareva vivere di silenzio e di sonno la metà inferiore della faccia, Gli orecchi del dottor Ingravallo, che dall'aurora dischiudersi, e risplendere dal di lei collo, ancora piuttosto lungo che ora cianciava così fragorosamente, che devono inclinare il capo, a passare gli squadernò il portasigarette d'oro qualche sospiro mal rattenuto (a giorni) "Quando è scappato, che v'è corso via sguardo implacabile, du oci fermi", di fatto una manata sola, allargandoci ancora, andandole quasi col viso si contentano lungheggiar Santa Chiara, la preda. Ma insisteva tuttavia, Oh, era sgraffiata, poverina! Fin disse al dottor Valdarena. "Venite con un viso più che mai torvo a Borgo Vecchio, si attruppavano schegge, imprevisto, orribili schegge da schegge da sotto il tegumento, da ragioniere, un altro, poi di dottore. Da che uno aspetti, saper aspettare: star lì, dei freni spaccò il minuto, orologi	sotto la giungla nera di quella sotto quel sonno della fronte e sotto alla parrucca nera e sotto i suoi occhi nel prodigio del sotto alla treccia, veniva fuori sotto lauta inspirazione albana. sotto ogni porta. Per lo meno sotto il mento, con un tatràc sotto le trasvolanti nubi di sotto agli occhi? non l'avete visto, sotto al berretto, "come un sotto con l'altra mano, come una sotto il viso. Parevano d'una tigre, sotto ai due globi de' due sotto quel pelo da can barbone sotto un occhio, sur naso! Oh, sotto la luce." Le mani del sotto al parruccone d'Astrakàn. sotto ar colonnato, basivano a sotto il tegumento, da sotto la sotto la pelle delle chiacchiere: un sotto la pensilina e marciapiede a	- Pag.0016.9 - Pag.0016.37 - Pag.0019.33 - Pag.0020.7 - Pag.0021.5 - Pag.0021.25 - Pag.0022.29 - Pag.0025.35 - Pag.0031.2 - Pag.0033.30 - Pag.0033.10 - Pag.0033.31 - Pag.0041.18 - Pag.0048.1 - Pag.0059.18 - Pag.0061.36 - Pag.0066.4 - Pag.0075.22 - Pag.0075.23 - Pag.0083.14 - Pag.0083.14 - Pag.0088.17
che ora cianciava così fragorosamente, che devono inclinare il capo, a passare gli squadernò il portasigarette d'oro qualche sospiro mal rattenuto (a giorni) "Quando è scappato, che v'è corso via sguardo implacabile, du oci fermi", di fatto una manata sola, allargandoci ancora, andandole quasi col viso si contentano lungheggiar Santa Chiara, la preda. Ma insisteva tuttavia, Oh, era sgraffiata, poverina! Fin "disse al dottor Valdarena. "Venite con un viso più che mai torvo a Borgo Vecchio, si attruppavano schegge, imprevisto, orribili schegge da schegge da sotto il tegumento, da ragioniere, un altro, poi di dottore. Da che uno aspetti, saper aspettare: star lì,	sotto lauta inspirazione albana. sotto ogni porta. Per lo meno sotto il mento, con un tatràc sotto le trasvolanti nubi di sotto agli occhi? non l'avete visto, sotto al berretto, "come un sotto con l'altra mano, come una sotto il viso. Parevano d'una tigre, sotto ai due globi de' due sotto quel pelo da can barbone sotto un occhio, sur naso! Oh, sotto la luce." Le mani del sotto al parruccone d'Astrakàn. sotto ar colonnato, basivano a sotto il tegumento, da sotto la sotto la pelle delle chiacchiere: un sotto la copertura delle decenti sotto la panca di sasso, cogli	

tutto quer negozio d'orefice che teneva senza troppo inzaccheralli, però. Lei, è tanto bono!" e le tastò il pancino Vittorio propio de fronte ar mercato, tutt'a un tratto nun gli scappa de vede finì de sfogasse: quello zitto zitto, de come adunando le anime sgomente magi ... con quella raggera di fili d'oro poter altalenare e anzi revolversi affatto da un capo, glie la faceva altalenare Ingravallo: "Segreti 'e ccuggini!": lo giudicava un buon marito, certo, " fondo, come due spere di tormalina accogliente come una trappola. Di Balducci, e co quer materazzo de lana a metter polpa: du meloncini ritonni le pie manone in una breve altalena a quell'artre der dottor Fumi, fin er core a quarcuno. Quegli occhi! da je n'aveva dette quattro là pe là, impolpato dentro il letto de la nonna in cantina? Sì, inzomma, ar piano de i bei labbri), quattro sopra e quattro occhiolini sfavillanti e pur molli, gonfi, ai Due Santi, in una specie di cantina allora, piccoli, puntuti, neri, mobilissimi: sotto le multiple solcature della fronte, dov'è fragola e vipera appresso a Nemi, cioè a li vasi de coccio l'uno de bono! ... Mica je po fa male ..." de sopra): sporgendo lui er labbro titubò ancora la Ines. Bah, doveva stà con la bianca fronte fasciata di tristezza sogguardare il palmo, a valutare, dal era già sul tavolo al dottor Fumi e minacce. Erano soli, tra du muri, brillarono, splendide repentinamente, le querci si storcevano in presagi alcuni. Cartaccia. Glie li fecero vedere sussurrava, difatti, certe lunghe storie di palesato indove s'aritrovava er tesoro, nel camerone dove si vedeva il fiato così accentò). "Da Piccarozzi, se direbbe. Uno che te smiccia dar pure na pagnottella sverto sverto, da apparve, scura persona, dal buio, da tingeva ad alto e di striscio, poco muraglie di peperino nere ed ombre, sogno di non essere. A Castel Porcino, strabuzzati, che gli si vede il bianco di giovane, traversata la via, s'era portato la fronte minimizzata del più duro. un intrico bigio di marruche e di rovi. detergere gli occhi, cioè le palpebre, che una lunga promessa gli sventolava volta smagliarsi da reobarbara ciarpa, di inferta o praticato col pollice, dal di sciocca, a momenti, del vetro colorato, il foglio intestato, il primo, glie lo mise di tre mesi, parecchio imbrodolato pure la udì. Non le si spengeva ancora, ciàf. La provvidenziale carenza, preso? ma che t'hanno fatto?" e de sugna. "Conoscete questo?" e le mise con un moto delle labbra accennò a

26

27

28

29

30

31

32

33

34

35

36

37

38

39

40

41

42

43

44

45

46

47

48

49

50

51

52

53

54

55

56

57

58

59

60

61

62

63

64

65

66

67

68

69

70

71

72

73

74

75

76

77

78

79

80

81

82

83

84

85

86

87

88

89

90

sotto chiave? De fa testamento sotto la corona di zàgara e **sotto** la vesticciola, come per **sotto** li portici: bravo: all'angolo sotto er sole a picco una specie di sotto, chiotto chiotto, da la paura sotto al ferraiolo del voler di Dio. sotto al Bambino ... paglia al sotto quell'arco, pungendola ai sotto il naso: e lo guardava fermo **sotto** la pece che aveva in testa sotto tutti gli aspetti": ma d'un **sotto** all'ombra vellutata e un po' **sotto** a quell'altro grifo appeso al **sotto**, e l'imbottita sopra, in der **sotto** la camicetta: un discreto **sotto** ar naso, davanti ar barbozzo: **sotto** a la greppia de le scartoffie, **sotto** le frange nere delli cigli: che sotto ar portico, quanno erano sotto pingue strapunto e su sotto? Ah, ce teneva una sotto: di che la bocca, viscida e sotto, come du vesciche sierose, sotto al laboratorio-bettola: **sotto** le multiple solcature della sotto la pergola scarruffata de' sotto macchia. Agiva, agente: sotto all'artro che se le bevevano **Sotto** al riflettore di vetro, orlato sotto, ma un millimetro appena: sotto a la Pavona: così le aveva sotto quei capelli biondi così **sotto** in su, la pertinenza di quella **sotto** luce, aperta, gualcita. **sotto** un lampione sfasciato per il **sotto** i lunghissimi cigli dorati sotto le raffiche del vento **sotto** il naso, battendovi sopra la **sotto** al naso, guardandolo in **sotto** tera, la pila introvabile degli sotto le pere della luce, stretti a sotto 'a Galleria. Prima d'annà a sotto in su, e poi subbito je se sotto ar zinale: è uno che sa fa li sotto il vòlto: camminò alla sotto la ruvidità superstite del sotto a finestrette quadrate, cui sotto festoni di pere gialle da due sotto a l'iridi come d'una Teresa sotto l'edicola come per una prece Sotto alle figure dei due, nei due Sotto le bozze della fronte e la sotto la visiera, e snebbiar l'anima sotto il naso come il lacero suo sotto al ridipinto ciarpame. Una **sotto**, ed esternamente con l'indice **sotto** il subito rivenire e lo sotto gli occhi a lei, alla ragazza. sotto il cintolo, ove si percepivano **sotto** alla fronte incattivita, la luce sotto al cavallo della vecchia, di sotto da un par de borse a sotto il naso l'anello. I "E che ne sotto il letto, il secondo.

- Pag.0089.28 - Pag.0090.26 - Pag.0092.15 - Pag.0095.27 - Pag.0101.12 - Pag.0101.36 - Pag.0103.30 - Pag.0104.30 - Pag.0108.3 - Pag.0113.2 - Pag.0117.14 - Pag.0124.26 - Pag.0132.7 - Pag.0132.11 - Pag.0132.19 - Pag.0132.21 - Pag.0134.36 - Pag.0135.13 - Pag.0136.11 - Pag.0138.11 - Pag.0140.24 - Pag.0146.2 - Pag.0147.35 - Pag.0148.2 - Pag.0150.15 - Pag.0153.5 - Pag.0153.6 - Pag.0157.34 - Pag.0160.30 - Pag.0161.14 - Pag.0161.35 - Pag.0164.3 - Pag.0164.27 - Pag.0167.6 - Pag.0167.14 - Pag.0167.39 - Pag.0169.2 - Pag.0169.24 - Pag.0170.18 - Pag.0175.27 - Pag.0176.25 - Pag.0178.3 - Pag.0180.33 - Pag.0184.9 - Pag.0184.29 - Pag.0189.19 - Pag.0189.29 - Pag.0190.4 - Pag.0193.11 - Pag.0194.17 - Pag.0198.30 - Pag.0199.12 - Pag.0200.16 - Pag.0200.30 - Pag.0201.30 - Pag. 0205.36 - Pag. 0207.19 - Pag. 0207.38 - Pag. 0210.14 - Pag. 0212.2 - Pag.0214.25 - Pag.0219.39 - Pag.0220.20 - Pag.0224.6 - Pag.0226.24

91	con le due mani la cassa, di	sotto al letto. Il volto e la parte	- Pag.0226.28
92	gli aprì la scatolina del bicarbonato	sotto il mento: ne sollevò, come	- Pag. 0227.3
93	dirle: "voltate i materassi! fate vedere	sotto i materassi!" E invece	- Pag.0227.22
94	la chiave. La ragazza Mattonari	sotto un materasso la cercò, la	- Pag.0227.28
95	di qua una di là in chissà quale canto	sotto ai letti: ove non fosse stata	- Pag.0229.17
96	è divenuta verità, e rimarrà tale	sotto le tenaglie roventi. "Vieni in	- Pag. 0235.5
97	aggottando la fossa. Badarono pure	sotto i letti, le fecero capovoltare	- Pag. 0235.21
98	della campagna e della terra,	sotto rietti, le recero capovoltare sotto cieli o nuvole che non	- Pag. 0235.37
90 99	spregio. Una siffatta postura le largiva,	sotto cien o nuvole che non sotto i bracci, albergo bastevole	- Pag.0233.37 - Pag.0238.19
100	quel poco ritentivo meato, filtratogli, di		- Pag. 0239.3
	piegatura supervacante (immediatamente	sotto la lingua inerte, a gocciolare	0
101		sotto al gilè di pelo) che i sotto frasca o fraschetta, cor	- Pag.0239.11
102	marinese, seduto de traverso, e d'istate	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·	- Pag.0242.10
103	o no l'ardeatina, svignarsela non veduto	sotto gli spalti d'arenaria che	- Pag. 0247.36
104	gialle, strapazzate nel verno, affaticate	sotto cielo alido, oltre l'ora	- Pag. 0252.15
105	delle vermifughe cipolle, e dei cardi,	sotto la neve pazientemente	- Pag. 0253.5
106	le mani in tasca, la gobba infreddolita	sotto pastrano chiaro fresconcello,	- Pag. 0253.16
107	voce nell'atto che je lo stava a regge	sotto l'occhi, quer ber talismano:	- Pag. 0256.15
108	al nevrastenico ingegnere del piano	sotto, col ridestarlo di colpo.	- Pag. 0259.6
109	e le orecchie. Sgrullò il parruccone	sotto il rubinetto alto del lavabo,	- Pag.0260.4
110	mani in tasca, e con tre bocche aperte	sotto l'indagare nero degli sguardi,	- Pag.0265.16
111	a metà strada dalle orecchie, gli fecero	sotto il riccioluto parruccone una	- Pag.0266.11
112	e dispare con un sibilo a' suoi portici,	sotto nero archivolto, nel monte:	- Pag.0268.23
113	chillu," indicò l'ospite ancora: "è là	sotto, vede? chella è la stazzione.	- Pag.0268.37
114	che la durava da trave. A idea,	sotto il terroso insistere di quella	- Pag.0270.25
115	serva dei Balducci, con lampi neri	sotto le ciglia nerissime dove la	- Pag.0270.38
116	scala seguitò a crocchiare di più in più,	sotto l'ascendente peso dei tre.	- Pag.0272.36
117	aperte a pantofola. Nel letto, ampio,	sotto coperte lise e verdastre	- Pag.0273.14
118	e con l'altra ed esperta, manovrando	sotto le coltri e addirittura sotto	- Pag.0274.17
119	manovrando sotto le coltri e addirittura	sotto il corpo fra l'osso sacro e la	- Pag.0274.17
120	perpetua. Strani borborigmi,	sotto coperta, contraddicevano al	- Pag.0274.21
	sottobraccio 1		
1	t'ha da dì una cosa." Lo prendeva	sottobraccio, guardando a terra,	- Pag.0257.24
		,	O
	sottocutaneo 1		
1	o arrossito, anche: d'un rossore "	sottocutaneo ". Impercettibilmente.	- Pag. 0027.4
•	o wiressive, witerio. a un respect	p • . • • • • • • • • • • • • • •	1 48.0027.17
	sottogonna 1		
1	con la gonna di lana grigia e una	sottogonna bianca buttate	- Pag.0058.26
1	con la gonna di lana grigia è dha	sottogonna bianca buttate	-1 ug.0030.20
	sottomano 1		
1			D 00/// 14
1	annoiato: troppe, troppo facili! d'aver	sottomano ben altro. Faceva er	- Pag.0066.14
	sottopose 1		
1	a un'odalisca der Sultano. Ingravallo	sottopose il Valdarena, già udito	- Pag.0111.3
	sottoposto 1		
1	al Collegio Romano, era stato	sottoposto a ripetuti interrogatori:	- Pag.0091.27
	ζ ,	1 1	O
	sottoprefetto 1		
1	e l'hanno fatto oggi, meritato premio!	sottoprefetto de Lucunarol	- Pag.0127.18
1	e maimo tatto oggi, meritato premio.	sottoprefetto de Edediaro	1 48.0127.10
	sottosegretario 1		
1	"mo ce vo, chella scocciatura d' 'o	sottosogratorio I Ein a Inconno a	Dag 0027 22
1	mo ce vo, chena scocciatura u o	sottosegretario .I Fin a 'ncoppa a	- Pag.0027.22
	sottosoffiare 1		
,		ee	D 02101
1	cioè il travenire nero del convoglio, il	sottosoffiare e soprasoffiare del	- Pag.0219.1
	sottostante 1		
1	all'attacco della manica, un'altra della	sottostante maglietta, scoprirono il	- Pag.0169.37
	sottostanti 1		
1	chiamato le direttive da impartire alle	sottostanti gerarchie: cioè a li vasi	- Pag.0160.29

1	sottosuole 1 incisione, in due batti batti, in due	sottosuole di ciabatta: e dagli	- Pag.0194.16
1	sottoterra <i>1</i> l'angolo di Palazzo Ruspoli, un po'	sottoterra però, e poi però	- Pag.0052.5
1	sottoveste 1 secco, vacchetta bianca, argento: la	sottoveste color buccia di pisello	- Pag.0264.9
1	sottovesti 1 de quer mucchio de seta, de tutte quele	sottovesti, quele camicie e quelli	- Pag.0088.38
1 2 3 4 5 6 7	creatura sopra a cui stavano a disputà li diaframmi, quer mettese d'accordo di parole nuove il diletto imbasciatore buggerà." L'imprecazione si smarrì brutto, a vede che je stavo a parlà "na mezza libbra de porchetta?" E che fai de bello da ste parte?" (sottovoce li fotografi, badando sottovoce pe vedé de nun faje sottovoce, in un selettivo "a sottovoce nell'apòcope sottovoce, ar maschietto" sottovoce a lei, ma con Sottovoce): "Stai a tinticà er	- Pag.0069.20 - Pag.0069.30 - Pag.0176.7 - Pag.0181.30 - Pag.0184.37 - Pag.0255.19 - Pag.0257.20
1		sottraendo l'uno dopo l'altro alla	- Pag.0260.24
1	sottrarsi <i>I</i> del nonno, lo zio non aveva potuto	sottrarsi all'obbligo, prettamente	- Pag.0109.4
1	sottratto <i>I</i> che il documento gli fosse stato	sottratto . L'aveva cercato un po'	- Pag.0099.13
<i>1 2</i>	sottufficiale 2 data l'etichetta gallinacea, del bravo pavimento, per la cognizione delusa del	sottufficiale, e con la più gran sottufficiale: vi erano stati riposti	- Pag.0206.6 - Pag.0227.32
1	soufflé <i>1</i> Allogato là, nel suo seggiolone, in un	soufflé di cuscini, tra i congiunti	- Pag.0109.11
1	sovraccarico <i>I</i> convennero. Scherzi dell'induttanza, del	sovraccarico di linea!	- Pag.0142.23
1	sovrapporsi <i>1</i> del gomito (di chicchessia), non ponno	sovrapporsi alla menzogna e al	- Pag.0130.13
1	sovrasta 1 e Castel di Leva che le accosta e	sovrasta, e sguarda all'intorno con	- Pag.0217.14
1	sovvenire <i>1</i> pareva esser proprio lui quella notte a	sovvenire i perplessi, a raddrizzare	- Pag.0185.16
1	sovvenne <i>1</i> da fiale d'un iperofficiante elisire. Gli	sovvenne che uno dei due grandi	- Pag.0174.29
1 2 3	sovvento 3 i figli e le figlie senza ricovero e senza occorre. Ed ora alfine, dopo il diuturno sue, zamirine, oltre che per chiamata a	sovvento, nell'arena bestiale della sovvento dell'astata dea delle aste, sovvento del gran re dalle corna	- Pag.0169.14 - Pag.0199.32 - Pag.0212.37
1		sovvenuto col suo consiglio	- Pag.0103.19
	sovvenzioni 1		

1	la fiasca del ratafià, chiamava le	sovvenzioni del Papà, del Papè,	- Pag.0194.21
1	spaccarla <i>1</i> Storia è una sola! Be', sono capaci di	spaccarla in due: un pezzo per	- Pag.0146.21
1 2	spaccato 2 era, se po dì, lo zio Peppe sfiorare. "'O ritratto d' 'a Madonna	spaccato . Un grugno da funerale spaccato ! co chilli sette angele 'e	- Pag.0087.3 - Pag.0173.17
1		spaccava il volto come il	- Pag.0194.15
1 2	spaccio 2 chiromante e cartomante patentata con esse ambulavano a fatica da uno	spaccio di vini e liquori alli Du spaccio e da un ombrellaccio al	- Pag.0148.17 - Pag.0258.14
1		spacco non fu raggiunto. Uno	- Pag.0228.32
1	${\bf spacco}\ {\it I}$ ultimo e al conseguente blocco dei freni	spaccò il minuto, orologi sotto la	- Pag.0086.17
1 2	spada 2 l'aratro che scava il solco! ma è la biondo come un arcangelo, ma senza	spada che non lo difende un spada : di ritorno dall'aver dato	- Pag.0158.39 - Pag.0178.36
1	Spagna <i>1</i> locomotiva. La barcaccia de piazza de	Spagna che va a spasso. Filò	- Pag.0263.14
1		spagnole) come d'un	- Pag.0146.38
1		spagnolo, più probabile. Aveva	- Pag.0192.24
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10	parte, invece, tiratigli col più soave di tempo in tempo, rattenuta per uno occhio, e legato alla zampa destra uno un record: sempre tirandosi dietro lo dietro lo spago. Parallelamente allo quanto doppiamente ancorata e dallo e il doppio traino del filo e dello ma saldezza di catena e carità di d'una dimane dove né refe né verso la bocca, dai rigiri stretti d'uno pervicace: la strettura dei rigiri dello	spago di bocca da una civile spago tutto groppi, e a far l'ovo a spago, tutto nodi e giunte, che spago. Parallelamente allo spago e spago e alla infilata dei nodi e spago e dal filo, la si levò a volo spago e relativi nodi. "E dite spago, era anzi cordella, quando spago non è, dato che non ci spago, e poi nodi e rinodi. Il spago si allentò nel via libera:	- Pag.0124.19 - Pag.0150.20 - Pag.0205.15 - Pag.0205.33 - Pag.0206.26 - Pag.0209.23 - Pag.0221.20 - Pag.0226.19 - Pag.0229.28 - Pag.0229.35
1	spalancato <i>I</i> motore: con il destro. Il piantone aveva	spalancato i battenti come per una	- Pag.0189.24
1	spalancò I "da sentisse rode le mano". E alzò e	spalancò la mano sopra il tavolo,	- Pag.0138.14
1 2 3 4 5 6 7	quela vesta de lana buttata su, e l'altra je pareva de tornà co la lepre, fucile a della Patria Immortale belliferante Patria Immortale belliferante spalla a loro, venuti dall'estate, moschetto a scoprirono il biancheggiare della della maglia e il bianco della pelle, alla	spalla: pareva si dovesse spalla, stivaloni infangati e cani spalla a spalla col tudesco, a un spalla col tudesco, a un cenno spalla: impolverati, accaldati, spalla. Nulla aveva più, per spalla: "Adesso cià d'avé	- Pag.0060.1 - Pag.0126.26 - Pag.0151.19 - Pag.0152.7 - Pag.0169.38 - Pag.0171.18

8 9 10	con un ghigno. E toccandole una bianco a l'occhiello: se spidocchiava una co la testa a pennolone, avanzando di	spalla: "Vah! consolàmese, pupa! spalla, cor becco, tutto superbioso, spalla tra la folla, intruppava	- Pag.0181.4 - Pag.0236.22 - Pag.0257.18
	-		Ü
1 2	spalle 27 Gaudenzio, allungato il collo dietro le co la panza un po' a pera e le	spalle di don Ciccio. "È vostro? spalle incartocchiate e un	- Pag.0037.36 - Pag.0040.33
3 4	li fattorini de li negozzi Alzò le da dire?" "Io?" il giovane alzò le	spalle , distese le sopracciglia, come spalle , guardò gli astanti facendo il	- Pag.0045.9 - Pag.0046.4
5	detto che lo conosce. Dice," alzò le	spalle, "dice ch'era annato a	- Pag.0057.22
6	in testa, co uno sciamanno nero su le	spalle, fatto a giubbarello de	- Pag. 0086.27
7	lo sapeva." Giuliano arrossì, alzò le	spalle : "Mbè, je lo ripeto: le	- Pag.0117.16
8 9	verso l'uscio a capo chino, curve le ce voleva lo scarpello: con quel dar di	spalle, in un'attitudine che spalle a ogni tratto, superba, e	- Pag.0126.10 - Pag.0136.7
10	Cacchio, subbito ritirò la testa in de le	spalle come intimidita lumaca:	- Pag. 0136.27
11	lei, pe tutta contrizione, aveva arzato le	spalle, quela bestiaccia: "da	- Pag.0138.12
12	ne' momenti critici, d'una alzata di	spalle e d'una scrollatina del capo:	- Pag.0146.16
13 14	nun importa!": e ritirò il capo tra le ombre, e a momenti nascosero. Le sue	spalle . Stava pe ripeterle che non spalle parvero affilarsi, ischeletrirsi,	- Pag.0168.10 - Pag.0169.32
1 <i>4</i> 1 <i>5</i>	"fino in coppa a 'o Matese." Levò le	spalle: "Affare suo!" E tirò, a	- Pag.0175.7
16	a tratti, un sorriso, una levata di	spalle appena appena, come a	- Pag.0177.13
17	I Il misero polso, il braccio, le	spalle sussultarono dentro disperati	- Pag.0181.12
18 19	signori. Il collo gli s'era insaccato ne le	spalle : come se un apostolo di	- Pag.0183.33 - Pag.0190.17
20	rigirava, come stola, sopra le bagnate affagottati come a bandoliera su le	spalle del monte. Al primo spalle di sinistra dei due soci, da	- Pag.0190.17 - Pag.0196.11
21	dell'ignaro Pestalozzi, che le rivolgeva le	spalle , incerto ancora sul da farsi. I	- Pag.0213.4
22	l'uscio a vetri era ancora aperto a le	spalle degli usciti, la storia, maestra	- Pag.0215.6
23	Perché ho da conoscerlo?": alzò le	spalle . "Vostra cugina Mattonari	- Pag.0224.7
24 25	trepida e cara. "Io?" e alzò le pigiavano l'una contro l'altra per le	spalle , "m'hanno pijata pure a me. spalle e pei relativi cosciotti, come	- Pag.0240.21 - Pag.0241.14
26	curiose, sete!", e aveva arzato le	spalle , indispettita, arrossendo poi	- Pag.0246.1
27	" E intanto gli batté due colpi su le	spalle, da donna pratica, e quasi	- Pag.0261.22
1	spalletta <i>1</i> da ogni cantone di strada, da ogni	spalletta di ponte: dalle brune	- Pag.0120.9
1	da ogni cantone di strada, da ogni spallucce 3		C
1	da ogni cantone di strada, da ogni spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece	spallucce . "Mbè, sì, du occhi,"	- Pag.0162.31
<i>1 2</i>	da ogni cantone di strada, da ogni spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31
1	da ogni cantone di strada, da ogni spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece	spallucce . "Mbè, sì, du occhi,"	- Pag.0162.31
<i>1 2</i>	da ogni cantone di strada, da ogni spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31
1 2 3	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1	spallucce : "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce : "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36
1 2 3	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35
1 2 3	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo	spallucce : "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce : "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36
1 2 3	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti I svignarsela non veduto sotto gli spampanato I pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento I	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco,	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18
1 2 3	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo	spallucce : "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce : "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36
1 2 3 1	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33
1 2 3 1 1	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge,	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara, fa fumo, fa piangere.	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33
1 2 3 1	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33
1 2 3 1 1	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge, polagra, la rabbia che cià dentro te la sparà 2	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara, fa fumo, fa piangere.	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33
1 2 3 1 1 1 1 2	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge, polagra, la rabbia che cià dentro te la sparà 2 che so' un regazzino? da	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara , fa fumo, fa piangere. spara de fora dar naso; e a sparà così a casaccio?" "Ma	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33 - Pag.0039.14 - Pag.0220.27 - Pag.0035.17
1 2 3 1 1 1 1 2	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge, polagra, la rabbia che cià dentro te la sparà 2	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara, fa fumo, fa piangere. spara de fora dar naso; e a	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33 - Pag.0039.14 - Pag.0220.27
1 2 3 1 1 1 1 2	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge, polagra, la rabbia che cià dentro te la sparà 2 che so' un regazzino? da pistolaccia che manco s'insognava de	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara , fa fumo, fa piangere. spara de fora dar naso; e a sparà così a casaccio?" "Ma	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33 - Pag.0039.14 - Pag.0220.27 - Pag.0035.17
1 2 3 1 1 1 1 2	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti I svignarsela non veduto sotto gli spampanato I pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento I della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge, polagra, la rabbia che cià dentro te la sparà 2 che so' un regazzino? da pistolaccia che manco s'insognava de sparacchiando I	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara , fa fumo, fa piangere. spara de fora dar naso; e a sparà così a casaccio?" "Ma sparà la teneva pe difesa: e	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33 - Pag.0039.14 - Pag.0220.27 - Pag.0035.17 - Pag.0243.17
1 2 3 1 1 1 1 2	spallucce 3 "Che occhi!": e Fumi si seccò, fece sguardo, gl'interroganti: o avevano fatto oggi?" "Che ne so!" La ragazza fece spalti 1 svignarsela non veduto sotto gli spampanato 1 pure lei: un qualche cavolazzo spappolamento 1 della personalità propria e lo spara 2 le buone molle uno stizzo che frigge, polagra, la rabbia che cià dentro te la sparà 2 che so' un regazzino? da pistolaccia che manco s'insognava de	spallucce . "Mbè, sì, du occhi," spallucce o contratto a inscienza spallucce . "Verrà." "Lei lo spalti d'arenaria che fanno la spampanato nello scirocco, spappolamento del logos in una spara , fa fumo, fa piangere. spara de fora dar naso; e a sparà così a casaccio?" "Ma	- Pag.0162.31 - Pag.0188.31 - Pag.0208.35 - Pag.0247.36 - Pag.0150.18 - Pag.0237.33 - Pag.0039.14 - Pag.0220.27 - Pag.0035.17

2	baldanzoso (e altrettanto supposito) allo	sparacchiare del motore. Di due	- Pag.0251.26
1	sparacchiata <i>1</i> cro della bicicletta sua propria, qualche	sparacchiata ammissione del	- Pag.0249.11
1	sparar <i>1</i> tratto, per darsi un contegno, badava a	sparar la frusta nel cielo come	- Pag.0242.2
1 2 3	sparare 3 che quando c'è giù lui, li impedisce di un guìndolo: la canna era pronta a poteva andare, né il suo gentil culetto	sparare . Sicché, sul più bello, il sparare , al menomo indizio di sparare . No, non udiva, il	- Pag.0035.14 - Pag.0050.26 - Pag.0249.19
1	spararlo <i>1</i> avesse tentato, non gli era riuscito di	spararlo . Perché c'era il fermo,	- Pag.0035.9
1	sparate <i>1</i> gamba. "Ma le due revulverate l'avite	sparate vuje?" fece Ingravallo.	- Pag.0035.15
1	sparategli <i>1</i> "gnèm gnèm cèp cèp i-tì i-tì,	sparategli un canchero nella gobba	- Pag.0213.14
1 2	sparati 2 i due agenti gli dissero: "Se so' la panza fisso, a quarantacinque gradi	sparati a via Merulana: ar sparati . Quoo stendipasta dalla	- Pag.0027.5 - Pag.0221.36
<i>1 2</i>	sparato 2 prima quer fijo d'una bona donna aveva bona de volé sofisticà si quello ch'ha	sparato du córpi. Ancora su la sparato è un garzone o nun è un	- Pag.0036.22 - Pag.0048.13
1 2	sparava 2 e ticchettava col tasto. Padroneggiava e trachea, si sentiva soffocare: a momenti	sparava in fuori dallo stomaco la sparava tutto dal naso,	- Pag.0238.3 - Pag.0261.18
1 2	spareno 2 ve pare? Diteme voi, quanno che è come quello de li delinquenti che	spareno tutti sti córpi, si ve pare spareno sur serio. Questo, sor	- Pag.0031.7 - Pag.0035.19
1		spargono sul Beverello: fra bauli,	- Pag.0172.38
1 2 3 4 5	spari 5 un po' indietro: "Mbè, adesso nun ce le scale a precipizzio, appena uditi gli in susurri, papapapapà, riecco invece li fu fu fu che parevano altrettanti aritrovannome co l'anello ar dito." Gli	spari a noi": i ragazzini spari ": ma che per una sua spari della fremebonda Motoguzzi spari che uno diceva "ma che spari della frusta riannunciarono	- Pag.0035.4 - Pag.0049.12 - Pag.0157.17 - Pag.0220.19 - Pag.0240.25
1 2	sparire 2 che: una pistola si fa presto a farla con tre penne ar culo. E a falle	sparire per qualche tempo, lo sparire, tanto le du scarpe che er	- Pag.0036.31 - Pag.0144.33
1 2	sparita 2 dita erano prive di anelli, la fede era e quelli fazzolettini ricamati. Sì, sì. Era	sparita . Né veniva in mente, sparita a sua volta. Anche li du	- Pag.0068.26 - Pag.0088.39
1 2 3	sparito 3 vicoletti, pareva davvero che fusse cassetto del comò: il cofano era la prescia cro cro cro, in un botto era	sparito di scena pe nun tornacce sparito, col contenuto. Nemmeno sparito tutto, fino il piatto. Quaa	- Pag.0072.28 - Pag.0088.31 - Pag.0261.10

1	risolà le scarpe ogni mese: camminava,	spariva, nun se sapeva più dov'era	- Pag.0165.16
1	sparivano <i>1</i> pe forza." La Zamira e Diomede	sparivano giù pe la scaluccia,	- Pag.0176.39
1	sparizione <i>1</i> veniva in mente, allora, di imputarne la	sparizione alla patria. Il coltello	- Pag.0068.27
1 2 3	sparo 3 con le due mani, e attendendo il primo carico di spacco non fu raggiunto. Uno ed orecchi. Il cavalluccio, a ogni nuovo	sparo del motore. I Lui, col sparo secco rintronò invece nella sparo, faceva del suo meglio per	- Pag.0189.35 - Pag.0228.32 - Pag.0243.1
1	sparò <i>1</i> "L'uomo dal giacchettino stremenzito	sparò alto la frusta, fece "aah!"	- Pag.0242.32
1 2	sparse 2 o del mercato delle anime e dei berci. il riso prima di buttarlo ne la pila,	Sparse il brigadiere con le dita, e sparse le pietrine, le pietruzze, i	- Pag.0232.18 - Pag.0232.19
1	sparso <i>1</i> di poter via via riconoscere, nello	sparso splendore, il discutibile ed	- Pag.0232.32
1	spartire <i>1</i> forse di dover dividere? di dover	spartire la catena d'oro coi	- Pag.0118.31
1	spartita <i>1</i> distintissimo, vedovo, co la barba	spartita in due che pareva una	- Pag.0079.22
1	spasimo <i>1</i> d'un subito brevi anni! Ma lo	spasimo le toglieva il senso,	- Pag.0068.17
1	spasseggiava <i>1</i> ferroviale domicilio, eccola, eccolo: se la	spasseggiava com'un pollo, col	- Pag.0236.19
1 2 3 4 5 6 7	spasso 7 Giannicolo, così: magari pe portacce a "C'aggia sapé? mo me ne jevo a Di pattuglia, dopo aver portato a "Che arte facciaria si nu stesse a E ddomani mattina, Pompè, ve n'iate a de quelli signorini che aveva menato a barcaccia de piazza de Spagna che va a	spasso queli signori, dell'era spasso" "Hanno tajato la gola, spasso il moschetto lungo strada e spasso ?" Gli occhioni spasso a via Veneto. Vuie v'avite a spasso de carriera, diceva omai spasso . Filò come poteva, co li	- Pag.0055.26 - Pag.0057.5 - Pag.0153.29 - Pag.0171.9 - Pag.0172.8 - Pag.0262.18 - Pag.0263.14
1	spaurì <i>1</i> je mozzicò un'orecchia: che Liliana se	spaurì, quela volta. Madonna!	- Pag.0137.17
1	spaurita <i>1</i> "È vostro?" chiese don Ciccio alla	spaurita Menegazzi. "Gnornò, no	- Pag.0037.37
1	spaurite <i>1</i> apotropàica: una frotta di	spaurite mamillone facevan le	- Pag.0193.28
1	spaurito <i>1</i> che quasi la investì, quel serafino	spaurito con una zazzera da non si	- Pag.0036.4
1	spavalda <i>1</i> poco se scoprì er carattere: la vitalità	spavalda, la strafottenza del tipo.	- Pag.0135.17
1	spavaldo <i>1</i> a' loro depentolati risparmi. Un tipo	spavaldo, fatto per essere	- Pag.0167.28

1	spaventà <i>1</i> tiè," le scoccò du baciozzi, "nun te	spaventà der dottore. Er dottor	- Pag.0092.12
<i>1 2</i>	spaventacchio 2 con l'anulare e col mignolo quello già scheletrito nella morte: parato a	spaventacchio dell'ombrello), a spaventacchio , un giorno, e reso di	- Pag.0207.17 - Pag.0237.5
1	spaventatissime <i>1</i> due o tre galline si apprestarono	spaventatissime e tuttavia chiotte	- Pag.0220.30
1		spaventevole colatura d'un rosso	- Pag.0059.35
<i>1 2</i>	spaventi 2 particolari quando si provano certi allora, finito di girare il rotolo degli	spaventi ? Ingravallo adagiò il spaventi d'obbligo, le riprendevano	- Pag.0039.27 - Pag.0223.23
1 2 3 4	spavento 4 La signora Menegazzi, poco dopo lo s'era guardato bene dall'accadere. Lo No, no, non ricordava, lo drento li piedi, in quer pantano de	spavento, era anche svenuta. La spavento, la "disgrazia", le spavento era stato troppo, Mària spavento. Ingravallo si irritò. Chi	- Pag.0029.20 - Pag.0039.4 - Pag.0039.22 - Pag.0060.23
1	spaventosa <i>1</i> cataclisma tellurico del 1826 e la	spaventosa piena del nostro	- Pag.0102.3
1	spazi <i>1</i> di là del confessore, e notaro, i limpidi	spazi della Misericordia. O, per	- Pag.0106.9
1	spaziatosi <i>1</i> sesquiossido Al2O3 veracemente	spaziatosi nei modi scalenoedrici	- Pag.0231.28
1	spazientì <i>1</i> sfrontatissima: fino a che la Zamira si	spazientì, poi s'adirò, le sgridò:	- Pag.0154.19
<i>1 2</i>	spazio 2 tristi, e parevano tentare uno le stesse! Identiche a se stesse nello	spazio o un tempo irreali da lei spazio e nel tempo: da una partita	- Pag.0021.19 - Pag.0084.24
1	spazzacamino <i>1</i> un esploratore di caverne, o uno	spazzacamino . Figurasse li	- Pag.0152.35
1 2 3	spazzola 3 manica dell'avambraccio, quasi fosse una la barba spartita in due che pareva una della defunta signora"), coi capelli a	spazzola, diede una lisciatina al spazzola de lusso: ma doveva spazzola, in un tono di	- Pag.0027.30 - Pag.0079.22 - Pag.0130.6
<i>1 2</i>	specchi 2 di nontiscordardimé dentro l'armadio a domandato scampo alla fuga, agli	specchi, avvinta da un bel nastrino specchi del padùle, all'ombre dei	- Pag.0088.33 - Pag.0194.5
1 2	specchietto 2 puranche fare: ci aveva un bindolo, uno deve determinarci alla transazione, lo	specchietto a rota, un suo modo specchietto delle allodole del	- Pag.0066.10 - Pag.0084.39
1 2 3 4	specchio 4 ritrovò, su la mensolina de vetro de lo ancora le fattezze dentro il memore una scheggia scalenoide posatavi, d'uno un poco la lucente scheggia de lo	specchio der lavamano, previa specchio del cuore, di marito della specchio già infranto da sempre. specchio . Il manovratore si alzò,	- Pag.0052.6 - Pag.0109.10 - Pag.0226.1 - Pag.0229.5

1 2 3 4 5	il giorno col rosario in mano: con una uditi gli spari": ma che per una sua acceso, a rincalzo, una lampadina " del suo giovane pallore nella luce " quando v'era andato in "missione	speciale devozione per San speciale per quanto speciale " che discendeva sul suo speciale " dei cento watt. "No, speciale ", per inseguir le peste di	- Pag.0038.23 - Pag.0049.12 - Pag.0111.5 - Pag.0112.18 - Pag.0155.18
1 2	speci-ale 2 stivalista, "a sensi 'e chella circolare dandosi di grand'arie d'avergli usato no	speci-ale d' 'o ministero de speci-ale favore, na finezza rara	- Pag.0144.19 - Pag.0261.39
1	speciali <i>1</i> fanno distillà li frati cor filtro, che so'	speciali . (Tale, poi, la conferma:	- Pag.0132.38
1	scuro, co quaa lobbia de cavadenti	specialista che je scegneva fino sur	- Pag.0254.21
1	specialità <i>I</i> boni clienti. Er rosbiffe ar sangue è la	specialità de Peppì." La sora	- Pag.0043.17
1	specializzare <i>I</i> soccorritrice: lei, che s'era dovuta	specializzare nei picchi: (sul duro	- Pag.0261.24
1	specializzata <i>1</i> giocato ar lotto: sulla ruota di Napoli:	specializzata in materia di	- Pag.0052.12
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34 35 36 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37 37	come un'astiosa gelosia verso i giovani, distratto. E ricadde subito in quella tale cioè mezza parola de' due agenti, S'intenne che prima cura della polizia, colta sul fatto. Il fatto era una sciarpa?" Sì questo sì "Una a una rinascita poco tegumentata nelle "Le indovinava, sì. La concorrenza, nella morte: il capo ravvolto d'una E quella malinconia di Liliana. Quella de vede sotto er sole a picco una de tutti li cespugli de Tivoli: una Tivoli: una specie de schiena, in d'una la povera Liliana, in preda a una aveva mutato di pietra. Era una il cacciatore-viaggiatore a quella tale di Liliana andavano estraendo, in una Il quale, protetto dalle ombre d'una epicentro appunto ai Due Santi, in una cantone, in mezzo a certi stracci! Una a tossicchiare, a ridacchiare, a fare ehm, dentro la già erogata saliva, con una sonà; perché ce stanno certi signori, e della casuccia che ne albergava la era vaporato fuora di ritorno in quella un topazio? un vetro sfaccettato, una il sasso, del davanzale di quella I Una o a beneficio di quell'altra mano: una aveva preso su, da un banchetto, una guastaje l'ossa." E rammentava in una languore in pelle in pelle, tuttavia, na fecero sotto il riccioluto parruccone una centonovantenne dalle acquisizioni della	specie i bei giovani, e tanto più i specie di sonnolenza lontana, specie er Biondo, via Manuela - specie del dottor Ingravallo, a cui specie di limosina, quattro lire (di specie de sciarpa o de specie naturali, e nelle pittoriche specie negli oli per trasformatori, specie de cuffia da crocerossina: specie di fissazione. E poi co li specie di ragno aspirante-espirante: specie de schiena, in d'una specie specie de giacca de zappatore: con specie di follia, di allucinazione specie di reliquiario: ovale: una specie di tormentoso recupero, dal specie di stufone spento, finiva specie di cantina sotto al specie de pilaccia de rame, che de specie la Emma, sfrontatissima: specie di sibilo un po' umidiccio specie le moje, che cianno paura specie, s'era qualificato, da un par specie di criptorutto nasativo che specie di fanale giallo giallo, che specie di finestra: da che il specie di diritto di primogenitura specie de grattatina o de specie de stennarello p'allargà la specie di sonnolenza appena specie de muso de bulldogghe, specie, dalle ultime così	- Pag.0025.11 - Pag.0027.10 - Pag.0049.1 - Pag.0052.18 - Pag.0053.10 - Pag.0055.13 - Pag.0080.39 - Pag.0083.5 - Pag.0087.15 - Pag.0097.23 - Pag.0101.13 - Pag.0101.16 - Pag.0104.15 - Pag.0104.15 - Pag.0124.13 - Pag.0150.15 - Pag.0150.15 - Pag.0151.18 - Pag.0151.18 - Pag.0154.18 - Pag.0179.25 - Pag.0189.1 - Pag.0190.38 - Pag.0190.38 - Pag.0190.38 - Pag.0190.38 - Pag.0190.11 - Pag.0207.18 - Pag.0207.18 - Pag.0207.18 - Pag.0244.26 - Pag.0266.12 - Pag.0274.38
1	specifico <i>1</i> colorazione, odore, viscosità e peso	specifico del quale tanto lo sguardo	- Pag.0275.5

1	speco <i>1</i> le fanaliere avverso il buio d'ogni novo	speco : l'unico treno della	- Pag.0220.15
1		specola di Arcetri o	- Pag.0219.11
1	speculare <i>1</i> nella zanella asciutta le scarpe. Pareva	speculare dei destini umani e dei	- Pag.0238.29
1		spedita a Regina Coeli. Paolillo,	- Pag.0145.22
1	speditezza <i>1</i> la bandoliera, bianca, a rilevare la	speditezza degli atti in un	- Pag.0189.20
1	spediti <i>I</i> di parmigiano! brondi ghi barla?	spediti ieri da Reggio Emilia	- Pag.0139.24
1 2	spedito 2 Il povero interrogato boccheggiava. Fu novantadue, più morto che vivo, fu	spedito Gaudenzio a via spedito a soffiarsi il naso a la	- Pag.0045.21 - Pag.0082.18
1	spegne <i>1</i> a zi' monaco co 'a cannela, che mo se	spegne . Chille, Ingravallo, vui	- Pag.0173.34
1	spegnendosi <i>I</i> al Torraccio, dove la sciroccata	spegnendosi intepidiva: o ppareva.	- Pag.0267.27
1		spelacchiati . Dopo un po' più che	- Pag.0268.1
1	spellati <i>1</i> arrotolati, gentili anatomie di capretti	spellati, rosso bianche, il	- Pag.0257.38
1	spelonca <i>I</i> il rossore cavernoso, come d'una	spelonca d'inferno: e veduto il	- Pag.0221.16
1	spendere <i>I</i> tepidi (verso il freddo) della voglia di	spendere degli inquilini. La	- Pag.0032.14
<i>1 2</i>	spendeva 2 aveva bisogno di denaro: ne aveva, ne ne spendeva: se ne procurava dell'altro:	spendeva : se ne procurava spendeva anche quello: caffè,	- Pag.0180.28 - Pag.0180.29
1 2	spenge 2 scordata di rincavernarlo: quand'ella a notte: o scirocco vi si allenta e si	<pre>spenge , invece, su le ruine d'ogni spenge , tre notti dopo. Discesero</pre>	- Pag.0157.23 - Pag.0190.12
1	spengere <i>1</i> Oppure a metà le Frattocchie, doveva	spengere : al passaggio dell'Appia,	- Pag.0158.22
1 2	spengeva 2 mala curva d'aa stazione d'aa Cecchina: Ma l'appuntato pure la udì. Non le si	spengeva solo, poi bloccava, il spengeva ancora, sotto alla fronte	- Pag.0158.10 - Pag.0214.24
1		spennata gallina, priva di un	- Pag.0205.14
1	spennato 2 pure, lì vicino, a l'artra bancarella:	spennato e senza collo, da quanto	- Pag.0144.32

2	fregato il pennuto, o pe mejo dì lo	spennato . "In un siconno tempo"	- Pag.0145.2
1	spennellà <i>1</i> strigneva un mazzetto de pennelli, da	spennellà co la tintura nun se sa	- Pag.0150.36
1 2	spense 2 Il Pestalozzi levò il capo un attimo, senza nome. Quando il bubububù si	spense il motore, frenò, fermò la spense ai Due Santi, in una breve	- Pag.0190.18 - Pag.0195.16
1	spensieratezza <i>1</i> Empedocle & Figlio, magara. Quella	spensieratezza rubizza da	- Pag.0065.35
1 2 3 4 5 6 7	spenta 7 bianche, dove un mozzicone di sigaretta la sua mezza sigheretta, regolarmente e della donna e del ceto, l'eleganza l'ignominia. La bellezza, l'indumento, la le spoglie e lo strazio, e la misera e calmo, rubizzo, una coda di toscano né la ragazza né gli uomini. La quiete	spenta pareva, pencolando da un spenta. Per il 20 febbraio, spenta degli indumenti, degli atti, il spenta carne di Liliana era là: il spenta innocenza: là là l extra spenta nei labbri, con guantoni spenta della sua guardata si	- Pag.0016.34 - Pag.0017.35 - Pag.0059.9 - Pag.0069.35 - Pag.0094.7 - Pag.0268.1 - Pag.0274.34
1 2	spentasi 2 come da un crogiuolo del profondo. propriamente ferroviarie, e pressoché	Spentasi la tramontana il giorno spentasi, la bestiaggine folle, in	- Pag.0190.28 - Pag.0223.28
1 2 3 4	spento 4 dalle ombre d'una specie di stufone due bei gatti di gesso sul caminetto via, senza più levarle nel trotto, ormai del chiù s'era taciuto nella notte: s'era	spento , finiva d'introdursi inspento , partoriti, poveri micioni,spento , le zampe davanti,spento con l'alba. Da un olmo	- Pag.0140.32 - Pag.0155.35 - Pag.0217.32 - Pag.0218.15
1	spenzolavano <i>1</i> d'un coglione di più prestigio del solito,	spenzolavano o lustravano di	- Pag.0222.8
1		sperano, credono, la tiran lunga!	- Pag.0083.27
1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19	Macchioro. A ogni nuova candela una candela una speranza. A ogni nuova nella voce, nella povera voce, con una una speranza negli occhi. Non forse la stelle: e la paura, o fosse magara la modo, gli anni belli, senza nemmeno la Femmine tutte, e nel ricordo e nella li aveva mannati puro in India, la alla sua pena: la dolce parola della da Dio. La sua disperazione e la sua dell'animo, con tutta la sincerità d'una Signore. Che loro, viceversa, più che la tuttavia possibile; d'una gioia, d'una di cui era generalmente circondata s'insinuava, s'inerpicava tra le gole della dove un pensiero esatto si deroga a treno, se faceva pijà da quela paura e I Aveva qualche del morto, e l'implorazione e la	speranza . A ogni nuova speranza speranza un nuovo professore. Ha speranza negli occhi. Non forse la speranza di riavere i suoi ori, ma speranza , del bis. Ingravallo, speranza d'un frutto dell'amore speranza , e nel pallore duro o speranza de poté visità er speranza , la misericorde parola speranza (vana) si erano speranza : risorgente a ogni nuovo speranza era la paura, che speranza era la paura, che speranza e religiosità collettiva, speranza e ad angoscia, come speranza d'avello addosso, e l'artre speranza di raggiungerlo, vale a speranza , tutt'attorno, dei vivi e	- Pag.0023.32 - Pag.0023.32 - Pag.0030.28 - Pag.0030.29 - Pag.0012.27 - Pag.0127.14 - Pag.0128.31 - Pag.0129.32 - Pag.0130.18 - Pag.0130.36 - Pag.0131.21 - Pag.0147.10 - Pag.0149.35 - Pag.0152.33 - Pag.0154.1 - Pag.0236.14 - Pag.0266.6 - Pag.0274.1
1	Speranza <i>1</i> nel cammino di purgazione fino alla	Speranza celeste, come in questa	- Pag.0103.18
	speranze 7		

2 3 4 5 6 7	a riflettere: tutta trepida, tutta rorida di di attese, di dubbi, di angosce, di letamaio fuma, sopra il gelo, risorgenti sopra il gelo, risorgenti speranze: le Quali promesse, quali demografiche del futuro, allora, per un allievo:	speranze in ritardo, nel sogno e speranze dialettiche. L'ascoltatore speranze : le speranze favolose speranze favolose della verità! speranze , povere cicie, alla eterna speranze , nel cuore dei malviventi,	- Pag.0038.32 - Pag.0104.6 - Pag.0120.13 - Pag.0120.13 - Pag.0152.24 - Pag.0201.26
1 2	speranzella 2 contro l'aspettativa o pe mejo dì la avvistate di lontano. I tre, la nuova	speranzella de la polizzia, nun speranzella di Regina Coeli, e i	- Pag.0127.25 - Pag.0239.38
1		sperare nel Signore. Che loro,	- Pag.0131.20
1	sperasse <i>1</i> pareva aspettare, aspettà: come si	sperasse, un giorno, de poté avé	- Pag.0130.23
1 2	sperata 2 Era stato il possibile padre di una prole non siamo belli, noi due? della felicità	sperata . Della fedeltà di lui, forse, sperata e non avuta. Che sto	- Pag.0022.4 - Pag.0119.8
1	sperati 1 sobbalzi che nemmeno si sarebbero	sperati da lei, la infilò finalmente	- Pag.0265.25
1		sperato disillibatore che, non	- Pag.0154.37
1		speravano di trovare in lei la	- Pag.0147.22
1	sperdeva 1 nemmen si vide se uscito di camino: si	sperdeva, come a fatica, nel	- Pag.0218.10
1	sperduto <i>1</i> Castel di Leva apparita all'angosciato e	sperduto nella notte, che feroci	- Pag.0226.6
1		spere di tormalina sotto all'ombra	- Pag.0132.7
1	spermatica <i>1</i> l'impulso vitalizzante, quell'aura	spermatica di cui favoleggiavano	- Pag.0024.27
1	spero 1 aver pianto, la bella. "Oramai nun ce	spero più. È mejo pe lui e puro	- Pag.0275.17
1		speronati che teneva l'ombra e i	- Pag.0265.28
1	speronato <i>1</i> pur disunito da' ditonzoli, alla radice l'è	speronato e nocchiuto: e di poi	- Pag.0197.32
1	spersa <i>1</i> nereggiò l'ala d'un tùffolo, o d'una	spersa ghiandaia. Pareva l'avesse	- Pag.0268.8
1 2	spesa 2 sporte, una per una, come pe fa la rientrava tardi, a mezzogiorno, co la	spesa . "Ma pareveno de spesa già fatta, però. Un omo	- Pag.0061.32 - Pag.0079.34
1 2	spese 2 rappresentante: di bel giovane. Co le E poi, a Roma, in su le	spese del matrimonio alle viste, il spese . Nun potrebb'esse differente.	- Pag.0110.18 - Pag.0180.11

	spesso 4		
1	Lorenzo dei Santi Quattro brillava	spesso lui pure, nei ragionamenti	- Pag.0022.21
2	sua: aveva il padre malato come hanno	spesso le donne di servizio,	- Pag.0029.39
3	all'ufficio, in viaggio d'affari anzi, come	spesso, a Vicenza, a Milano.	- Pag.0050.7
4	più meglio sensi del verbo: mutando	spesso di camera ovverosia di	- Pag.0164.36
	spetro 1		
1		anatus I si dono avar norto il	Dag 0152 11
1	ghitarra pizzicata dalla falange d'uno	spetro . Lei, dopo aver porto il	- Pag.0152.11
	spettanze 1		
1	dato del denaro, dopo le ordinarie	spettanze di fine febbraio.	- Pag.0110.14
	, F	<u>F</u>	
	snottatori 1		
,	spettatori <i>I</i>		D 0000 13
1	e fisiognomiche, diceva lui, degli	spettatori e de li prottagonisti der	- Pag.0088.13
	spettrali 1		
1	circèa, diademato di lampi e di scintille	spettrali sul pantografo,	- Pag.0192.32
-	onoun, and an interpretation	special sur paricegrare,	1 48.0172.02
	ara 044mi 1		
	spettri 1		
1	come ne fossero vaporati fora degli	spettri . Liliana! Lilianuccia!"	- Pag.0063.2
	spettro 1		
1	Ingravallo, a capo scoperto, pareva lo	spettro di se stesso. Domandò:	- Pag.0060.18
1	ingravano, a capo scoperto, pareva io	spettro di se stesso. Domando.	- 1 ug.0000.10
	speziale <i>l</i>		
1	diti, sull'otricolo della pancetta come lo	speziale sul suo marmo, certe	- Pag.0212.39
	•	•	Ü
	spezzatini <i>1</i>		
1		anazzatini da musasla da saussiù	Dag 0161 7
1	cor capoccione sur piatto, de queli	spezzatini de muscolo de caucciù,	- Pag.0161.7
	spia <i>15</i>		
1	dagli orecchi ipersensibili di un ufficiale	spia. La raccomandazione	- Pag.0081.28
2	dello sciagurato Veresciàghin, ritenuto	spia non essendo; il conte	- Pag.0093.24
3	di trovare in lei la desideratissima	spia di cui avevano bisogno. Lei	- Pag.0147.22
4	adesso l'obbligaveno a faje magara la	spia . "Ma nun c'è gnente da spià!	- Pag.0168.5
5	Io e ché? mo me fanno fa la	spia ? Io" "Quanta chiacchiera,	- Pag.0180.20
6	boni pure da pensà ch'ho fatto la	spia a mi' cuggina." Dopo	- Pag.0218.23
7	diavolo. Diavolo, nun c'era dubbio, e	spia, imaginò la ragazza con una	- Pag.0236.16
8	con una mano bicornuta verso i polli:	spia, spia: insinuatosi per ispoglie	- Pag.0236.17
9	una mano bicornuta verso i polli: spia,	spia: insinuatosi per ispoglie	- Pag.0236.17
10	solo. "Sì, sei stata tu, brutta	spia," diceva a mezza voce, in	- Pag.0241.20
11	a imbarcare. "Sei una mignotta, una	spia," riprese la Camilla,	- Pag.0242.25
12	manco se lo imaginava de poté fa la	spia . Scarpinava, p'aritrovà un	- Pag.0244.21
	•		
13	se Igì fusse venuto a sapello, che la	spia fusse lei! Era capace de	- Pag.0244.25
14	""Sì, quarche carta," rispondeva la	spia senza volto ma di sesso con	- Pag.0245.8
15	svergognata, si è propio ch'hai da fa la	spia, hai da dì la verità, perché	- Pag.0249.35
	spià <i>1</i>		
1	la spia. "Ma nun c'è gnente da	spià !" strillò. "Si m'ha dato du	- Pag.0168.5
1	ia spia. Wa nun e e gnente da	spia : Sumo. Si mia dato da	1 ug.0100.3
	,		
_	spiaccia 1		
1	strizzando i denti. "Una porca	spiaccia, sei, brutta cagna. Sei una	- Pag.0242.31
	spiaccicato 1		
1	di Scialoia. Pareva n'orloggione	spiaccicato a terra, che la catena	- Pag.0191.21
•	ar seraioia. I areva ir orroggione	spinotioned a torra, one in outerin	1 48.0171.21
	• 7		
_	spianar 1		
1	I Intendeva, con quel gesto, di	spianar la strada alla Requisizione,	- Pag.0228.9
	spianate 1		
1	tra l'irraggiare di mille rughe, non anco	spianate o dissipate dalla crema.	- Pag.0200.22
,		spiniate o dissipate dalla cicilla.	1 42.0200.22

1	spianato <i>I</i> esortazioni, "e dìccelo!", ella aveva	spianato i sopraccigli, "sete	- Pag.0245.39
1	spianno <i>I</i> arrivà," pensò Ingravallo, "e ce sta	spianno 'e sicuro." Difatti, come	- Pag.0269.28
1 2	spianò 2 Gli avete dato la mancia," don Ciccio de la catena d'oro, sul panciotto.	spianò la fronte: parve Spianò dopo un attimo di	- Pag.0046.23 - Pag.0133.6
1	spiar <i>1</i> il suo mandato era appunto quello di	spiar la gente al passaggio.	- Pag.0047.21
1 2	spiare 2 a l'apparecchi. Lui, sicché, poteva intendimento e d'ogni attitudine a	spiare a tutto comodo. Registrava spiare, babordo o tribordo. E	- Pag.0236.29 - Pag.0236.33
1	spiccata <i>1</i> libitum. (Giusta il prescelto occhiello, "	spiccata personalità".) E, poi,	- Pag.0107.36
1	spiccato <i>1</i> dei loro "cartelli stradali". Il loro	spiccato semaforismo, un bel dì,	- Pag.0158.27
1	spicchi <i>I</i> tirava a certi nobili tagli, o canti, o	spicchi d'arco, da signoria secreta	- Pag.0108.13
1	spicciatevi <i>1</i> Toglietevi subito l'anello e datelo a me,	spicciatevi , perché se non lo	- Pag.0209.35
1	spicciato 1 de Peppì." La sora Manuela,	spicciato sul tavolo di don Ciccio	- Pag.0043.17
1	spiccicandoli <i>1</i> e richiudere i labbri mutamente,	spiccicandoli a pena senza dar	- Pag.0199.15
1	spiccicandosi <i>I</i> Ingravallo," bofonchiò Ingravallo	spiccicandosi appena dalla sedia, e	- Pag.0025.6
1	spiccicare <i>1</i> gran pena dei labbri che non arrivava a	spiccicare: "questo nun c'era	- Pag.0091.39
1	spiccicarne <i>I</i> il bombolone con soave agiatezza: o a	spiccicarne, forse, le troppo	- Pag.0200.37
1	spiccicata <i>I</i> Santo Stefano Rotondo, e da cui s'era	spiccicata da tre minuti,	- Pag.0053.13
1	spiccicate <i>I</i> appena il gradino, sostò a labbra	spiccicate interdetta. I due	- Pag.0206.39
1	spiccicato <i>I</i> sigilli de ceralacca. Tre volte j'aveva	spiccicato i sigilli, poi ne aveva	- Pag.0130.33
1	spiccicò <i>I</i> guercia mutò poi parere del tutto.	Spiccicò l'ali dal corpo (e parve	- Pag.0205.24
1	spiccò <i>I</i> che perdesse la pazienza. Alzò la voce,	spiccò le parole e le sillabe: "La	- Pag.0048.21
1	spidocchiava <i>I</i> occhio, cor fiore bianco a l'occhiello: se	spidocchiava una spalla, cor becco,	- Pag.0236.22

	spie 2		
1	donne che la senteno, ortre lui." Le	spie non gli mancavano di certo,	- Pag.0245.1
2	hai da dì la verità, perché de le	spie buggiarone come sei te nun	- Pag.0249.35
	spiega 3		
1	ragazza?" "Com'è? Ma se	spiega appunto cor fatto che er	- Pag.0074.35
2	anche venticinque: va buono. Come si	spiega, allora, che non avete detto	- Pag.0118.7
3	sembrò una sordomuta che se	spiega co li diti, col moto afono	- Pag.0214.30
1	spiegaje <i>3</i> All'Amaldi Liliana stessa aveva voluto	minada lai ami assa a	D 0122 27
1 2	quanno che l'angelo se mette a	spiegaje lei ogni cosa: e spiegaje tutta la faccenda: poi	- Pag.0122.27 - Pag.0125.38
3	propio per la quale. E doveva puro	spiegaje dove s'aritrovaveno, la	- Pag.0185.24
	proper per an famou – according	rguje ue e e e e e e e e e e e e e e e e e	- "6"
	spiegamese 1		
1	piano der ducentodicinnove (scala A,	spiegamese bene, che la B è un	- Pag.0051.33
	• • 1		
1	spiegarsi I	aniaganai dira qualla aha nangaya	Dag 0040 20
1	di sospetti. Lui doveva semplicemente	spiegarsi, dire quello che pensava,	- Pag.0049.30
	spiegate 2		
1	Giù seguitò la gran ciarla: le voci	spiegate o addirittura canore delle	- Pag.0029.11
2	inoppugnabile della verità. "E come	spiegate la scomparsa d' 'o	- Pag.0117.4
	spiegazioni /		D 0445 10
1	voi a nascondere, dovete darmi delle	spiegazioni" Lei alzò il volto,	- Pag.0237.10
	spieghi 1		
1	legge" "Mbè, sor brigadiè, se	spieghi mejo." "C'è una legge, no?	- Pag.0225.9
-	10580 11100, 001 01184410, 00	opregar mejo: e e uma regge, no:	1 48.0220.5
	spiego 5		
1	volte da voi: chille chiù guaglione, me	spiego ? Due o tre mesi fa, che è	- Pag.0048.24
2	a quest'altro, chisto 'e stammattina, me	spiego? così, se non vi dispiace	- Pag.0048.27
3	era nonno di mio padre: cioè, me	spiego, padre de mio nonno":	- Pag.0118.16
<i>4</i> 5	ereno un par de "nun zo se me giustificare ai superiori. Non so se mi	spiego ", accompagnando l'assertospiego . Non so se conoscete le	- Pag.0149.18 - Pag.0225.4
3	giustificare ai superiori. Non so se mi	spiego . Non so se conoscete le	- 1 ug.0223.4
	spiegò 5		
1	con le tazze. "Cugino di mia moglie,"	spiegò il Balducci, rubizzo. C'era,	- Pag.0025.9
2	der tramme. Si chinò, lo raccattò, lo	spiegò molto cautamente, col	- Pag.0037.30
3	recto e verso, e pure dimolto bella,	spiegò all'Ingravallo: ma Pietra	- Pag.0108.23
4	al Foro Italico. Quaa fotografia,	spiegò la Ines, le era costata un	- Pag.0167.33
5	veniva preso dal panico. Al telefono,	spiegò dura la ragazza, ove non	- Pag.0237.22
	spifferava <i>l</i>		
1	aveveno ridotto che lui, là pe llà, te	spifferava tutte le	- Pag.0076.35
	, F ·,	- P	- "8.
	spiffero 1		
1	Ciò che contribuì, con marzolino	spiffero dalla finestra mal chiusa,	- Pag.0259.33
1	spigo 2	enigo odoroso angi rasmansahila	Dan 0226 11
1 2	fra la sponda del materasso non di non candidi, e tanto meno odorosi di	spigo odoroso, anzi responsabile spigo , alla Zvanì. Le noci le	- Pag.0226.11 - Pag.0235.19
2	non canala, e anto meno odorosi di	spigo, and Evam. Le noer le	1 45.0233.19
	spigoli $\it I$		
1	legno, listata di lamiera scura lungo gli	spigoli . La ragazza si munì allora	- Pag.0226.26
	spigolo /		
1	che le maggesi, a tratti, inverdivano, lo	spigolo acuminato d'una torre si	- Pag.0268.31
	anilla 0		
	spilla 8		

1 2 3 4 5 6 7 8	si gnente gnente j'aveveno rubbato una dottó, nun ho avuto a dì p'una che pareva d'oro anche quella: una e lasciò ballonzolare la croce: poi la e patateria, quele du capocchie de anello "di" rubino con due perle, eccetera, anellino eccetera, grossa lo scialle scuro, o verde erba, una	spilla . Incupite e rese avide, a spilla ! E poi, a bon conto, l'ho spilla a chiusura con un corallo spilla dallo smalto verde, come si spilla che v'erano infitte come in spilla con perlina nera e due spilla con pietra d'onice, eccetera spilla da balia co la punta aperta,	- Pag.0089.17 - Pag.0121.28 - Pag.0227.6 - Pag.0227.9 - Pag.0227.16 - Pag.0233.1 - Pag.0233.6 - Pag.0258.11
	spille 3		
1	e caduta pallette verdi, medagliette,	spille e corniole, gingilli d'oro,	- Pag.0229.39
2	rosso cupi dell'ombra domestica. Anelli,	spille : meraviglia increduta. E il	- Pag.0231.5
3	le menti, dopo le pupille e le rètine.	Spille e boccole s'erano	- Pag.0231.11
1	spillo <i>I</i> punti neri, gli occhi, du capocchie de	spillo . Propio se sarebbe detto	- Pag.0176.23
	anilluasia 1		
1	spilluccia 1 a chiusura con un corallo finto, un'altra	spilluccia di metallo con un	- Pag.0227.7
	spina 1		
1	e de Bitonto pure (una botte, la	spina : due damigiane, li sifoni de	- Pag.0151.32
1 2 3 4 5	spinaci 5 Tina. Durante il servizio un batuffolo di femmena 'nguacchiata 'e sugo 'e serve tutte fronzute de sélleri e de iridandosi (la tovaglia bianca, o no, d'un bicchiere, il batuffolo di	spinaci strizzati le esorbitò dal spinaci : e questo orrore, mo. Lo spinaci , in della sporta, quanno spinaci) dai capelli avviluppati neri spinaci : avendone, dalla signora	- Pag.0018.39 - Pag.0070.26 - Pag.0124.38 - Pag.0271.1 - Pag.0271.14
1	Spinaci 2	Cuinaci nata a Zaganala ai di	D== 0100 21
1 2	detta Gina, del fu Pompilio e di Irene la madre, e il macellaro pure; la Irene	Spinaci, nata a Zagarolo ai dì Spinaci voleva venì a Roma: ma	- Pag.0100.21 - Pag.0131.33
-	in madre, e il macentaro pare, in mene	Spinier voieva vein a resina. ma	1 48.0151.55
1	spinello <i>I</i> tutte le o (occhio di gatto, crosoberillo,	spinello) si raffiguravano in	- Pag.0185.28
	spingersi 1		
1	strizzando i denti dalla rabbia: "	spingersi nu poco chiù a levante,"	- Pag.0175.6
	spinone 2		D 0155.20
1 2	le quaglie e le starne, sul colle: da	spinone giovane, a snidare le	- Pag.0177.39 - Pag.0218.32
2	paura, tant'era sannuto ed irsuto, mezzo	spinone mezzo maremmano e	- Pag.0216.32
	spinosi 1		
1	il monte, si smarrisce al sodo, fra	spinosi marrucheti. O dov'è	- Pag.0157.33
		_	_
	spinta 2		
1	e un tantino acquoso a ogni nuova	spinta, e non si sa di che ghitarra:	- Pag.0264.22
2	tutto culo che je dava, da poté pijà la	spinta in avanti. E a mano a	- Pag.0264.33
	spintarella <i>l</i>		
1	quasi. Poi a sinistra." E co quella	spintarella, co quer viatico,	- Pag.0214.35
		- F ,,	- "8.* /
1 2	spiovevano 2 tuffato entro il gomito, co li capelli che su quell'arruffio di capelli, che	spiovevano giù secchi secchi fino spiovevano fuori a fontana dal	- Pag.0170.39 - Pag.0171.11
1	spira 1 mesi, col codonzolo tutto arrotolato a	spira , e il testoncello di ciuccio.	- Pag.0262.31
	spire 1		
	~P-14 1		

1	disperderne il malefizio: rompere le	spire dell'ipnosi. I "Te tirati	- Pag.0201.37
<i>1 2</i>	spiritata 2 d'un subito, alla sola vista di quella a gorgheggiare in falsetto: starnazzò	spiritata pantegana, il loro spiritata in colmo alla montagna	- Pag.0193.36 - Pag.0205.28
1	spiritate <i>1</i> punto, risoluto d'inseguire a gara le	spiritate sofonisbe: ma saldezza di	- Pag.0221.19
1	spiritati <i>I</i> Gli andavano a pennello. Gli occhi	spiritati dell'eredoluetico oltreché	- Pag.0056.8
1	spiritato <i>1</i> sì sì ce l'aveva ce l'aveva. Lo	spiritato ratto aveva infilato quella	- Pag.0194.32
1		spiriti . I figli discendono da una	- Pag.0021.39
1 2 3 4 5 6 7	spirito 7 loro coraggio, della loro prontezza di nelle disgiunzioni o dicotomie dello della gelosia professionale e dello il meglio, o il peggio, del proprio iniziativa. Sì, era chiaro, omai, lo sarebbe venuto fuori il coccodè. Ma lo era un'idea coatta, ormai, nel suo	spirito . Il Bottafavi, anzi, con un spirito o nelle cieche alternazioni spirito di corpo: un flusso spirito d'iniziativa. Sì, era chiaro, spirito d'iniziativa glie lo aveva spirito , o il demonio, della spirito atrocemente ferito:	- Pag.0035.1 - Pag.0104.3 - Pag.0142.3 - Pag.0178.25 - Pag.0178.26 - Pag.0248.16 - Pag.0272.27
1 2 3 4	""Colore! Uno der Banco de Santo a corso Umberto, ar Banco de Santo ricordi personali, al Banco di Santo de la banca: der Banco de Santo	Spirito , uno de la Banca Spirito . "Er padre de Liliana, er Spirito . Difatti quella mattina Spirito . Dar cartellino del conto (ai	- Pag.0089.3 - Pag.0095.29 - Pag.0099.18 - Pag.0123.5
1	spirituali <i>1</i> lume additivo circa le condizioni	spirituali della compianta signora:	- Pag.0129.20
1 2 3	spiro 3 le rughe allora si appianavano come a a raddrizzare le indagini, mutato sopra le altane a lido, nello	spiro di Favonio. Tal altra, pareva spiro il vento: il caso, la fortuna, la spiro seròtino del mare. Nereidi,	- Pag.0148.5 - Pag.0185.17 - Pag.0193.4
1	splendenti <i>1</i> e coralli: anelli insigniti di pietre rare, o	splendenti d'una gemma, o talora	- Pag.0230.2
1 2 3 4 5	splendida 5 povera Liliana! Povera Disperata e altresì un quanto economico. Era una Nun s'azzardi d'accusà Giuliano, verga distillarvi una goccia, una goccia sola e tuttavia resiste a minacce. Una vitalità	splendida, era!" Gli altri splendida figliola, ed era un splendida della ceppaia, solo splendida della eternamente splendida, in lei, a lato il	- Pag.0062.36 - Pag.0090.20 - Pag.0091.11 - Pag.0151.25 - Pag.0276.23
1	splendidamente <i>1</i> giornata meravigliosa: di quelle così	splendidamente romane che perfino	- Pag.0054.6
1	splendide <i>I</i> ira e non era: lacrime brillarono,	splendide repentinamente, sotto i	- Pag.0169.1
1 2	splendidi 2 palesi o velati, a non dir secreti o de' suoi giorni, che avrebbero ad essere	splendidi , il mito s'era fatto splendidi : una fede imperterrita	- Pag.0142.16 - Pag.0276.24
	splendido 5		

1 2 3 4 5	recato a testimonianza di arianesimo altro elenco, più cupamente orrido e poi, alfine, dal crinale, il sopracciglio sua strutturante accettazione, o verde accettazione, o verde splendido o rosso	splendido: della gente latina e splendido: di quegli altri gioielli, splendido: un punto di fuoco, d'in splendido o rosso splendido, o splendido, o azzurro notte, anche,	- Pag.0167.23 - Pag.0186.8 - Pag.0195.10 - Pag.0231.24 - Pag.0231.25
1 2 3 4 5	splendore 5 come di poi accadde, in tutto il loro Lei, figlia unica: orfana de madre: uno nelle asole, recuperando a un più libero panno, o del liso, nel chiuso, muto poter via via riconoscere, nello sparso	splendore . La Margherita, di ninfa splendore ! Ah, belli tempi! splendore i più nobili bottoni della splendore che è connaturato splendore , il discutibile ed	- Pag.0056.3 - Pag.0096.30 - Pag.0189.8 - Pag.0231.16 - Pag.0232.32
1	splendori I porpora e più remoti ed affocati punti e	splendori , di solfo giallo, di	- Pag.0190.27
1	spocchiosa <i>1</i> Dava fuori, di sé, l'allegrezza	spocchiosa e un po' sciocca, a	- Pag.0207.37
1	spoglia <i>1</i> marine alla luna di Gajola, va	spoglia affatto e in ogni comma	- Pag.0103.33
1	spogliare <i>1</i> mollò più fino in sacrestia. Lo lasciò	spogliare, lo caricò su	- Pag.0129.16
1	spoglie <i>1</i> e ne reliquavano alle prata e le	spoglie e lo strazio, e la misera e	- Pag.0094.7
1	spola <i>1</i> a speranza e ad angoscia, come saettata	spola , nell'ordito degli sguardi	- Pag.0154.2
1		spolpettare di polpastrelli di che,	- Pag.0213.32
1	spolverata <i>1</i> ufficio: ad aprire l'ufficio: a daje na	spolverata a li tavoli. Il dottor	- Pag.0064.16
1 2 3	sponda 3 parlava loro della Libia: della quarta emergeva di là dal terzo letto, fra la Scivolava di culo duro e soleva cader di	sponda : dei datteri che vi sponda del materasso non di sponda dal letto, ta-tùm, come un	- Pag.0152.39 - Pag.0226.11 - Pag.0258.37
1		sponga su i' mmuso dalla bizza	- Pag.0198.27
1	Sponsali <i>1</i> l'audicolo, della castità virile) nei Sacri	Sponsali dell'Urbinate, oggi a	- Pag.0197.26
1	spontanea <i>1</i> più o meno facile, più o meno	spontanea, delle tre pupille	- Pag.0131.30
1	spontaneamente <i>1</i> quelli espediti dal Balducci: parte	spontaneamente, si direbbe a	- Pag.0124.12
1	spontaneo 1 "tra noi": gli facevano omaggio	spontaneo d'interi mazzi di	- Pag.0156.30
1	sporadiche <i>1</i> "ammettiamo pure con prestazioni	sporadiche e in forma, quella	- Pag.0144.15
1	sporca 4 baleno d'un'idea: d'un'idea un poco	sporca , poi Non si può	- Pag.0120.2

2 3 4	diorite, un'abominevole immagine. Una che cià sonno, e intanto l'ha fatta più doveva avé fiatato, co quela coscienza	sporca , una misera cosa, quel sporca der solito, e ce lo sa, ma a sporca d'avé ricettato la merce,	- Pag.0177.36 - Pag.0184.11 - Pag.0244.10
1		sporcamente teatrata, è il giuoco di	- Pag.0093.3
1 2	sporche 2 procedeva a gran passi. Delitti e storie nell'uso del popolo. Calunnie. Bocche	sporche ereno scappati via pe sporche. Teppa de campagna, che	- Pag.0072.16 - Pag.0149.22
1	sporcizia <i>1</i> di fame, di bellezza, di pubertà, di	sporcizia, di sfrontataggine, di	- Pag.0147.15
1		sporco, o un cencio da meccanico,	- Pag.0039.17
1	sporgendo <i>1</i> coperchio (er mezzo sfilatino de sopra):	sporgendo lui er labbro sotto, ma	- Pag.0161.35
1	sporgente <i>1</i> che voleva incapsulato il diaspro: un po'	sporgente dalla legatura ovale: il	- Pag.0122.29
1	sporgere <i>1</i> deposizioni: la seconda, soprattutto, per	sporgere denuncia del fatto. Il	- Pag.0042.36
<i>1 2</i>	sporgeva 2 della cifra, poi de tutta la pietra, che annerato del macchinista di già si	sporgeva dal castone. Liliana sporgeva di cabina, a prender nota	- Pag.0121.14 - Pag.0222.1
1	sporse <i>1</i> il cielo agli addobbi. Don Ciccio	sporse il capo, tentò levar gli	- Pag.0263.38
1 2 3 4	sporta 4 foglie di un broccolo uscivano da una de sélleri e de spinaci, in della femmine, oberate di reti colme o di come du foje de broccolo fori da la	sporta rigonfia, tumefatta. Vocine sporta, quanno veniveno da piazza sporta, fronzute di broccoli, non gli sporta mezzo vota de la serva: co	- Pag.0034.30 - Pag.0124.39 - Pag.0254.6 - Pag.0262.9
1 2 3	sporte 3 rete protettiva di biciclette. Donne, Licenziò inquilini e inquiline, serve e che scegneveno le scale. Ciaveveno du	sporte , e sedani: qualche esercentesporte ; senz'addarsene acciaccò unsporte , una per una, come pe fa	- Pag.0028.16 - Pag.0036.34 - Pag.0061.32
1	sportelli <i>I</i> tentati i mobili: undici fra cassetti e	sportelli , d'armadi e de credenze,	- Pag.0069.13
1 2 3 4 5	sportello 5 fu sollecitato ad aprir cassetti, qualche contentata lui, quella volta: era lui a lo quasi d'interrogare il comodino. Tirò lo invece aver preso? E i soldi, a lo la sporta mezzo vota de la serva: co no sportivi 2	sportello renitente. De quarcuno sportello, nummero otto, pieno di sportello, s'avvide ch'era sportello? Chi glie li poteva aver sportello che nun voleva uprisse, e	- Pag.0087.30 - Pag.0123.10 - Pag.0227.25 - Pag.0248.10 - Pag.0262.9
1 2	intorno a la vita, ciaveva li carzoni ""Sor commissario! ma questi so'	sportivi però, coi calzettoni verdi. sportivi . Quello era più	- Pag.0034.22 - Pag.0046.35
1	sporto <i>1</i> palpebre serio serio, cor labbro tuttavia	sporto un millimetro, affisando	- Pag.0162.4
	sposa 14		

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14	nipote per modo di dire; pareva una la voce del "padre": lei, moglie e A quali nozze ha mai adibito la dire li parenti de Liliana: "Oh! dolce bisogni di un uomo, le necessità de chi sia pure un cugino, er cugino bello che cugino bello che sposa. Rideva: che ne del ciondolo: "è p'un mio parente che manco la vojo vede!" strillava. La un po' perso di vista la zingara, la Ma quell'altra giovane, quasi una brigattiere, m'ha creduto promessa da che fidanzato der cavolo: a te nun te se co quello aveva fatto male a daje, a na	sposa di campagna, coronata di sposa del papà, era dunque la sposa , la validità carnale e dotale sposa , infarcita di bei ruspi! tesoro sposa . Prendi, intanto, prendi. sposa . Rideva: che ne sposa sposa un'altra, poverella me! No, sposa , me raccomanno a lei" La sposa , povera pupa, arrivò co lo sposa del torinese. I segugi sposa , colei che dirimpetto al sposa , aritrovannome co l'anello sposa de sicuro." "Me lo vòi sposa a casa sua, si è propio	- Pag.0018.31 - Pag.0020.9 - Pag.0091.1 - Pag.0091.8 - Pag.0115.13 - Pag.0119.25 - Pag.0121.8 - Pag.0125.33 - Pag.0163.30 - Pag.0188.9 - Pag.0240.24 - Pag.0241.29 - Pag.0243.24
1 2	sposà 2 l'avessino fatto pe fa dispetto a lei, de E ora, appena se la sente, po	sposà, pe poi dije: "Vedi un po': sposà un signore." I funzionari, il	- Pag.0125.25 - Pag.0164.7
1	Sposa <i>1</i> tegumento pittorico dal ditoncello della	Sposa : una luce livida e pressoché	- Pag.0197.20
1 2 3 4	sposare 4 che devi annà a Genova. Prima di fatto la dote, e ora, sicché, doveva e ora, sicché, doveva sposare." " doveva sposare." "Sposare chi?" "	sposare hai da mette casa: al lido sposare ." "Sposare chi?" Sposare chi?" "Sposare un Sposare un signore, un industriale	- Pag.0115.9 - Pag.0162.24 - Pag.0162.25 - Pag.0162.26
1	sposarsi <i>1</i> de trasferisse a Genova, oltreché di	sposarsi . Fidanzato a una regazza	- Pag.0065.9
1	sposassi <i>1</i> a questo," rispose. "Lei voleva che	sposassi, che facessi un pupo.	- Pag.0113.27
1 2	sposati 2 La grossa voce gli tremò: "se semo belli tempi! S'ereno fidanzati, s'ereno	sposati là! co Lilianuccia!" Il sposati in quela casa. Poi, una	- Pag.0096.25 - Pag.0096.32
1 2	sposato 2 che, che! manco l'inspirazzione: e aveva un matrimonio in piena regola. Aveva	sposato a ventuno. I medici sposato un bravo giovane, di	- Pag.0124.28 - Pag.0133.21
1	sposaveno <i>1</i> sane, povera Liliana, si davero se	sposaveno : come je fosse venuta	- Pag.0125.23
1	sposavo <i>I</i> volta: piangeva. Quanno le dissi che	sposavo (su le prime nun ce	- Pag.0113.29
1 2 3 4 5	spose 5 Se ne favoleggiava da anni. Dicevano le lasciando a mormorare le ragazze: le staggione, sori cavajeri e consijeri, sore avanti co li baiocchi a la mano, sore e proverete, v' 'o dico io, sore	spose: "me piacerebbe avecce spose: le nipotine della Zamira a spose mie belle! che so' mmejo spose! Chi nun magna nun spose: carne fina e saporita! Chi	- Pag.0051.9 - Pag.0157.20 - Pag.0254.31 - Pag.0254.37 - Pag.0255.1
1 2 3 4 5 6 7	Anno Santo de du anni prima? E co li dico io) come un Valdarena. Appena fa un regalo," aveva detto Liliana. "aveva detto Liliana. "Sposi?" "Sì, è sempre un bel regalo: pure pe li poteva giurare sul vangelo. "Auguri agli e il milite dopo di lei. Imbarcati i due	sposi novelli? Co li polli novelli a sposi, tu fai un figlio: me pare de Sposi?" "Sì, sposi." "Dieci sposi." "Dieci fogli da mille è sposi." "Un cugino: che è sposi: e a lei pure, signora." Si sposi, lui ritornò addietro verso	- Pag.0073.10 - Pag.0114.10 - Pag.0123.29 - Pag.0123.29 - Pag.0123.30 - Pag.0123.33 - Pag.0216.22

1 2	sposo 2 valenza nuziale profferta ad altro, allo La sposa, povera pupa, arrivò co lo	sposo (in questo caso): al cognato sposo , preceduti da na panza	- Pag.0090.17 - Pag.0125.33
1	sposo-studente <i>1</i> pedalini der Signore. Aveva recato allo	sposo-studente, oltre ai giorni	- Pag.0134.25
1	spostò <i>1</i> senz'approdare a un'idea. L'accompagno	spostò dar Policlinico a le otto,	- Pag.0127.30
1	spranga 1 e li fiaschi dell'ojo: mah chiusi a	spranga che neanche li sorchi. Sì,	- Pag.0152.1
1	sprecati <i>I</i> di quel calibro erano addirittura	sprecati . L'invito, comme l'ata vota,	- Pag.0018.5
1		spreco ? di tanto gentile bellezza?	- Pag.0090.30
1	spregiare <i>1</i> Torceva appena la bocca, seguitando a	spregiare . "No, no: che fidanzato	- Pag.0241.28
1	spregiata <i>1</i> pettine: dopo averla così tradita e	spregiata, a lei, povera (e il	- Pag.0243.11
1 2 3 4 5	spregio 5 Chiamata da una rabbia, da uno di spalle a ogni tratto, superba, e quelo gli si storse all'insù, in una smorfia di i labbri e la bocca in una attitudine di te saressi forse ammattita?" Odio,	spregio simile, erano le porte spregio der labbro, come a dì: spregio : quasi a render più spregio . Una siffatta postura le spregio , e paura pure in quella	- Pag.0071.19 - Pag.0136.8 - Pag.0229.32 - Pag.0238.18 - Pag.0240.15
1	spregiosa 1 ancora, la più furente negli occhi, la più	spregiosa nei labbri, la più bella.	- Pag.0249.9
1	spremer <i>1</i> verdure) di che lui doveva	spremer notizia de' fatti, ed	- Pag.0040.1
1		sprocco d'inusitato vigore, alla	- Pag.0221.37
1	sprofondò I mattino che pure andava rabbuiando:	sprofondò , riemerse che sembrò	- Pag.0263.23
<i>1 2</i>	sprovveduta 2è la somma. Le pareva d'esser nuda, pur non la irride, la giudica: nuda,	sprovveduta, avanti a chi ha sprovveduta: come sono i figli e	- Pag.0169.11 - Pag.0169.13
<i>1 2</i>	sprovveduti 2 come non altre ad accileccare gli topazi propriamente detti, per quanto	<pre>sprovveduti , gli ignari. Erano sprovveduti di accento circonflesso,</pre>	- Pag.0017.24 - Pag.0185.32
1	sprovvista <i>1</i> vicino a la parete: e nemmeno era	sprovvista d'un qualche indecifrato	- Pag.0275.3
1	spruzzatine <i>I</i> legno, i fiori fatti segno a le iterate	spruzzatine dell'asperges: fra uno	- Pag.0274.5
<i>1 2</i>	spuma 2 ignudàtesi della lor veste d'alghe e di che n'abbi fatto un monte, di bella	spuma fra l'andirivieni dei camerieri spuma , alla bocca d'i' ccavallo,	- Pag.0193.6 - Pag.0198.26

1	spume <i>1</i> lunari del circèo, s'erano buttate a le	spume del frangente. Ma la	- Pag.0194.9
1	spumiccia <i>1</i> delle filacce rosse, all'interno, tra quella	spumiccia nera der sangue, già	- Pag.0059.28
1 2 3	spuntata 3 carte! Un affare! Pure, ce l'aveva Lavinia coi militi, s'era poi chetata e di zanzare verso le nozze d'oro, le fosse	spuntata . Esonero no, ma spuntata al tutto quando, rimasto spuntata quella barba: maschia	- Pag.0097.8 - Pag.0238.36 - Pag.0273.26
1	spuntati <i>I</i> procedurale della stanza, appena	spuntati i preconcetti, li sforzasse	- Pag.0113.9
1	spurcacciona <i>1</i> a garrirla: "Via! via! zozzona,	spurcacciona! Una partaccia così,	- Pag.0206.21
1	sputa <i>1</i> a grugno. Di Pietrantonio allibì. "	Sputa 'o nome, chillo ca tieni cà:	- Pag.0276.17
1	sputare <i>1</i> chillo ca tieni cà: o t' 'o farà	sputare 'o brigadiere, in caserma,	- Pag.0276.18
1	sputati <i>1</i> propio jeri da la Banca d'Italia: appena	sputati fora dar torchio. Un	- Pag.0123.24
1	sputava <i>1</i> picchiava come un tappeto: lei tossiva e	sputava sangue, poveretta, se non	- Pag.0101.5
1	sputi <i>I</i> E frattanto gli porgono bere i loro	sputi frullati al cocco in una	- Pag.0213.17
1	sputò 1 1 E	sputò, scavalcando col proietto le	- Pag.0249.25
1	sputtanata <i>1</i> nell'immediato dopomarcia, e subito	sputtanata in proporzione ai	- Pag.0262.16
1	squadernati <i>1</i> oggi. Estratto dunque l'elenco,	squadernati i due fogli quasi alla	- Pag.0210.9
1	squadernò <i>I</i> polputa sigaretta dal Balducci (che gli	squadernò il portasigarette d'oro	- Pag.0025.34
1 2 3 4 5 6 7 8	squadra 9 la pratica dei commissariati e della con addosso tutte le sofisticherie della l'Ingravallo e il dottor Fumi, capo della strillavano ruzzando e i due agenti della dopo l'altro, pe mandarli a ingrassà la pe mandarli a ingrassà la squadra: 'a o quarche tipo nun tanto in bona co la scocciatori d'aa politica", cioè della squadrava, così ross'e nero: e che ce	squadra mobile è tutt'un altro squadra mobile (così pensava), gli squadra investigativa. I Essi squadra mobile, alla presenza del squadra: 'a squadra politica. Lui squadra politica. Lui intanto steva squadra mobbile ce po puro stà. squadra politica. La gita mancata, squadra poco un po' a tutti, in	- Pag.0017.28 - Pag.0044.28 - Pag.0049.22 - Pag.0051.28 - Pag.0073.33 - Pag.0077.7 - Pag.0161.19 - Pag.0179.14
1	squadrandola <i>1</i> po' il dottor Fumi un po' don Ciccio, e	squadrandola da capo a piedi il	- Pag.0145.31
1	squadrava <i>1</i> delli carabinieri: un palo che poco je	squadrava, così ross'e nero: e che	- Pag.0179.13

1	squadroni <i>1</i> tasti giusti, a erogar di tastiera i patetici	squadroni delle sue ciecaggini.	- Pag.0226.34
1	squaja <i>1</i> come un brutto insogno che se la	squaja . Furti, cortellate, puttanate,	- Pag.0072.17
1	squajassela <i>1</i> gente se trattava, era troppo tardi pe	squajassela . Posò li cortelli sur	- Pag.0256.10
1	squali <i>1</i> alloggio, e dalla coorte delle finestre, gli	squali dovevano essere una	- Pag.0028.1
1	squallidi I superordinata alle cartoffie, ai muri	squallidi , alle mosche secche del	- Pag.0147.11
1	squallore <i>I</i> molto bella, a rimirarla, non ostante lo	squallore della stanza, la mucida	- Pag.0146.32
1	squalo <i>1</i> denti bianchi a triangolo come d'uno	squalo, come dovesse laniare er	- Pag.0136.10
1 2	squalore 2 o i secoli, l'avevano eguagliata a lo avevano conferito ai muri uno	squalore della scialbatura: vinta squalore dilavato, e, dalla parte di	- Pag.0199.1 - Pag.0270.8
1		squamme di ardesia su di un	- Pag.0140.39
1	squarcio <i>1</i> morte: e quell'icore putre giù dallo	squarcio del collo, i giorni	- Pag.0233.39
1	squattrinati <i>1</i> evento: fra i volenti e i nolenti, gli	squattrinati e i quattrinosi, i	- Pag.0032.21
1	squattrinato <i>1</i> sottovoce a lei, ma con un'occhiata a lo	squattrinato cavadenti: "A voi ve	- Pag.0255.20
1	squilli <i>I</i> quella mineralogica virtù che per mentiti	squilli ed ammicchi è trombettata	- Pag.0231.19
1	squinternati <i>1</i> legno mezzo vuota e mezzo ingombra di	squinternati libracci, come un	- Pag.0087.39
1	squisiti <i>1</i> sponda: dei datteri che vi maturano,	squisiti, e degli ufficiali che vi	- Pag.0153.1